



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

DEGANUTTI

UDIS021009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DEGANUTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12099** del **28/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 69*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 90** %(sottosezione0315.label)
- 90** %(sottosezione0316.label)
- 90** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 210** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti del corso diurno del Deganutti nell'a.s. 2023-24 è di 595, distribuiti in 31 classi; in totale, facendo riferimento anche al corso IdA, 627 studenti in 35 classi (rilevazione di settembre 2023). Circa un terzo degli studenti proviene dal comune di Udine mentre i restanti dai comuni limitrofi; una esigua percentuale proviene da zone più distanti. La popolazione studentesca presenta mediamente un background familiare medio-alto. Il Deganutti persegue da tempo una politica dell'inclusione, in grado di rispettare i differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi dei propri studenti. Pertanto, per gli studenti BES attualmente presenti (circa 13%) sono adottate metodologie differenziate e mirate per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano circa il 17% della popolazione studentesca. La maggior parte degli studenti stranieri è di seconda generazione o comunque è scolarizzata fin dal primo ciclo in Italia; in alcuni casi gli studenti provengono da famiglie che utilizzano in casa una lingua diversa dall'italiano. La scuola svolge una serie di attività allo scopo di aiutare il superamento delle difficoltà linguistiche e di inserimento ed integrazione di tutte le componenti etniche e religiose attraverso: mediazioni linguistiche, corsi di italiano, intercultura, recuperi disciplinari. E' già attivo da qualche anno il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che definisce in maniera puntuale ruoli e funzioni.

Vincoli:

La progettazione dell'attività didattica è fortemente condizionata da: - una provenienza eterogenea per ambiti sociali e territoriali - un consistente numero di scuole medie di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base - un'elevata percentuale, molto al di sopra dei benchmark a livello provinciale e regionale, di studenti che si iscrivono al primo anno con voto d'esame di licenza media pari a 6 o 7 (come risulta dai precedenti anni scolastici) - un rilevante numero di studenti, provenienti da altri istituti, che si trasferiscono al Deganutti in corso d'anno, soprattutto nei primi tre anni. Tutti questi fattori comportano la necessità



di attivare strategie di recupero-livellamento con grande impegno in termini di tempo e risorse economiche, purtroppo limitate. Un altro fenomeno che ha una certa rilevanza sull'assetto organizzativo della scuola è la pendolarità della maggior parte degli studenti (quasi due terzi degli studenti) i quali incontrano qualche difficoltà nella partecipazione alle attività extrascolastiche pomeridiane. La riduzione progressiva del contributo studentesco volontario è un sintomo eloquente delle difficoltà economiche delle famiglie.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la presenza di molteplici soggetti pubblici e privati con cui l'Istituto collabora al fine di dare attuazione ai profili professionali riguardanti le diverse articolazioni del corso di studi offerto. Tali soggetti mettono a disposizione risorse e professionalità che l'Istituto utilizza per progettare le attività per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione di un'offerta formativa che offra agli studenti un ampio ventaglio di opportunità. La scuola accede ai finanziamenti erogati dalla Regione aderendo a specifici bandi di concorso. I finanziamenti destinati alla scuola, durante la fase pandemica da Covid 19, sono stati utilizzati, oltre che per facilitare la DaD e la DDI, anche per fornire le singole aule di risorse strumentali digitali all'avanguardia.

##### Vincoli:

L'Istituto insiste su un territorio che ha subito gli effetti della crisi economica. L'assetto delle imprese risulta essere ancora in affanno anche se nell'occupazione si avvertivano timidi segnali di ripresa prima che insorgesse l'emergenza sanitaria. Il fenomeno dell'immigrazione è cresciuto negli anni precedenti, nell'ultimo anno è aumentato dello 0,5%. Il fenomeno si è ulteriormente diversificato con l'arrivo di qualche studente proveniente dall'Ucraina. In questo contesto socio-economico gli studenti presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati. Soprattutto nell'ultimo biennio si è rilevato che il contributo degli Enti Locali presenta una notevole incertezza, sia in termini di tempistica che in termini di consistenza.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi, partecipando ai bandi di Enti pubblici e soggetti privati e acquisendo risorse finanziarie tramite i contributi di privati per il potenziamento dell'offerta formativa e l'innovazione tecnologica. L'Istituto ha ricevuto il contrassegno internazionale di accessibilità per l'assenza di barriere architettoniche. Recentemente l'Ente proprietario ha eseguito



degli interventi che hanno rafforzato ulteriormente la sicurezza nell'edificio. L'Istituto è dotato di 3 laboratori di informatica, di cui uno in via di rimodulazione; 1 laboratorio mobile, 1 di lingue da ammodernare, 1 di scienze/chimica/fisica; tutte le aule sono dotate di LIM/Smart TV e PC, biblioteca in via di rimodulazione, palestra, Aula Magna, rete LAN e Wi-Fi con un livello di copertura pari al 100%, connessione a Internet con due linee in fibra ottica, una per laboratori e Wi-Fi e una riservata agli uffici. L'Istituto dispone, inoltre, di 5 display touch da potere utilizzare nei vari locali scolastici secondo necessità. Inoltre l'Istituto dispone di un'importante dotazione di strumenti compensativi informatici di ultima generazione, destinati agli studenti BES e alle loro classi. Sin dall'inizio del periodo pandemico, si è provveduto a fornire i pc in comodato d'uso agli studenti e ai docenti che ne hanno fatto richiesta.

Vincoli:

Le risorse finanziarie a disposizione risultano limitate. Il contributo volontario con cui le famiglie partecipano all'ampliamento dell'offerta formativa è diminuito sensibilmente nell'arco dell'ultimo triennio. Per sostenere i fabbisogni formativi delineati nel PTOF e, soprattutto, al fine di promuovere una didattica coerente al Piano in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti e ottimizzare la personalizzazione dei percorsi, è opportuno completare alcuni interventi: - rinnovare il laboratorio linguistico; - potenziare la rete WI FI e adeguare il sistema di protezione e sicurezza; - potenziare le dotazioni, rimodulare e ottimizzare gli spazi adibiti a biblioteca.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente, compreso il personale di sostegno, è composto per il 76% da docenti a TI, di cui la metà in servizio continuativo presso l'Istituto da più di 5 anni. I titoli posseduti dai docenti spaziano in diversi ambiti: oltre al diploma di laurea necessario per l'accesso alla procedura selettiva, una parte significativa del corpo docente possiede titoli postuniversitari, certificazioni o titoli di alta specializzazione o è iscritto in Albi professionali ed esercita la libera professione in regime di compatibilità con l'insegnamento. I contributi professionali dei docenti che svolgono la libera professione, nonché il possesso di ulteriori titoli, permettono un significativo arricchimento dell'offerta formativa e la valorizzazione dell'Istituto. Quasi tutti i docenti posseggono competenze professionali e titoli adeguati, anche digitali.

Vincoli:

Si riscontra un significativo ricambio di docenti soprattutto nei dipartimenti delle discipline caratterizzanti, rendendo difficile garantire la continuità all'interno delle classi. Risulta evidente che necessita un certo periodo di tempo affinché le nuove professionalità siano riconosciute e adeguatamente valorizzate. Si è ridotto di una unità, già a livello di organico di diritto, il numero dei docenti di sostegno rendendo quindi difficile garantire il necessario supporto sin dall'inizio dell'anno



scolastico agli studenti bisognosi.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DEGANUTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	UDIS021009
Indirizzo	VIALE ARMANDO DIAZ 60/A UDINE 33100 UDINE
Telefono	043221816
Email	UDIS021009@istruzione.it
Pec	UDIS021009@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### DEGANUTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	UDRC021018
Indirizzo	VIALE ARMANDO DIAZ 60/A UDINE 33100 UDINE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	21

#### DEGANUTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	UDTD02101G
Indirizzo	VIALE ARMANDO DIAZ 60/A UDINE 33100 UDINE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
Totale Alunni	561

## SEZIONE SERALE ITC DEGANUTTI UDINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	UDTD021511
Indirizzo	VIALE A.DIAZ N.60/A UDINE 33100 UDINE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>

## Approfondimento

L'Istituto Tecnico Commerciale "Cecilia Deganutti" di Udine è stato istituito nell'ottobre del 1974 con due diversi indirizzi: Ragionieri e Periti aziendali - Corrispondenti in lingue estere. Nel 1975, per delibera del Collegio dei Docenti, l'Istituto è stato intitolato a Cecilia Deganutti, nata a Udine nel 1914, maestra e crocerossina, martire per la libertà dal nazifascismo, morta il 4/04/1945, nella Risiera di San Sabba a Trieste. Nel tempo, l'Istituto si è ampliato e rinnovato nelle strutture e nelle attrezzature (laboratori, palestre, aule speciali), per rispondere meglio alle esigenze di una didattica



moderna e in continua evoluzione.

Proprio nell'ottica del rinnovamento e dell'apertura, l'Istituto ha sempre partecipato a concorsi, a livello territoriale e nazionale, indetti da istituzioni ed enti privati, raggiungendo traguardi di merito. Nell'anno 2010/2011, l'Istituto cambia denominazione in Istituto Tecnico per il Settore Economico, ha aggiornato i suoi indirizzi di studio, in attuazione della Riforma della Scuola secondaria superiore, dando vita ai seguenti corsi, a partire dal terzo anno: "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali". Dall'anno scolastico 2019/2020, nel solco della "Revisione dell'istruzione professionale" ai sensi del D.lgs 61/2017, l'Istituto amplia la propria Offerta Formativa e cambia denominazione diventando Istituto Statale di Istruzione Superiore con l'attivazione dell'indirizzo Servizi Commerciali dell'Istruzione Professionale scegliendo il percorso Promozione commerciale e pubblicitaria. Le motivazioni alla base di questa nuova opportunità di studio e formazione che l'Istituto offre ai propri iscritti, possono essere riscontrate proprio nelle stesse parole del legislatore che, nel succitato decreto, definisce gli Istituti Professionali come "Scuole territoriali". Ed è proprio analizzando il territorio, le sue peculiarità e caratteristiche che l'indirizzo "Servizi commerciali" – "Promozione commerciale e pubblicitaria" trova una sua piena ragione d'essere.

Con il decreto del 19 gennaio 2022, l'Ufficio Scolastico del Friuli Venezia Giulia ha approvato ed autorizzato il progetto di sperimentazione del percorso **quadriennale** di Relazioni Finanza e Marketing, presentato dall'ISIS Cecilia Deganutti in risposta all'Awiso del Ministero della Pubblica Istruzione del 7 dicembre 2021, **unico in regione**.

L'ampio bacino di utenza, che comprende Udine ed i comuni limitrofi, è caratterizzato dalla coesistenza di diverse condizioni sociali, con bisogni formativi variegati e quindi un'offerta formativa ampia e diversificata è stata vista come una condizione fondamentale per potere effettuare una scelta consapevole sulla prosecuzione degli studi superiori. I corsi di studio offerti dall'ISIS "C. Deganutti" garantiscono, oltre ad una solida cultura generale, valorizzata da competenze linguistiche, anche una formazione tecnico professionale di base, fondata sulla conoscenza della gestione aziendale e delle metodologie informatiche. Per consentire sia un inserimento qualificato nel mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi presso l'Università, l'Istituto s'impegna a sostenere lo studente con un valido progetto di orientamento in uscita, ma anche di ri-orientamento nel caso del corso serale. L'Istituto, nell'attuazione dei profili professionali dei vari indirizzi, ha stretto stabili contatti con esperti, aziende ed enti del territorio per integrare e rendere più aderenti alla realtà lavorativa i percorsi formativi e le metodologie didattiche.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Scienze	1
	laboratorio mobile	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Display interattivi e smart TV fissi	36

### Approfondimento

Allo stato attuale l'ISIS "C. Deganutti" dispone delle seguenti dotazioni:

Laboratorio di tecnologia dell'informazione e della comunicazione aziendale - Portarossa

(Contributo di Fondazione Friuli - Bando Istruzione 2018)

n.26 PC-Desktop

n.2 monitor touchscreen da 23" per gli alunni BES

n.2 Display interattivi 65" con carrello motorizzato



	n.1 Stampante multifunzione a colori con scanner n.1 Videoproiettore
Laboratorio di informatica 101  (Contributo di Fondazione Friuli - Bando Istruzione 2019)	n.27 PC-Desktop n.1 Videoproiettore n.1 Stampante n.1 LIM interattiva su carrello motorizzato
Laboratorio di Digital Marketing  (Contributo di Fondazione Friuli - Bando Istruzione 2020 in collaborazione con Intesa Sanpaolo)	n.27 PC All in One i7 n.1 Videoproiettore n.1 Stampante n.1 Fotocamera reflex digitale n.1 Box fotografico, fondale fotografico e kit illuminazione n.1 LIM interattiva su carrello motorizzato
Dispositivi per la DaD e la DDI  (Finanziamento MIUR - decreto del Ministro dell'Istruzione n. 187 del 26 marzo 2020 - Riparto delle risorse per l'apprendimento a distanza)	n.11 Notebook (da assegnare in comodato agli allievi)  dotazione per le aule dell'istituto: n.27 Smart TV da 58" n.11 Webcam n.22 Notebook
Laboratorio mobile e monitor-TV multitouch da	n.26 Notebook



55"  (PON - Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-FR-2015-8 "Ambienti digitali")	n.1 Monitor TV interattivo 55" mobile multitouch, con PC WiFi integrato, software per la didattica per lezioni interattive multimediali  n.1 NovoConnect  n.1 Archiviatore didattico con sincronizzatore cloud
Strumenti informatici compensativi  (Contributo proveniente dal fondo del Legato Di Toppo Wassermann erogato dal Comune di Udine)	n.15 Notebook  n.4 PC-Desktop  n.4 Videoproiettori  n.3 Stampanti  n.2 Hard disk esterni  n.3 Monitor TV touch da 65" di cui 2 con PC wi-fi integrato
Laboratorio di chimica/fisica/scienze	Attrezzature di base per esperimenti di fisica, reagenti chimici per esperimenti, microscopi ottici, collezione di minerali e rocce
Biblioteca	Libri, DVD, Blue Ray
Palestra	GRANDI ATTREZZI: spalliere, canestri, trave bassa, tappetoni, cavallo, ecc. PICCOLI ATTREZZI: palloni per giochi sportivi, funicelle, ostacoli, tappetini, racchette, coni, cerchi, tamburelli, ecc.  Macchinario per la sanificazione di piccoli attrezzi.
Aula Magna	Sistema audio-video per la proiezione multimediale ed in videoconferenza



<p>Rete LAN e WiFi</p> <p>(PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 Codice progetto:13.1.1A-FESRPON-FR-2021-73)</p>	<p>L'Istituto è dotato di un di cablaggio strutturato di rete con un livello di copertura del 100% (tutti i laboratori, le aule, l'aula magna) che consente la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando altresì la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi</p>
<p>Connessione a Internet e firewall</p>	<p>Connessione a Internet con due linee in fibra ottica, una per laboratori e per il Wi-Fi e una riservata agli uffici. La rete è dotata di firewall che consente di monitorare il traffico in entrata e in uscita bloccando le trasmissioni pericolose o indesiderate.</p>
<p>Digital Board</p> <p>(PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"— Avviso pubblico prot.n. 28966 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Codice progetto:13.1.2A-FESRPON-FR-2021-55)</p>	<p>n. 20 Display interattivi smart Digital Board da 65"</p> <p>n.28 Cuffie per PC con microfono</p> <p>n.1 Stampante A3 a colori</p>
<p>Spazi e strumenti digitali per le STEM</p> <p>(PNSD. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM")</p>	<p>n.1 Stampante 3D</p> <p>n.1 Tellurio elettrico per astronomia</p> <p>n.2 Poster interattivi con app di realtà aumentata</p> <p>n.16 kit con Visori per realtà virtuale</p> <p>n.1 Fotocamera a 360° ista360 one x2</p> <p>n.4 Tavoleta Grafiwacom</p> <p>n.1 Software Cabri II plus site</p>



Sala Insegnanti e atrio	n.1 PC Desktop per i docenti  n. 4 Notebook  n.1. Fotocopiatrice multifunzione  n.1 Monitor TV collocato nell'atrio
-------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per sostenere i fabbisogni formativi delineati nel PTOF e, soprattutto, al fine di promuovere una didattica coerente al Piano in modo da valorizzare gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti e ottimizzare la personalizzazione degli interventi, l'Istituto, sulla base dei finanziamenti pubblici e privati che si renderanno disponibili, si propone quanto segue:

- potenziare la rete WI-FI e creare le condizioni per consentire la connessione alla rete da parte degli studenti, promuovendo l'utilizzo dei propri dispositivi personali (BYOD), assicurando la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi, filtrando e bloccando le trasmissioni pericolose o indesiderate
- creare ambienti di apprendimento coerenti con i bisogni formativi degli studenti in relazione alle aree disciplinari



## Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	18

### Approfondimento

---

Ai sensi della L.R. 13/2023 art. 7 commi 11-14, sono state assegnate alla scuola le seguenti somme finalizzate a garantire l'avvio in sicurezza dell'a.s. 2023/24 e la qualità del servizio di istruzione:

- Euro 2.336,00 per incremento della dotazione di personale docente in presenza di un elevato numero di studenti stranieri
- Euro 8556,80 per incremento della dotazione del personale ATA

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 e successiva Circolare n.958 del 5 aprile 2023, l'Istituto ha individuato:

- 1 docente orientatore
- 1 docente tutor

Finanziamento del MIM:

- Euro 6972,00 per assistente amministrativo per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'ISIS "C. Deganutti" è un centro autonomo di servizi finalizzati alla formazione e all'istruzione, con l'intento di favorire e coniugare momenti di progettazione e sperimentazione didattica, nell'ambito della promozione culturale dell'Istituto. Pertanto, fra i compiti dell'Istituto, si possono individuare alcuni obiettivi fondamentali:

- 1) promuovere la formazione degli studenti in quanto persone inserite in un contesto non più solo nazionale ma europeo e internazionale;
- 2) valorizzare le attitudini degli studenti per contribuire ad una crescita integrale e favorire un'attività scolastica serena e produttiva;
- 3) sviluppare le competenze professionali, ottimizzando le risorse tecniche e strumentali dell'Istituto;
- 4) prevenire la dispersione scolastica, mediante azioni di sostegno, finalizzate all'insegnamento individualizzato in situazioni di svantaggio;
- 5) favorire il rientro in formazione di giovani e adulti per il conseguimento del diploma e per il miglioramento della propria vita;
- 6) offrire agli studenti una formazione culturale e disciplinare che consenta loro di affrontare con profitto i corsi di studio universitari ed altri successivi corsi di specializzazione.
- 7) accrescere la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Il PdM, tenuto conto delle priorità rilevate nel RAV, propone una serie di azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di processo coerenti con le risorse dell'Istituto e della normativa vigente. Tali obiettivi sono stati individuati tenendo conto, inoltre, dell'incidenza e della fattibilità.

Per il triennio di riferimento del presente PTOF 2022/2025, gli obiettivi e le priorità sulle quali si fonderà la progettazione dell'Istituto resteranno sostanzialmente invariate, poiché a causa dell'emergenza epidemiologica che ha pesantemente segnato gli ultimi due anni scolastici e che ancora persiste, ciò che era stato precedentemente individuato come prioritario per l'Istituto non è stato ancora totalmente



raggiunto. In particolare, anche per il prossimo triennio, l'ISIS Deganutti individua in termini di priorità e traguardi:

- Risultati Scolastici
- Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali
- Risultati A Distanza.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

#### Traguardo

Potenziare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi di studio all'interno del quinquennio e garantire percorsi flessibili per studenti BES.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

#### Traguardo

Recuperare lo svantaggio rispetto alla media regionale e del nord est.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.



## Traguardo

Rilevazioni statistiche delle scelte dei diplomati degli ultimi due anni.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: UNA DIDATTICA EFFICACE

---

Gli esiti delle prove INVALSI richiedono una riflessione condivisa all'interno dei dipartimenti e tra i dipartimenti. Tale riflessione è il punto di partenza per una rimodulazione dei piani di lavoro in termini di strategie e strumenti. L'obiettivo principale da raggiungere è una diffusione coordinata di nuove pratiche didattiche laboratoriali che si avvalgano della dotazione tecnologica della scuola. L'ISIS Deganutti dal mese di ottobre 2019 ha sottoscritto una convenzione per usufruire dei servizi offerti dalla piattaforma Google Suite for Education: essa, oltre a costituire un valido supporto per l'insegnamento e l'apprendimento, anche a distanza, consente di gestire materiali in condivisione sia tra docenti (UDA, griglie di valutazione, materiali e strumenti innovativi....), sia soprattutto, all'interno dell'ambiente classroom, tra docenti e alunni. Attraverso questo strumento, in uso anche nell'a.s 2023/2024, continua a mantenersi vivo e attivo lo scambio continuo di esperienze tra docenti all'interno dei consigli di classe, dei dipartimenti, attuando la diffusione omogenea di strategie di apprendimento efficaci in tutte le classi, integrando la didattica in presenza laddove strettamente necessario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

##### **Traguardo**

Potenziare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi di studio all'interno del quinquennio e garantire percorsi flessibili per studenti BES.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

### Traguardo

Recuperare lo svantaggio rispetto alla media regionale e del nord est.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

### Traguardo

Rilevazioni statistiche delle scelte dei diplomati degli ultimi due anni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a



fini inclusivi.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

---

Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Utilizzare nuove forme di comunicazione (social network) per mantenere i contatti con gli ex studenti.

---

Implementare un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

---

## Attività prevista nel percorso: EVITARE L'INSUCCESSO

Descrizione dell'attività	Migliorare la performance scolastica sia nell'ambito del giudizio sospeso, sia delle non ammissioni alla classe successiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti Consigli di Classe

Risultati attesi

Per l'a. s. 2023/2024, il secondo del nuovo aggiornamento triennale 2022/2025, si è deciso di confermare i risultati previsti dal RAV, in considerazione dell'attività didattica in regime di emergenza che ha segnato gli ultimi due anni. Rientrare nei livelli indicati nella media regionale delle prove INVALSI con qualche negatività. Abbassare la percentuale dei non ammessi allo scrutinio finale per il numero di assenze del 10%. Abbassare i giudizi sospesi del 10%. Abbassare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva del 15%.

## Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPAZI VIRTUALI A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI PER LA CONDIVISIONE DEI MATERIALI

Descrizione dell'attività	Implementare l'uso delle piattaforme multimediali in uso nell'Istituto per ottimizzare gli scambi professionali tra colleghi e il processo di insegnamento-apprendimento, favorendo così anche l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Animatore digitale Team dell'innovazione Dipartimenti Consigli  
di Classe

Produrre almeno un prodotto multimediale: uno per il primo  
biennio, uno per il secondo biennio, uno per il quinto anno.

Utilizzo di almeno una piattaforma di apprendimento.

Risultati attesi

Da marzo 2019, l'Istituto "C.Deganutti" ha registrato apprezzabili miglioramenti nella gestione di una didattica mediata da tecnologie/software per l'apprendimento nell'ottica di superare i limiti imposti dal confinamento. I risultati, anche rispetto all'obiettivo di processo summenzionato, possono pertanto, considerarsi parzialmente raggiunti. Per il futuro, sarà importante continuare in questa direzione anche e soprattutto quando l'emergenza sarà rientrata. A tal fine, le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: - il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche le applicazioni Segreteria Digitale e Scuola e territorio (entrambe attive presso il nostro istituto). - Google Suite for Education, un insieme di applicazioni cloud dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico e universitario, messo gratuitamente a disposizione da Google, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio [itsdeganutti.edu.it](https://itsdeganutti.edu.it).

Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE DEI



## PERCORSI DI STUDIO

Descrizione dell'attività	Favorire una didattica che sia su misura per ciascun apprendente, in particolare quelli con maggiori difficoltà.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale per l'Inclusione e l'Integrazione Consigli di classe Dipartimenti
Risultati attesi	Progettazione di alcuni percorsi individualizzati. Costituzione di alcuni gruppi di lavoro.

### ● **Percorso n° 2: DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIDATTICA**

I docenti individueranno dotazioni e strumenti tecnologici funzionali alle scelte di metodologie innovative. Compatibilmente con vincoli tecnici ed economici si procederà all'acquisto di nuove risorse e/o all'allestimento/implementazione di spazi di apprendimento digitali. Si creeranno le condizioni di utilizzo del wi-fi da parte degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

### Traguardo

Potenziare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi di studio all'interno del quinquennio e garantire percorsi flessibili per studenti BES.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

### Traguardo

Recuperare lo svantaggio rispetto alla media regionale e del nord est.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

### Traguardo



Rilevazioni statistiche delle scelte dei diplomati degli ultimi due anni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.

---

Continuare ad eseguire azioni idonee ad incrementare la dotazione di strumentazioni tecnologiche e digitali per le aule e i laboratori.

---

Implementare la sicurezza della rete wi-fi per un uso da parte degli studenti.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

---



Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

## ○ **Continuità' e orientamento**

Utilizzare nuove forme di comunicazione (social network) per mantenere i contatti con gli ex studenti.

Implementare un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

### Attività prevista nel percorso: RILEVAZIONE FABBISOGNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Rete di scopo
Responsabile	Animatore digitale Gruppo di lavoro PNRR Funzione strumentale al PTOF



Risultati attesi

Individuazione dei fabbisogni per ambienti di apprendimento digitali e relativa formazione.

## Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI SPAZI TECNOLOGICI PER LA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Responsabile

Animatore digitale DSGA

Risultati attesi

Diffusione dell'uso consapevole e responsabile di strategie e strumenti innovativi.

## Attività prevista nel percorso: WI-FI PER GLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale Amministratore di sistema Team dell'innovazione
Risultati attesi	Implementare la rete wi-fi dell'Istituto al fine di renderla accessibile e sicura per gli studenti e strutturale per attività didattica in modalità blended.

## ● **Percorso n° 3: RIMANIAMO IN CONTATTO**

Promozione di incontri di continuità educativa con l'ordine di scuola che precede e quello che segue per poter valutare e adeguare costantemente l'offerta formativa dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

#### **Traguardo**

Potenziare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi di studio all'interno del quinquennio e garantire percorsi flessibili per studenti BES.



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

### Traguardo

Rilevazioni statistiche delle scelte dei diplomati degli ultimi due anni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

---

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche ai fini inclusivi

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Continuare ad eseguire azioni idonee ad incrementare la dotazione di strumentazioni tecnologiche e digitali per le aule e i laboratori.

---

Implementare la sicurezza della rete wi-fi per un uso da parte degli studenti.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

---

Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Utilizzare nuove forme di comunicazione (social network) per mantenere i contatti con gli ex studenti.

---

Implementare un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

---

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTARE IL SITO DEDICATO AGLI EX STUDENTI PER ACQUISIRE I RISULTATI A DISTANZA

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori



	ex studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	ex studenti
Responsabile	Funzione strumentale orientamento in uscita Commissione PCTO Funzione strumentale gestione sito web di istituto
Risultati attesi	Implementazione di un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

## Attività prevista nel percorso: ACQUISIRE DATI E INFORMAZIONI RELATIVI AI PERCORSI LAVORATIVI E FORMATIVI DEGLI EX STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	ex studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	ex studenti
Responsabile	Funzione strumentale orientamento in uscita Commissione PCTO



Risultati attesi

Realizzazione e utilizzo di nuove forme di comunicazione per consentire un contatto attivo e costruttivo tra la scuola e gli ex studenti. Utilizzo di social network dedicati alla delineazione di profili professionali (LinkedIn ...).

## Attività prevista nel percorso: PROMUOVERE INCONTRI CON LE FAMIGLIE SULL'ORIENTAMENTO DEI PROPRI FIGLI

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Responsabile

Commissione PCTO Funzione strumentale orientamento in uscita Consigli di classe Coordinatore di classe

Risultati attesi

Promuovere almeno un incontro con le famiglie sull'orientamento dei propri figli.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'ISIS "C. Deganutti" continua ad eseguire azioni idonee al fine di migliorare la qualità degli attuali ambienti di apprendimento, attraverso la realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte e al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

L'Istituto è dotato di un di cablaggio strutturato di rete con un livello di copertura del 100% (tutti i laboratori, le aule, l'aula magna) che consente la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando altresì la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La rete è connessa a Internet tramite linea a banda larga è dotata di firewall che consente di monitorare il traffico in entrata e in uscita bloccando le trasmissioni pericolose o indesiderate.

L'ISIS Deganutti ha rinnovato recentemente due laboratori e realizzato ex novo il Laboratorio di Digital Marketing, dotandoli di strumentazioni tecnologicamente avanzate, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie digitali nella quotidianità scolastica; in tutte le aule sono presenti una smart TV da 55" o una digital board da 65", e un pc. I laboratori e le aule dotati di dispositivi hardware e di software per la didattica collaborativa e il cloud anche con l'utilizzo del BYOD) che consentono l'applicazione di pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, contribuiscono a migliorare le motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e disciplinela strumentazione tecnologica consente di migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche innovative orientate alla progettualità e all'apprendimento cooperativo organizzato, favorendo lo sviluppo e/o il potenziamento delle competenze tecnico-professionali e trasversali necessarie per un buon inserimento professionale e sociale e/o la prosecuzione degli studi, più precisamente favoriscono:

- acquisizione di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo nell'area della gestione commerciale, con particolare riguardo alle attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer



satisfaction;

- potenziamento delle capacità comunicative e dell'uso delle reti e degli strumenti tecnologici;
- sviluppo delle capacità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità;
- sviluppo della capacità di operare in équipe, integrando le proprie competenze con le altre figure professionali;
- sviluppo di attitudini positive come intraprendenza, perseveranza, spirito di innovazione, creatività, pensiero critico, negoziazione.

Il laboratorio di Digital Marketing è un laboratorio professionalizzante, dotato di hardware e software d'avanguardia, adeguato alle esigenze formative connesse con i nuovi percorsi di studi del Tecnico Economico curvatura Digital Marketing e del **Professionale Promozione Commerciale e Pubblicitaria**. Infatti, il percorso Digital Marketing forma esperti della comunicazione e il marketing digitale, fornendo allo studente competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende in tutte le attività di promozione di un brand e di commercializzazione di prodotti e servizi attraverso uno o più canali digitali, dal web marketing, al social media marketing ed e-commerce, mentre il percorso Professionale Promozione Commerciale e Pubblicitaria forma esperti della comunicazione, del graphic design, e del marketing, fornendo allo studente competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'area dei servizi di comunicazione pubblicitaria e promozione delle vendite, con particolare riferimento alla promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari e del web. Pertanto, entrambi i percorsi prevedono l'utilizzo, da parte degli studenti, di strumenti per il disegno grafico e professionale, il web design (computer grafica) e il video editing, nonché l'impiego di tecniche di progettazione e pianificazione grafica per la realizzazione di prodotti finalizzati alla promozione pubblicitaria e di eventi, con formazione di base che spazia dalla Comunicazione visiva alla Storia dell'arte.

Grazie inoltre al PNRR, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", il Deganutti si propone il completamento, il potenziamento e/o il rifacimento di tutto ciò che possa mirare ad ambienti di apprendimento innovativi digitali favorendo al contempo la riduzione del divario territoriale e generazionale.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ISIS "C. Deganutti" in questi anni, ha avviato con successo la costruzione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia di spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica ordinaria l'utilizzo delle tecnologie. Uno "spazio di apprendimento" innovativo è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, contribuendo a migliorare la motivazione dei discenti. In particolare, l'ISIS "C.Deganutti" intende proseguire il processo di revisione ed implementazione delle dotazioni tecnologiche dei laboratori dedicati alle discipline e alle attività professionalizzanti, al fine di sviluppare e consolidare negli studenti le competenze trasversali, richieste dal mercato del lavoro, attraverso metodologie didattiche innovative, quali Collaborative e Cooperative Learning, Impresa simulata (project work), Learning by doing, Problem solving, Coding, Business game, Flipped classroom, CLIL, Debate, Peer tutoring, già adottate in alcuni contesti, che sono applicate in modo diffuso e potenziato.

Così facendo, l'action-oriented learning si realizzerà un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite e le loro applicazioni concrete. Risulta completata l'installazione di strumenti digitali in tutte le classi, al fine di renderle sempre più funzionali alle esigenze didattiche innovative.

I laboratori e le aule dotati di dispositivi hardware e di software per la didattica collaborativa e il cloud (monitor interattivi e accessori, software di condivisione e controllo, anche con l'utilizzo del BYOD) consentono l'applicazione di pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato,



contribuiscono a migliorare le motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Infatti, l'utilizzo delle attrezzature informatiche facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare". Il lavoro in aule-laboratorio consente di attivare processi didattici in cui gli studenti acquisiscono consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, diventando protagonisti e superando l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali. Metodologie didattiche basate sul costante utilizzo delle tecnologie aiutano i docenti a realizzare interventi formativi centrati sull'esperienza, che consentono allo studente di apprendere soprattutto tramite la verifica della validità delle conoscenze acquisite in un ambiente interattivo di "apprendimento per scoperta" o di "apprendimento programmato", che simuli contesti reali. Le tecnologie informatiche rappresentano un aiuto indispensabile e in tali casi irrinunciabile per una pluralità di discipline, facilitando, al contempo, l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali lo strumento compensativo è spesso rappresentato dalle tecnologie.

Attraverso le nuove strumentazioni acquisite dall'Istituto, tutto ciò è stato reso possibile. La didattica di tutte le discipline richiede sempre più un accesso costante ma programmabile a materiali che Internet mette a disposizione gratuitamente o a pagamento. Queste risorse possono essere di tipo testuale o multimediale (audio e video). La rete inoltre permette lo svolgimento di efficaci quiz di valutazione/autovalutazione come anche lo svolgimento di attività e-learning. All'interno dell'Istituto è operativa la Google Suite for Education che, a distanza o in presenza, mette gli studenti nelle condizioni di seguire, quando è necessario, l'attività di classe e di interagire con gli insegnanti per essere guidati nell'apprendimento, nel recupero delle lacune, oltre a poter reperire materiali, sintesi, esercizi svolti e schemi che l'insegnante mette a disposizione nella piattaforma.

Relativamente al riparto del PNRR (Framework 1 - New generation classrooms; Framework 2 - New generation Labs), l'Istituto è in fase di realizzazione di un ulteriore laboratorio informatico e digitale, dell'ammodernamento del laboratorio di scienze già esistente e della realizzazione di un'aula digitale immersiva.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'Istituto è coinvolto in una pluralità di iniziative e progetti per la cui realizzazione vengono stipulate convenzioni e/o costituite reti di scopo. Alcune di esse sono ormai storiche, altre invece vengono sottoscritte di anno in anno coerentemente alle progettualità deliberate dal Collegio Docenti e che coinvolgono sia i diversi ambiti disciplinari che il percorso di PCTO.

Tra le numerose reti, nelle quali l'ISIS "Deganutti" è coinvolto, grande rilevanza riveste la Rete Nazionale degli Istituti Tecnici-Economici di Formazione Manageriale ( I.T.E.F.M. ). La presentazione della Rete si è svolta a Roma il 18 ottobre 2019 dinanzi al Capo del Dipartimento del sistema educativo di istruzione e formazione Carmela Palumbo e delle delegazioni delle scuole coinvolte.

L'obiettivo della Rete è quello di promuovere l'offerta formativa degli istituti ad indirizzo economico, sostenendoli nei processi di innovazione e di sviluppo in una società in continua evoluzione e alla ricerca di figure professionali altamente qualificate. Tra gli obiettivi della Rete, allineati con quelli del nostro Istituto, c'è sicuramente aumentare le competenze degli studenti e rispondere alle richieste del mercato del lavoro alla ricerca di figure specializzate. In realtà gli istituti tecnici economici ad indirizzo finanza e marketing rappresentano una adeguata risposta alle richieste dell'attuale mercato del lavoro appunto perché il percorso di studi prevede una base umanistico-scientifica e tecnologica, integrata con conoscenze e abilità informatiche e multimediali oltre che linguistici. Ma è necessario colmare un gap tra formazione scolastica e domanda da parte delle imprese, di cui molti giornali e riviste specializzate stanno parlando negli ultimi anni ( vedi Il Sole 24 ore per es. )".

Tra gli obiettivi statutari fondamentali che la "Rete" si pone, si sottolineano:

- promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica,



economica ed imprenditoriale;

- promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda. “ L’adesione alla Rete rientra – conclude il Dirigente scolastico – nel processo di rinnovamento e di miglioramento che la nostra scuola sta mettendo in atto allo scopo di fornire maggiori opportunità di formazione all’utenza in sinergia con le richieste provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni”.

Unitamente alla succitata presentazione in Roma, di recente, l'Istituto ha partecipato ad un convegno residenziale organizzato dalla Rete insieme a CONFAO. L'obiettivo principale dell'evento è stato quello di condividere riflessioni e proposte, unitamente ad eventuali problematiche riscontrate. L'evento, oltre che porre in essere importanti riflessioni sul futuro dell'istruzione tecnica, anche rispetto all'opportunità straordinaria fornita dai fondi per il PNRR, è stato il volano per la presentazione della "Giornata dell'economia".

Per maggiori informazioni, consultare il sito <https://www.itsdeganutti.edu.it/giornata-nazionale-degli-istituti-tecnici-economici/>

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

1. Spazi didattici innovativi (completati o in via di completamento).

L'ISIS Deganutti ha rinnovato recentemente due laboratori e realizzato ex novo il Laboratorio di Digital Marketing, dotandoli di strumentazioni tecnologicamente avanzate, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie digitali nella quotidianità scolastica; la strumentazione tecnologica consente di migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche innovative orientate alla progettualità e all'apprendimento cooperativo organizzato, favorendo lo sviluppo e/o il potenziamento delle competenze tecnico-professionali e trasversali necessarie per un buon inserimento professionale e sociale e/o la prosecuzione degli studi. In particolare, il laboratorio di Digital Marketing, è dotato di hardware e software adeguati alle esigenze formative connesse con i nuovi percorsi di studi del Tecnico Economico -curvatura Digital Marketing- e del Professionale Promozione Commerciale e Pubblicitaria. Entrambi i percorsi, ciascuno con le proprie peculiarità, formano esperti della comunicazione, del graphic design, del marketing, fornendo allo studente competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'area dei servizi di



comunicazione pubblicitaria e promozione delle vendite, con particolare riferimento alla promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari e del web. Il percorso formativo prevede l'utilizzo, da parte degli studenti, di strumenti per il disegno grafico e professionale, il web design (computer grafica) e il video editing, nonché l'impiego di tecniche progettazione e pianificazione grafica per la realizzazione di prodotti finalizzati alla promozione pubblicitaria e di eventi, con formazione di base che spazia dalla Comunicazione visiva alla Storia dell'arte.

Presso l'Istituto è inoltre in fase di realizzazione un ulteriore laboratorio informatico e digitale, unitamente a ciò si prevede l'ammodernamento del laboratorio di scienze già esistente la realizzazione di un'aula digitale immersiva.

#### Biblio-mediateca di Istituto

L'Istituto intende riqualificare la tradizionale biblioteca inserendo la sua originaria dotazione cartacea all'interno di una dimensione aperta alla multimedialità e alla virtualità. In particolare si ritiene fondamentale:

- migliorare l'accessibilità dei locali e rinnovare l'arredo
- installare una o più postazioni informatiche
- costituire un catalogo informatizzato
- creare un'area di lavoro per ricerche
- attivare un servizio on line che permetta all'utenza di poter fruire dei testi presenti in altre biblioteche del territorio.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Nuovi ambienti di apprendimento

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto di Next Generation Classrooms (Azione 1) ha l'obiettivo di trasformare almeno la metà delle aule esistenti in ambienti innovativi di apprendimento. La progettazione riguarda almeno tre aspetti fondamentali: -il Design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; -la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; -la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Il Design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e dalla flessibilità, in quanto la scuola si riserva la possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari oltre che delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili e attrezzature digitali versatili. Il gruppo di progettazione procederà ad una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti in essere, che andranno ad essere integrati all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al target minimo previsto di innovare almeno la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metà delle classi. Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi ed approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra docenti e studenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Esse contribuiscono, inoltre, a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, una parte importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento. Di conseguenza, le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici trasformati saranno pianificati già nella fase di progettazione dei nuovi ambienti e proseguiranno lungo tutta la fase di allestimento e realizzazione.

## Importo del finanziamento

€ 122.951,90

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## ● Progetto: Professioni del futuro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

## Descrizione del progetto

Il Progetto intende realizzare due laboratori e rinnovare un laboratorio già esistente finalizzandoli alle professioni digitali del futuro attraverso l'acquisizione di competenze specifiche relative agli indirizzi di studio attivi presso codesta Istituzione scolastica e in linea con le richieste provenienti dal mercato del lavoro. Tali laboratori vanno intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo di pari, apprendere il lavoro in team e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. I Labs saranno concepiti in chiave multidimensionale, in grado cioè di comprendere più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software. Tali spazi saranno disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Inoltre, i Next Generation Labs rappresentano, nel nostro caso, la possibilità di realizzare ambienti digitali idonei ai nuovi profili in uscita che la scuola ha già in attivo e cioè *Digital Marketing* all'interno dell'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing e *Mobile Programming* all'interno dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Essi consentono, altresì, una più adeguata realizzazione dei *project work* all'interno dell'Impresa simulata.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Back to basics

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il Progetto si pone l'obiettivo di attivare azioni per il recupero delle competenze di base con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse che presentano fragilità negli apprendimenti e nella socializzazione. Il Progetto, inoltre, mira a realizzare interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica coinvolgendo, laddove possibile, anche i genitori. Le azioni verranno attuate secondo un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza. Si favorirà il consolidamento delle buone prassi dell'Istituto sia per consolidare i rapporti e le esperienze territoriali, che per rafforzare l'Offerta Formativa con percorsi di mentoring e di tutoring. Sarà assicurata anche la continuità nelle fasi di orientamento e di transizione tra scuola secondaria superiore e Università nell'ottica della prevenzione dell'insuccesso formativo.

### Importo del finanziamento

€ 141.814,66



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	171.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	171.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

I giovani sono tra le categorie più colpite dalle ricadute sociali ed economiche seguite alle crisi di varia natura, degli ultimi anni. Gli studenti in particolare, di ogni ordine e grado, hanno pagato un prezzo altissimo sia in termini formativi che sociali. Sono aumentate drasticamente le percentuali di disoccupazione giovanile e soprattutto dei NEET. In particolare, l'Italia è maglia nera europea dei



giovani che non lavorano e non sono impegnati in percorsi di formazione (il 27,8 per cento contro una media Ue del 16,4 per cento).

La mancanza di prospettive certe e di opportunità di sviluppo si manifesta sia nell'elevato tasso di emigrazione giovanile, sia nei risultati dell'indagine OCSE-PISA che certificano i ritardi nelle competenze rispetto ad altri Paesi europei. Colmare questo gap, peraltro, è da sempre un obiettivo prioritario dell'ISIS Deganutti.

Le azioni del PNRR sono volte a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e di impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società. Per quanto riguarda il nostro Istituto, il focus è la Missione 4; essa interviene su tutto il ciclo dell'istruzione e della ricerca, in risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione europea sull'Italia, che invitano a stimolare gli studi in campi attinenti ai settori ad alta intensità di conoscenza. In particolare, il Piano intende migliorare le competenze di base e la riduzione dei tassi di abbandono scolastico, e permettere allo stesso tempo di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS). Gli investimenti previsti facilitano l'accesso all'istruzione universitaria, con nuove borse di studio, e le opportunità per i giovani ricercatori, con l'estensione dei dottorati di ricerca.



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'ISIS Deganutti conta su un ventaglio sempre più ampio di proposte, in costante contatto con le richieste del territorio e del mondo del lavoro.

Per l'a.s 2023/2024, l'Istituto tecnico per il settore economico, nel triennio, propone, oltre alle articolazioni più tradizionali che sono Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), due curvature.

La prima, la curvatura AFM - DIGITAL MARKETING, arriva a conclusione del triennio, per la prima volta dalla sua creazione, con due classi quinte, due classi quarte e due classi terze. In questa curvatura, i docenti sono impegnati in attività di formazione specifica sui temi che riguardano il digital marketing. Il settore digitale è infatti sempre più strategico in termini di formazione e le figure professionali ricercate sono tantissime. Nell'era del web e dei social, le aziende hanno ben compreso che il canale digitale porta loro traffico e profitto, infatti i lavori più richiesti sono proprio quelli legati al web marketing, al social media marketing ed e-commerce. Questo richiede l'acquisizione di nuove competenze per poter gestire al meglio i nuovi strumenti tecnologici e digitali. Per fare ciò, pur rimanendo nel curriculum e nel PECUP degli Istituti tecnici e in particolare dell'AFM, i quadri orari sono stati modificati, con l'introduzione di sostanziali innovazioni (come le lezioni in compresenza). Per il dettaglio, il quadro orario è consultabile sul sito istituzionale della scuola all'indirizzo

<https://www.itsdeganutti.edu.it/listituto-tecnico-economico/amministrazione-finanza-e-marketing-curvatura-digital-marketing/>

La seconda è frutto di un processo di rinnovamento e di sempre maggiore sinergia con il tessuto socioeconomico della regione che ha condotto a una ristrutturazione anche dell'indirizzo SIA, concretizzandosi nella proposta della curvatura MOBILE PROGRAMMING.

Il mondo del mobile è una frontiera in continua espansione: smartphone e altri dispositivi mobile sono parte integrante della vita quotidiani di miliardi di persone, e le loro potenzialità aumentano sempre più. In tale contesto, i professionisti chiamati a sviluppare servizi per i dispositivi mobili sono sempre più richiesti.

Il Diplomato in "Sistemi Informativi Aziendali – Curvatura Mobile Programming" oltre a possedere le competenze specifiche del profilo AFM Sistemi Informativi Aziendali, è un programmatore specializzato nella realizzazione di software per dispositivi mobile, come smartphone e tablet. Sviluppa quindi applicazioni adatte a funzionare sui maggiori sistemi operativi mobile, come Android e iOS - non a caso viene anche chiamato app developer (sviluppatore di app). Dal punto di vista lavorativo, l'app developer può operare sia come libero professionista, sviluppando progetti per singoli committenti in veste di freelance, oppure come dipendente all'interno di società di sviluppo



software: l'app developer può essere chiamato a realizzare applicazioni ex novo per lo shopping, per lo svago o per l'informazione, ma anche a risolvere bug su app già esistenti, a riprogettare i software e a implementare soluzioni innovative per una migliore user experience.

Per il dettaglio, il quadro orario è consultabile sul sito istituzionale della scuola all'indirizzo <https://www.itsdeganutti.edu.it/listituto-tecnico-economico/sistemi-informativi-aziendali-curvatura-mobile-programming/>

Con il decreto del 19 gennaio 2022, l'Ufficio Scolastico del Friuli Venezia Giulia ha approvato ed autorizzato il progetto di sperimentazione del percorso quadriennale di Relazioni Finanza e Marketing, presentato dall'ISIS Cecilia Deganutti in risposta all'Avviso del Ministero della Pubblica Istruzione del 7 dicembre 2021, unico in regione.

Il percorso, della durata appunto di 4 anni, permette di raggiungere le medesime conoscenze, competenze ed abilità del corso quinquennale consentendo l'accesso anticipato ai corsi universitari o al mondo del lavoro, offrendo così ai giovani un'opportunità più vicina agli standard europei. Prevede 40 ore settimanali di cui 36 al mattino, due ore settimanali al pomeriggio per attività laboratoriali e due ore settimanali a distanza, per un totale a fine quadriennio di 5280 ore come al RIM quinquennale.

<https://www.itsdeganutti.edu.it/nuovo-corso-rim-quadriennale-organizzazione-e-piano-di-studi/>

L'ISIS Deganutti è anche Istituto Professionale Commerciale Promozione commerciale e pubblicitaria. Per maggiori informazioni e quadro orario, consultare il sito della scuola:

<https://www.itsdeganutti.edu.it/istituto-professionale-per-i-servizi-commerciali/>



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DEGANUTTI	UDTD02101G
SEZIONE SERALE ITC DEGANUTTI UDINE	UDTD021511

#### Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato



contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento



sia all'ambito  
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e  
all'adattamento di  
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la  
realizzazione  
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,  
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DEGANUTTI

UDRC021018

Indirizzo di studio

---

### ● SERVIZI COMMERCIALI

## Approfondimento

---

Profilo in uscita

Il Diplomato dei Servizi Commerciali, secondo il PECUP, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale.



Per quanto riguarda l'indirizzo "Servizi commerciali", il Collegio Docenti dell'Istituto "C. Deganutti" ha deliberato di ampliare l'offerta formativa con il percorso "Promozione commerciale e pubblicitaria".

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali – Promozione Commerciale e Pubblicitaria" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle specifiche nell'ambito della comunicazione, del graphic design e del marketing, indispensabili per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Le materie caratterizzanti e professionalizzanti sono tecnica professionale dei servizi commerciali, tecniche di comunicazione, economia aziendale.

Il Diplomato: Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Nella elaborazione del curriculum quinquennale, nel triennio la scuola intende sviluppare competenze specifiche nell'ambito della promozione pubblicitaria e della normativa relativa alla comunicazione rimodulando alcune discipline.

Nello specifico si fa riferimento a due insegnamenti:

- Tecniche professionali dei servizi commerciali, che si occuperà anche dei servizi pubblicitari integrando le competenze commerciali con quelle grafiche per gestire efficacemente la promozione pubblicitaria.
- Diritto ed economia, che si occuperà prevalentemente della comunicazione: attraverso questo insegnamento la scuola intende sviluppare competenze specifiche nell'ambito della normativa relativa alla comunicazione.

Il Diploma in SERVIZI COMMERCIALI – PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA permette di:

- trovare impiego presso: agenzie pubblicitarie e di marketing, studi fotografici e tipografici (editoria



e stamperia), imprese artigianali e industriali, amministrazioni pubbliche

- intraprendere un'attività imprenditoriale
- acquisire le competenze per svolgere attività legate alla realizzazione di prodotti multimediali
- acquisire le competenze per l'insegnamento tecnico
- pratico negli istituti professionali
- maturare la capacità di affrontare in modo proficuo gli studi universitari.



## Insegnamenti e quadri orario

### DEGANUTTI

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica.

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica in tutti i cicli d'istruzione della scuola italiana. Il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 e le "Linee guida" in esso contenute precisano ulteriormente gli obiettivi della legge.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. All'I.S.I.S "C.Deganutti" la progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari.

#### Approfondimento

---

La scansione oraria delle lezioni del corso diurno è la seguente:

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO

1. 8.00 – 9.00

2. 9.00 – 10.00



3. 10.00 – 11.00

intervallo: 10.45 - 11.00

4. 11.00 – 12.00

5. 12.00 – 13.00

MARTEDI' e VENERDI'

1. 8.00 – 8.50

2. 8.50 – 9.40

3. 9.40 – 10.25

(intervallo 10.25-10.40)

4. 10.40 – 11.25

5. 11.25 – 12.10

6. 12.10 – 13.00

Le lezioni per l'a.s. in corso hanno avuto inizio in data 06/09/2023.

## **Allegati:**

Quadri orari 2023\_2024 def.pdf



## Curricolo di Istituto

**DEGANUTTI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Nell'a.s. 2015-2016 l'Istituto ha predisposto il proprio curriculum. Esso descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Il curriculum è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline, impegnandosi nel progressivo consolidamento ed ampliamento della caratterizzazione europea dello stesso, con riguardo sia alle discipline di indirizzo e caratterizzanti sia alle discipline del curriculum non rientranti nel novero di quelle caratterizzanti, così come previsto alla lettera j) del documento contenente gli Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 24.12.2015.

Nell'a.s. 2015-2016 l'Istituto ha predisposto anche il curriculum per il corso ida (istruzione degli adulti) in cui, oltre a descrivere il percorso formativo dello studente, esplicita le competenze, conoscenze e abilità afferenti alle singole discipline. Il curriculum è stato costruito tenendo in debita considerazione la specificità dell'utenza.

Il Curriculum, nella sua interezza, può essere visionato e scaricato all'Url di seguito indicato:

<https://www.itsdeganutti.edu.it/curricolo-distituto/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sintesi delle competenze dal primo al quinto anno

Classi	Costituzione	Cittadinanza digitale	Sviluppo sostenibile
Classe 1 <sup>^</sup>	<b>Forme di stato e di governo:</b> 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.	<b>La comunicazione nella rete:</b> 1) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; 2) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	<b>Ambiente e territorio:</b> 1) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
Classe 2 <sup>^</sup>	<b>Il principio di legalità:</b> 3) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	<b>Cyberbullismo e cyber mobbing:</b> 6) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza	<b>Alimentazione e salute:</b> 4) Educazione stradale, educazione alla salute e al



		applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; 7) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.	benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, formazione di base in materia di protezione civile.
Classe 3 <sup>a</sup>	<b>L'impresa e l'imprenditore:</b> 2) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.	<b>Etica e responsabilità nella rete:</b> 4) conoscere le norme comportamentali da osservare	<b>Benessere e educazione:</b> 3) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei



		nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.	beni pubblici comuni.
Classe 4 <sup>a</sup>	<b>Il lavoro:</b> 2) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.	<b>Creatività ed identità digitale:</b> 3) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	<b>Lavoro e ambiente:</b> 2) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
Classe 5 <sup>a</sup>	<b>Le istituzioni sovranazionali - Unione europea:</b> 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.	<b>La sicurezza nella rete:</b> 5) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria	<b>Collettività e sostenibilità:</b> 1) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea



		reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.	generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ competenze trasversali 1° biennio

<b>Identità e autonomia</b>	Acquisire un metodo di studio efficace. Riutilizzare in modo flessibile le proprie conoscenze e abilità per ristrutturare il sapere già acquisito e favorire nuovi apprendimenti. Orientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili. Sviluppare capacità di dialogo e confronto.
<b>Strumenti culturali</b>	Acquisire, valutare e utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari e attraverso



	<p>diversi linguaggi.</p> <p>Individuare le relazioni esistenti tra le diverse discipline e i contenuti da esse presentati.</p> <p>Cogliere i rapporti di indipendenza tra gli apprendimenti e i contesti concreti in cui operare.</p> <p>Raccogliere e valutare i dati proponendo soluzioni utilizzando strategie consolidate grazie al contributo delle diverse discipline.</p>
<b>Convivenza civile</b>	<p>Sviluppare capacità di ascolto e dialogo.</p> <p>Comprendere e utilizzare diversi codici comunicativi in modo funzionale e pertinente ai diversi contesti di interazione.</p> <p>Usare diversi supporti comunicativi (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Comprendere testi ed esprimersi in forma orale e scritta nella propria e in altre lingue.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese.</p> <p>Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.</p>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale



- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

## ○ competenze trasversali 2° biennio e 5° anno

<b>Identità e autonomia</b>	<p>Perfezionare e personalizzare il proprio metodo in modo che avalori il proprio stile di apprendimento, la natura e la complessità di argomenti ed esperienze anche i chiave interdisciplinare.</p> <p>Riutilizzare in modo flessibile le proprie conoscenze e abilità per ristrutturare il sapere già acquisito e favorire nuovi apprendimenti.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle abilità conseguite e dell'opportunità di utilizzarle nel mondo del lavoro, in particolare nell'ambito professionale scelto, o per la prosecuzione degli studi.</p>
<b>Strumenti culturali</b>	<p>Acquisire, valutare e utilizzare in maniera critica ed efficace l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari e attraverso diversi linguaggi.</p> <p>Sviluppare competenze di analisi, sintesi e rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi.</p> <p>Saper integrare diversi linguaggi in chiave</p>



	<p>interdisciplinare.</p> <p>Comprendere la realtà naturale, sociale, economica attraverso l'applicazione di un metodo scientifico.</p> <p>Individuare le relazioni esistenti tra le diverse discipline apprezzando la natura complessa dei rapporti esistenti fra i contenuti da esse presentati.</p> <p>Operare confronti costruttivi tra realtà geografiche e storiche diverse.</p>
<b>Convivenza civile</b>	<p>Perfezionare le capacità di dialogo e le competenze di interazione sociale.</p> <p>Comprendere e utilizzare diversi codici comunicativi in modo funzionale e pertinente ai diversi contesti di interazione.</p> <p>Usare diversi supporti comunicativi (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Comprendere e interpretare testi rielaborandone i concetti chiave in modo critico esprimendoli in forma orale e scritta nella propria e in altre lingue.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese.</p> <p>Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Assumere un comportamento di apprezzamento delle diversità culturali e di curiosità per la comunicazione interculturale.</p> <p>Riconoscere le implicazioni etiche e sociali delle proprie azioni nei contesti di apprendimento e lavorativi.</p>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Terza lingua straniera

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### Peculiarità del corso IDA

##### FINALITA' GENERALI

L'Istituto Tecnico Deganutti vanta un'esperienza quasi ventennale nell'istruzione degli adulti; esso è l'unico istituto della Provincia di Udine ove è presente l'indirizzo amministrazione finanza e marketing e per l'a.s 2023/2024 l'Istituto è in attesa di risposta sull'attivazione del percorso SIA.

Con la riforma introdotta dal D.P.R. 263 del 2012, il percorso superiore dell'istruzione degli adulti (di seguito IDA), ha preso il nome di "percorso di secondo livello" suddiviso in tre periodi didattici corrispondenti al I BIENNIO, II BIENNIO e QUINTO ANNO del corrispondente corso diurno. Il monte ore annuo è pari al 30% del corrispondente corso diurno, ma gli obiettivi di apprendimento sono i medesimi. Il percorso è caratterizzato da una flessibilità tale per cui, per ogni studente, è previsto un percorso di studio personalizzato che si concretizza nella stesura del patto formativo individuale (PFI), definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto, in cui sono elencate tutte le unità di apprendimento del periodo didattico, affiancato dall'eventuale certificato di riconoscimento dei crediti.

##### CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

I crediti vengono valutati e attribuiti, dietro richiesta da parte degli alunni, dai rispettivi Consigli di classe secondo i seguenti criteri: - per crediti formali riferiti a studi compiuti in Istituti superiori statali o legalmente riconosciuti italiani: il riconoscimento avviene automaticamente dietro presentazione di documenti scolastici (pagelle, diplomi o certificati di idoneità), che attestino il percorso compiuto; - per crediti non formali riferiti a studi



compiuti in contesti che non rientrano nel sistema dell'istruzione statale o studi compiuti all'estero in assenza di equipollenza: vengono riconosciuti o dietro presentazione di attestazione o di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite, dal docente della disciplina mediante somministrazione di prove scritte o mediante colloqui; - per crediti informali riferiti a esperienze maturate in ambito lavorativo o relativi a studi/conoscenze personali: vengono riconosciuti previo accertamento delle conoscenze e competenze acquisite, dal docente della disciplina mediante somministrazione di prove scritte o mediante colloqui.

Il riconoscimento dei crediti comporta l'esonero dalla frequenza in una o più discipline, fermo restando che i crediti non possono superare il 50% del monte ore. I crediti possono essere attribuiti per tutte le unità di apprendimento della relativa disciplina, ma anche solamente per alcune.

#### CREDITI PER LA CLASSE 5<sup>A</sup>

Nella classe 5<sup>A</sup> vengono concessi crediti solamente agli studenti in possesso di diploma quinquennale di scuola superiore e/o laurea. Il voto di un singolo esame universitario viene trasformato da trentesimi in decimi. Gli studenti diplomati e/o laureati, che in base alle disposizioni vigenti devono comunque sostenere all'Esame di Stato la prima prova scritta di italiano, vengono invitati ad effettuare le relative prove nel corso dell'anno scolastico.

#### CHI PUO' ISCRIVERSI Al corso IDA

Possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrando di non poter frequentare il corso diurno. Coloro che hanno già frequentato una parte del percorso scolastico superiore vengono inseriti nel corso serale nel corrispondente periodo didattico, con eventuali discipline da integrare in itinere se provenienti da percorsi differenti.

#### TERMINE ISCRIZIONI

Le iscrizioni devono avvenire entro il 15 ottobre. Dopo tale data sono ammessi solamente



passaggi da scuole dello stesso indirizzo.

#### NUMERO MINIMO DI VOTI

Per ogni disciplina sarà necessario affrontare un numero congruo di prove/verifiche al fine di garantire una opportuna valutazione. Si possono prevedere verifiche scritte valide per l'orale.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono i medesimi del corso diurno, evidenziando che nel corso serale la valutazione finale è al termine del periodo didattico. Si sottolinea che sussiste l'obbligo di recupero per i voti negativi del primo periodo dell'anno scolastico. Tale recupero deve essere effettuato entro la data fissata dal Dirigente Scolastico. Gli studenti verranno costantemente informati del loro andamento scolastico attraverso le comunicazioni degli insegnanti e l'indicazione tempestiva dei risultati delle verifiche (entro 15 giorni dallo svolgimento se prove scritte). I docenti potranno concedere maggior flessibilità nella programmazione delle verifiche solo agli studenti che hanno un lavoro non occasionale, in considerazione della difficoltà nel conciliare impegni scolastici e professionali.

#### ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

E' previsto il RECUPERO IN ITINERE, con attività da svolgere in orario curricolare, individualizzato o rivolto all'intera classe. Inoltre, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, e con la disponibilità degli studenti lavoratori possono essere attivati i seguenti interventi:

- **CORSI DI RECUPERO:** sono realizzati per gli studenti che riportano voti insufficienti agli scrutini intermedi (dopo la fine del primo quadrimestre). La frequenza è obbligatoria per gli studenti segnalati; qualora la famiglia o lo studente maggiorenne non intendano avallarsi di tale iniziativa devono darne comunicazione formale alla scuola. In ogni caso gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. I corsi si svolgono dopo gli scrutini del primo quadrimestre (in orario pomeridiano) e dopo gli scrutini finali. Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente.



- **ATTIVITA' DI SPORTELLLO:** consistono in interventi individuali o per piccoli gruppi che hanno come finalità il recupero e il sostegno su particolari moduli del programma delle varie discipline.
- **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO PER LA PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO:** attività svolta in orario pomeridiano, antecedente all'inizio delle lezioni, rivolta alla classe V, per rinforzare la preparazione necessaria per affrontare la prova di economia aziendale.

#### RECUPERO DELLE CARENZE DISCIPLINARI

E' prevista una serata mensile da dedicare esclusivamente al recupero di prove non svolte o prove svolte con risultati insufficienti. Gli studenti tenuti a sostenere le prove di recupero saranno preventivamente informati tramite Agenda del Registro Elettronico; la loro eventuale assenza dovrà essere formalmente registrata.. Non è ammessa alcuna forma di recupero del mancato recupero. Se per giustificati motivi lo studente convocato non può essere presente nella serata programmata, possono essere concordate altre date con il docente della disciplina da recuperare. L'eventuale assenza nella giornata del recupero degli studenti non coinvolti in tali attività non verrà conteggiata ai fini del raggiungimento del monte ore annuo di assenze. All'inizio di ogni anno scolastico il Dipartimento Ida programma le date di tali serate e le comunica agli studenti.

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono attuabili in un corso serale per incompatibilità di orario visto che la maggior parte degli studenti lavora, in alcuni casi con contratto a tempo indeterminato, in altri con contratti a tempo determinato. A questo proposito si ricorda che le Ordinanze ministeriali riguardanti gli esami di stato per i percorsi di secondo livello dell'Istruzione degli adulti precisano che per i candidati che non hanno svolto i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal PFI (Patto formativo individuale) e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo il colloquio può riguardare la



discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

#### ATTIVITA' INTEGRATIVE

Sono previste, secondo una programmazione annuale, uscite per rappresentazioni teatrali, spettacoli cinematografici, viaggi di istruzione, visite varie (musei, mostre, visite al Consiglio Regionale), oltre che incontri, all'interno dell'Istituto, con esperti/rappresentanti istituzionali relativi materie attinenti il curricolo

#### SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giornate, dal lunedì al venerdì dalle ore 18:00 alle ore 23:00, secondo la seguente scansione oraria: Classi 2<sup>A</sup> e 3<sup>A</sup> AFM IdA Lunedì – Martedì – Mercoledì – Giovedì 18:00 – 23:00 Venerdì 18:00 – 21:00 Classi 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup> AFM IdA Lunedì – Martedì – Mercoledì 18:00 – 23:00 Giovedì 18:00 – 22:00 Venerdì 18:00 – 21:00

#### CRITERI E MODALITÀ RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per gli studenti minorenni è prevista la possibilità di ricevimento genitori previo appuntamento con il docente interessato.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella costruzione del curricolo l'Istituto ha attribuito un posto di rilievo alle competenze trasversali che, dopo essere state declinate in modo dettagliato, vengono collegate ai traguardi formativi e alle competenze chiave di cittadinanza. Si tratta di competenze che devono essere agite da tutte le attività didattiche di ogni singola disciplina, nell'ottica del principio di integrazione tra le discipline stesse. Esse inoltre vengono potenziate nel passaggio dal primo al secondo biennio e da questo al quinto anno. L'attività dell'Istituto è infatti orientata a formare la persona nella sua completezza e per questo persegue non solo obiettivi propri del curricolo formativo ma anche obiettivi legati alla realizzazione del sé all'interno di un contesto sociale. Durante il percorso quinquennale, agli studenti vengono quindi offerte varie possibilità per rendere più efficaci i loro apprendimenti e per sviluppare le competenze trasversali: ad esempio uscite didattiche e viaggi d'istruzione, scambi culturali e stage linguistici all'estero, educazione alla legalità, prevenzione ed educazione alla salute,



ecc.. Con il D.M 774 del 4 settembre 2019 - Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) viene data ulteriore rilevanza all'impatto che tali skills hanno sulla formazione degli studenti, al punto che si designano come destinatari di tale documento tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto, nell'elaborazione della propria Offerta Formativa, ha sempre perseguito l'obiettivo di formazione dei propri studenti, al fine di renderli cittadini consapevoli e pienamente responsabili, in ciascuna delle classi di corso.

L'Istituto non ha ancora elaborato un curriculum strutturato per le competenze chiave di cittadinanza, tuttavia, nella propria pianificazione progettuale, a tutti i livelli, ha sempre recepito gli ordinamenti vigenti: - D.M. 139/2007 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.

Tale decreto è stato poi aggiornato dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 che precisa la definizione di competenza chiave, inquadrandole in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: — competenza alfabetica funzionale, — competenza multilinguistica, — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, — competenza digitale, — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, —



competenza in materia di cittadinanza, — competenza imprenditoriale, — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al termine del percorso di istruzione obbligatoria il DM 139/2007 prevede la misurazione e la certificazione delle “otto competenze chiave di cittadinanza”. I Consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. Ciò avviene entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto, nella propria progettazione PTOF, ha sempre cercato di operare, progettare e crescere in maniera coerente e sinergica con il territorio cittadino, regionale e finanche europeo, nel quale si trova. Nell'ultimo triennio, -segnato inevitabilmente prima dall'emergenza pandemica, poi dalle numerose tensioni geopolitiche internazionali-, gli obiettivi e le priorità di individui ed Istituzioni sono state profondamente modificate.

Il Collegio docenti del Deganutti si è posto dinanzi a nuove ed importanti sfide per fornire ai propri alunni possibilità e percorsi sempre più adatti a rispondere ai bisogni dell'era "smart", in coerenza con il mondo che cambia. Dopo attente riflessioni, che includessero sia una profonda rimodulazione del curriculum dello storico indirizzo AFM, sia più in generale un bilancio sullo stato dell'arte dell'Istruzione Tecnica, gli organi collegiali hanno deliberato favorevolmente sulla proposta di una curvatura- DIGITAL MARKETING- all'interno dell'articolazione AFM.

Per l'a.s.2023/2024, la curvatura giunge al compimento del suo primo triennio, con le prime due classi quinte (per scorrimento), cui si aggiungono due classi quarte (sempre per scorrimento) e conferma due classi terze. Il settore digitale è infatti sempre più strategico in termini di formazione e le figure professionali ricercate sono tantissime. Nell'era del web e dei social, le aziende hanno capito che il canale digitale porta loro traffico e profitto, infatti i lavori più richiesti sono proprio quelli legati al web marketing, al social media marketing ed e-commerce. Questo richiede l'acquisizione di nuove competenze per poter gestire al



meglio i nuovi strumenti tecnologici e digitali. Per fare ciò, pur rimanendo nel curricolo e nel PECUP degli Istituti tecnici e in particolare dell'AFM, i quadri orari sono stati modificati, con l'introduzione di sostanziali innovazioni (come le lezioni in compresenza). Per il dettaglio, il quadro orario è consultabile sul sito istituzionale della scuola all'indirizzo

<https://www.itsdeganutti.edu.it/listituto-tecnico-economico/amministrazione-finanza-e-marketing-curvatura-digital-marketing/>

Il processo di rinnovamento e di sempre maggiore sinergia con il tessuto socioeconomico della regione, ha condotto a una ristrutturazione anche dell'indirizzo SIA, che ha portato alla proposta della curvatura MOBILE PROGRAMMING.

Il mondo del mobile è una frontiera in continua espansione: smartphone e altri dispositivi mobile sono parte integrante della vita quotidiani di miliardi di persone, e le loro potenzialità aumentano sempre più. In tale contesto, i professionisti chiamati a sviluppare servizi per i dispositivi mobili sono sempre più richiesti.

Il Diplomato in "Sistemi Informativi Aziendali – Curvatura Mobile Programming" oltre a possedere le competenze specifiche del profilo AFM Sistemi Informativi Aziendali, è un programmatore specializzato nella realizzazione di software per dispositivi mobile, come smartphone e tablet. Sviluppa quindi applicazioni adatte a funzionare sui maggiori sistemi operativi mobile, come Android e iOS - non a caso viene anche chiamato app developer (sviluppatore di app). Dal punto di vista lavorativo, l'app developer può operare sia come libero professionista, sviluppando progetti per singoli committenti in veste di freelance, oppure come dipendente all'interno di società di sviluppo software: l'app developer può essere chiamato a realizzare applicazioni ex novo per lo shopping, per lo svago o per l'informazione, ma anche a risolvere bug su app già esistenti, a riprogettare i software e a implementare soluzioni innovative per una migliore user experience.

Per il dettaglio, il quadro orario è consultabile sul sito istituzionale della scuola all'indirizzo <https://www.itsdeganutti.edu.it/listituto-tecnico-economico/sistemi-informativi-aziendali-curvatura-mobile-programming/>

Con il decreto del 19 gennaio 2022, l'Ufficio Scolastico del Friuli Venezia Giulia ha approvato ed autorizzato il progetto di sperimentazione del percorso quadriennale di Relazioni



Finanza e Marketing, presentato dall'ISIS Cecilia Deganutti in risposta all'Avviso del Ministero della Pubblica Istruzione del 7 dicembre 2021, unico in regione.

Il percorso, della durata appunto di 4 anni, permette di raggiungere le medesime conoscenze, competenze ed abilità del corso quinquennale consentendo l'accesso anticipato ai corsi universitari o al mondo del lavoro, offrendo così ai giovani un'opportunità più vicina agli standard europei. Prevede 40 ore settimanali di cui 36 al mattino, due ore settimanali al pomeriggio per attività laboratoriali e due ore settimanali a distanza, per un totale a fine quadriennio di 5280 ore come al RIM quinquennale.

<https://www.itsdeganutti.edu.it/nuovo-corso-rim-quadriennale-organizzazione-e-piano-di-studi/>

L'ISIS Deganutti è anche Istituto Professionale Commerciale Promozione commerciale e pubblicitaria. Per maggiori informazioni e quadro orario, consultare il sito della scuola: <https://www.itsdeganutti.edu.it/istituto-professionale-per-i-servizi-commerciali/>

## **REGOLAMENTI**

L'Istituto ha sempre avuto grande attenzione ai propri codici di comportamento e regolamenti interni. Tra i vari documenti consultabili sul sito della scuola ci sono:

- "Regolamento di Istituto a.s. 2023-2024 "
- "Regolamento visite e viaggi di istruzione"
- "Regolamento utilizzo G Suite for Education"
- Regolamento riunioni a distanza organi collegiali
- Regolamento organo di garanzia

Per informazioni più dettagliate, tutti i regolamenti si trovano sul sito della scuola



all'indirizzo: <https://www.itsdeganutti.edu.it/category/regolamenti/>

## **Dettaglio Curricolo plesso: SEZIONE SERALE ITC DEGANUTTI UDINE**

---

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

#### **Curricolo di scuola**

Nell'a.s. 2015-2016 l'Istituto ha predisposto anche il curricolo per il corso ida (istruzione degli adulti) in cui, oltre a descrivere il percorso formativo dello studente, esplicita le competenze, conoscenze e abilità afferenti alle singole discipline. Il curricolo è stato costruito tenendo in debita considerazione la specificità dell'utenza. Il Curricolo può essere visionato e scaricato all'Url di seguito indicato:

<https://www.itsdeganutti.edu.it/curricolo-distituto/>

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **Monte ore annuali**



## Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Approfondimento

### I NUOVI PROFESSIONALI – SERVIZI COMMERCIALI

La legge conosciuta come la “Buona Scuola” (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all’articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un’apposita delega legislativa sulla **“revisione dei percorsi dell’istruzione professionale”** e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della IeFP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all’approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107.

L’avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall’anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell’anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato.

Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l’impianto dell’istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).



Al decreto si riferiscono anche 3 allegati:

- Allegato A: in cui è riportato il nuovo “profilo educativo, culturale e professionale” (PECUP), comune a tutti gli indirizzi;
- Allegato B: in cui sono riportati i quadri orari dei nuovi indirizzi di studio;
- Allegato C: in cui sono riportate le tabelle sulla “confluenza” degli indirizzi, articolazioni ed opzioni già presenti nell’Ordinamento stabilito nel D.P.R. n. 87/2010, all’interno dei nuovi 11 indirizzi di studio.

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come “**scuole territoriali dell’innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione**”. Ciò significa che proprio in quanto “scuole territoriali”, esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un’azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio perché include soggetti e partner di diversa natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi.

Per fare ciò gli IP saranno:

- aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio;
- impegnati nell’impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

Il Decreto di riordino prevede che l’**offerta formativa** erogata dagli Istituti professionali sia omogenea sull’intero territorio statale, ma anche che sia parzialmente **declinabile in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche**, in connessione con le priorità indicate dalle singole Regioni nella propria programmazione; infine, pur essendo affermata la finalità dei nuovi professionali verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, ovvero una volta conseguito il **diploma quinquennale**, i diplomati possono accedere non solo all’Università e alle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).



## **Il profilo educativo, culturale e professionale della nuova Istruzione Professionale.**

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel **Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)**.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le **UDA** (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:

- **monodisciplinare**: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- **di asse/i**: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale
- **di indirizzo**: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante
- **di recupero**: possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio
- **di potenziamento/progettuale**: riguarda le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici
- **di PCTO**: (solo per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio) riguardano i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

L'UDA può essere definita come *un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari*. Si tratta di un **ambiente di apprendimento**



**dinamico**, che prevede una maggiore **motivazione** e coinvolgimento degli alunni e una **valutazione delle competenze** al

termine di ciascuna UDA. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio.

Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini di opzione/elezione per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curriculum, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere, e condiviso con il Consiglio di classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un **PFI (Piano Formativo individuale)** *“basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale.”*(D.lgs. 61/2017).

Per la realizzazione del PFI, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un

**tutor**

, cioè un docente del CdC, individuato dal Dirigente scolastico. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del Consiglio di Classe.

Il PFI serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti *“nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo”*.

Il PECUP prevede il raggiungimento di una serie di **risultati di apprendimento** comuni a tutti gli indirizzi declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il PECUP viene integrato da un



**Profilo di uscita** per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Per ciascuno dei profili in uscita è stata individuata la correlazione con i **codici ATECO** (classificazione statistica ISTAT relativa alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico-professionali.

Il riordino dei professionali prevede perciò dei Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando però alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i **Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio**, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione. In questo modo ciascuna scuola potrà declinare i *percorsi* secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei *profili* di uscita per proporre *percorsi* innovativi, oppure mantenendo *percorsi* già in adozione e ritenuti di successo in termini di occupabilità dei futuri diplomati.

Per quanto riguarda l'indirizzo "Servizi commerciali", il Collegio docenti dell'ISIS C. Deganutti ha deciso di declinare l'offerta formativa in modo tale da attuare un percorso mirato a formare una figura idonea allo svolgimento di professioni tipiche della comunicazione visiva e pubblicitaria.

Il percorso prende il nome di **Promozione commerciale e pubblicitaria**: un percorso specialistico con l'obiettivo di conseguire competenze specifiche nell'ambito della comunicazione pubblicitaria con particolare riguardo all'aspetto della progettazione visiva e ai new media.

Il Diplomato dei Servizi Commerciali, secondo il PECUP, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il



posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Nella elaborazione del curricolo quinquennale, l'ISIS C. Deganutti intende sviluppare nel triennio competenze specifiche nell'ambito della promozione pubblicitaria e della normativa relativa alla comunicazione.

### **Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale.**

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno)

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del **Progetto formativo individuale** e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di PCTO. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata Area di indirizzo.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla **progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali**: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area di indirizzo.

Il triennio viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.



Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **progetto formativo individuale** (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti “nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo”.

Il Dirigente scolastico individua, all'interno dell'Istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di **tutor** per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI.

### **Riferimenti normativi e istituzionali**

*- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61*

*- Legge 13 luglio 2015, n. 107*

*- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente*

*- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87*



- *Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 "Regolamento ai sensi dell'art.3, comma 3, Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 6"*

- *Linee Guida, Decreto Ministeriale n.766 del 23 agosto 2018.*



**%(sottosezione0315.label)**

**%(sottosezione0316.label)**

## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● TIROCINIO IN AZIENDA**

---

Il progetto "Tirocinio in azienda" consiste nella realizzazione di esperienze di stage in aziende del territorio appartenenti al settore pubblico e privato. L'obiettivo è di permettere allo studente di effettuare un'esperienza di formazione tramite affiancamento in un'impresa/ente, con valutazione esterna, che può portare all'assunzione diretta o che comunque può proficuamente essere inserita nel curriculum. L'Istituto si propone di raggiungere, oltre agli obiettivi declinati dalla normativa vigente, i seguenti obiettivi formativi: - favorire la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base; - raccordare competenze trasversali con competenze tecnico-professionali attraverso l'inserimento degli studenti in contesti extrascolastici e professionali, anche all'estero; - realizzare un organico collegamento fra la scuola e le organizzazioni economiche e/o gli enti pubblici presenti sul territorio; - favorire l'orientamento personale degli studenti in vista della prosecuzione degli studi oppure dell'ingresso qualificato nel mondo del lavoro; - promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie.

A seguito della rimodulazione del monte ore minimo (150 ore) di attività di PCTO previste per gli Istituti tecnici, è stato necessario differenziare la progettazione nel seguente modo:

**PCTO PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE TRIENNIO 2021/2024:**

Esse saranno destinatarie di attività di formazione comuni con monte ore diversificato; l'attività presso le aziende si colloca in classe quarta con specializzazione in base all'articolazione degli studi e avrà la durata minima di 60 ore da svolgersi compatibilmente con le esigenze didattiche e le necessità delle aziende; le attività facoltative previste comprendono la partecipazione a



convegni e incontri organizzati sul territorio, al business game e all'impresa formativa simulata (riservata alle sole classi quarte e quinte).

Per valutare l'attività di PCTO e le competenze digitali nell'ambito dello stesso, gli studenti saranno tenuti a produrre dei materiali che implicano l'utilizzo di strumenti informatici pertanto verranno riconosciuti agli stessi un numero di ore pari a 10 (non verranno riconosciute tali ore agli studenti che non produrranno alcun materiale).

Agli studenti che effettueranno l'esperienza all'estero, conformemente alle disposizioni vigenti, verranno riconosciute 40 ore quali attività di PCTO. Verranno altresì riconosciute le attività di PCTO documentate da certificazioni specifiche presentate dagli studenti stessi.

Per il corrente a.s. il Collegio Docenti ha deliberato degli specifici criteri per la partecipazione al tirocinio in azienda. In particolare si terrà conto dell'esito scrutinio primo quadrimestre a.s. 2023/2024, segnatamente con queste caratteristiche:

- Valutazione uguale o superiore a 8 nella disciplina di economia aziendale per tutte le articolazioni;
- Valutazione uguale o superiore a 7 nelle discipline di indirizzo:
  - AFM: diritto, economia politica, informatica
  - RIM: diritto, relazioni internazionali, inglese
  - SIA: diritto, economia politica, informatica

In aggiunta, per tutte le altre materie, l'esito dello scrutinio del primo quadrimestre a.s. 2023/2024 dovrà prevedere una valutazione uguale o superiore a 6.

In ultima istanza, gli studenti e le studentesse non dovranno avere ricevuto provvedimenti disciplinari a.s. 2023/2024

Per il corrente a.s. il Collegio Docenti ha altresì deliberato degli specifici criteri per l'individuazione dei tutor PCTO, che sono ivi presentati:

Titoli obbligatori

- ☐ Aver svolto il corso di formazione abilitante per tutor PCTO (ex Alternanza Scuola/Lavoro)

Titoli soggetti a valutazione max 40 punti



□ Docente delle classi degli alunni interessati 20 punti

□ Esperienza documentata (anno scolastico) come tutor di PCTO

(ex Alternanza Scuola/Lavoro) per tirocinii alunni presso aziende max 10 punti (2 punti per ogni anno)

□ Esperienza documentata (anno scolastico) nella gestione di progetti di Istituto max 5 punti (1 punto per Progetto)

□ Esame superato certificazione informatica max 5 punti

(0,5 punto per ECDL BASE/FULL STANDARD o similari, 1 punti per ogni esame SPECIALISED o similari, 1,5 punti per ogni esame ECDL ADVANCED o similari)

A parità di punteggio prevale la docenza nella classe degli alunni interessati

#### TIROCINIO IN AZIENDA

L'Istituto ha definito percorsi formativi differenziati con riferimento alle competenze tecnico-professionali acquisite dagli studenti; le competenze di base e trasversali, nonché le modalità di valutazione sono comuni a tutti i percorsi.

#### COMPETENZE DI BASE

1. Essere in grado di rispettare le regole, gli orari concordati con il tutor aziendale e l'ambiente di lavoro 2. Essere in grado di rispettare le indicazioni ricevute 3. Essere in grado rispettare la riservatezza di dati personali e aziendali conosciuti durante l'attività di formazione 4. Essere in grado di rispettare la normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro 5. Essere in grado di utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbali che scritte.

#### COMPETENZE TRASVERSALI

Essere in grado di relazionarsi in modo positivo con gli altri Essere in grado di collaborare e confrontarsi con gli altri Essere in grado di rispettare i tempi e i metodi di lavoro Essere in grado di gestire in autonomia le attività proposte Essere in grado di operare in modo responsabile accettando osservazioni per migliorare il proprio lavoro Le competenze tecnico-professionali relative ai singoli percorsi formativi individuati dall'Istituto sono di seguito riportate.

#### COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

##### CONTABILITA' AZIENDALE



1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di compiere operazioni relative alla gestione degli ordini ed al ciclo della fatturazione
5. Essere in grado di eseguire semplici registrazioni contabili in autonomia oppure guidati da personale esperto
6. Essere in grado di gestire i rapporti con il cliente

#### GESTIONE DOCUMENTALE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di comprendere e seguire le procedure specifiche dell'ufficio
3. Essere in grado di ricevere e smistare i documenti interni ed esterni utilizzando gli strumenti a disposizione
4. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
5. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo

#### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di gestire protocollare la corrispondenza in entrata e in uscita
5. Essere in grado di accogliere e smistare le comunicazioni del centralino

#### SERVIZI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ E TRIBUTI

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di predisporre e controllare la documentazione ai fini delle successive registrazioni contabili
5. Essere in grado di registrare le operazioni contabili utilizzando i software in dotazione allo studio
6. Essere in grado di seguire i principali adempimenti fiscali connessi alla gestione contabile

#### SERVIZI DI GESTIONE DEL PERSONALE



1. Conoscere ed essere in grado di descrivere lo studio e la sua organizzazione 2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation 3. Essere in grado di archiviare documenti in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo 4. Essere in grado di predisporre la documentazione relativa al personale per l'imputazione a sistema 5. Conoscere la normativa sulla privacy nell'ambito degli studi professionali e della normativa antiriciclaggio 6. Conoscere ed essere in grado di descrivere le procedure relative alla gestione del personale

### SUPPORTO UFFICIO RISORSE UMANE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione 2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation 3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo 4. Conoscere il processo aziendale di gestione della formazione del personale 5. Essere in grado di utilizzare il programma di gestione delle presenze del personale SERVIZI DI

### GESTIONE E CONTABILITA'

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione 2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation 3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo 4. Essere in grado di compiere operazioni relative alla gestione della contabilità, sia semplificata che ordinaria (guidata da persona esperta) 5. Essere in grado di eseguire semplici registrazioni contabili in autonomia oppure guidati da personale esperto

### SUPPORTO UFFICIO COMMERCIALE E AMMINISTRAZIONE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione  
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation  
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo  
4. Essere in grado di operare nella gestione della fatturazione attiva Italia ed export  
5. Essere in grado di operare nell'espletamento delle pratiche doganali export ed import  
6. Essere in grado di operare nell'organizzazione di trasferte estere e Italia  
7. Essere in grado di svolgere le registrazioni contabili

### SUPPORTO UFFICIO MARKETING



1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation e di Desktop Publishing
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di elaborare ed inviare newsletter
5. Essere in grado di aggiornare siti web aziendali e profili social network
6. Essere in grado di monitorare le statistiche relative agli accessi ed alle performance di siti web e campagne ed elaborare opportuni report

#### GESTIONE DI UN SITO E-COMMERCE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di utilizzare un software di photo editing
5. Essere in grado di aggiornare in autonomia il catalogo online
6. Essere in grado di gestire in autonomia le operazioni di evasione degli ordini

#### ATTIVITA' DI FRONT OFFICE IN AGENZIA TURISTICA

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di ricercare biglietti aerei – navali - ferroviari
3. Essere in grado di effettuare prenotazioni telematiche di pacchetti turistici
4. Essere in grado di emettere assicurazioni turistiche
5. Essere in grado di consultare cataloghi turistici al fine di redigere un preventivo

#### AGENZIA ASSICURATIVA: OPERAZIONI DI BACK OFFICE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione



2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Conoscere le nozioni di base relative alle assicurazioni
5. Essere in grado di tenere la contabilità d'agenzia
6. Essere in grado di gestire i rapporti con il cliente

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto prevede che il percorso venga analizzato a più livelli. In primo luogo, il tutor aziendale esprimerà una valutazione sulle competenze di base e trasversali (competenze chiave di cittadinanza) e sulle competenze tecnico-professionali (relative alle specifiche attività svolte in azienda), maturate dallo stagista durante il periodo di formazione in azienda. Tale valutazione verrà acquisita dal Consiglio di classe ai fini della certificazione del percorso e delle competenze e condivisa dal tutor scolastico con lo studente interessato per la comprensione dei risultati raggiunti e l'avvio della riflessione sul percorso svolto (con punti di forza e di debolezza riscontrati). Al rientro in classe, lo studente elaborerà una scheda di sintesi sul periodo di formazione in azienda per riflettere sull'esperienza maturata in ottica di competenze acquisite, relazioni sviluppate e orientamento in uscita.



### ● IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Il progetto "Impresa formativa simulata", che si sviluppa nell'arco di un anno scolastico e coinvolge gli studenti del secondo biennio e ultimo anno, consiste nella costituzione e gestione di una mini-impresa dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato.

Con l'IFS, che permette agli studenti di effettuare un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno alla scuola, si riproduce un ambiente simulato che consente all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono le sembianze di giovani imprenditori e svolgono le principali operazioni di gestione d'impresa, assumendo i ruoli esistenti all'interno di un'azienda reale per quanto attiene alla formulazione di un'idea di business, alla costituzione, all'organizzazione, al finanziamento, agli acquisti, alle analisi di mercato, al piano di marketing, alla pubblicità, alle vendite, alla gestione del personale, alla contabilità, al bilancio, alla liquidazione dell'impresa.

L'IFS si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing e permette di sviluppare negli studenti un set di competenze tecniche e trasversali fondamentali per la loro carriera lavorativa futura. Il percorso formativo è coordinato da un docente che segue gli studenti in tutte le fasi e si avvale dell'esperienza di un esperto d'azienda volontario con il ruolo di "Dream Coach" che affianca il team nello sviluppo delle attività d'impresa. L'Istituto ha definito le competenze di base e trasversali (competenze chiave di cittadinanza) e le competenze tecnico-professionali che saranno acquisite dagli studenti al termine dell'attività formativa.

#### COMPETENZE DI BASE

1. Rispettare le regole, gli orari concordati e l'ambiente di lavoro
2. Rispettare le indicazioni ricevute.
3. Rispettare i compagni e i tutor
4. Rispettare l'ambiente scolastico avendo cura dei materiali messi a disposizione dall'Istituto per lo svolgimento dell'attività
5. Rispettare la normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro



### COMPETENZE TRASVERSALI

1. Relazionarsi in modo positivo con gli altri
2. Collaborare e confrontarsi con gli altri
3. Rispettare i tempi concordati per lo svolgimento del proprio lavoro
4. Gestire in autonomia le attività proposte
5. Operare in modo responsabile accettando osservazioni per migliorare il proprio lavoro

### COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'attività della propria start up e della sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti utili all'attività con software informatici
3. Essere in grado di descrivere vision, mission e strategia di marketing adottata dalla propria start up
4. Essere in grado di posizionare il proprio prodotto sul mercato di riferimento distinguendolo da quello dei concorrenti
5. Essere in grado di realizzare e descrivere i contenuti del business plan e del rendiconto annuale della propria start up.

Lo svolgimento dell'attività sarà articolato nei tempi e nei modi previsti dal PTOF di Istituto tenendo in considerazione le indicazioni e le circolari dei Ministeri competenti.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Ente pubblico - Ente privato - Impresa - Professionista



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il tutor scolastico esprimerà una valutazione sulle competenze di base e trasversali e sulle competenze tecnico-professionali maturate da ciascuno studente durante il periodo di formazione. Tale valutazione verrà acquisita dal Consiglio di classe ai fini della certificazione del percorso e delle competenze.

### MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA DELL'INTERO PERCORSO PCTO DELL'ANNO SCOLASTICO

A fronte di ogni attività svolta gli studenti dovranno compilare una scheda di sintesi e aggiornare la scheda riepilogativa delle attività PCTO seguite. Al termine dell'anno scolastico gli studenti dovranno produrre una presentazione in cui dovranno evidenziare in particolare le loro riflessioni in termini orientativi in relazione ai percorsi seguiti. Il Consiglio di Classe, su proposta del tutor scolastico, procederà alla valutazione del percorso PCTO annuale svolto da ciascun studente sulla base delle competenze di seguito individuate.

Essere in grado di rispettare le indicazioni ricevute, le regole, le scadenze concordate  
Essere in grado di documentare le attività svolte secondo le procedure previste  
Essere in grado di utilizzare una terminologia appropriata e funzionale - eventualmente anche in lingua straniera - nello scambio di informazioni sia verbale sia scritta  
Essere in grado di gestire con autonomia le attività proposte  
Essere in grado di cercare soluzioni innovative e originali e di produrre idee alternative al fine di cogliere nuove opportunità o di realizzare gli obiettivi dati  
In presenza di altre valutazioni, quali quella prevista per il tirocinio, per il project work e per l'impresa simulata, la valutazione finale sarà la risultanza della media delle singole valutazioni delle competenze. Il giudizio complessivo deriverà dalla media della valutazione complessiva per singole competenze. A seguito di valutazione PCTO media complessiva di livello "avanzato", in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe riconoscerà un punto in più su una disciplina individuata dallo stesso Consiglio.



### ● ATTIVITA' DI FORMAZIONE ONLINE + PROJECT WORK

Il Project Work, preceduto da un'attività di formazione specifica, si sviluppa nell'arco di un anno scolastico e coinvolge gli studenti del quarto anno in alternativa al tirocinio in azienda.

Essendo un progetto offerto in collaborazione con aziende esterne, permette agli studenti di effettuare un'esperienza professionalizzante a contatto con le imprese e il mondo esterno alla scuola, si riproduce un ambiente simulato che consente all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Il Project Work si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e permette di sviluppare negli studenti un set di competenze tecniche e trasversali fondamentali per la loro carriera lavorativa futura.

Il percorso formativo è coordinato dal tutor scolastico che segue gli studenti in tutte le fasi. L'Istituto ha definito le competenze di base e trasversali (competenze chiave di cittadinanza) e le competenze tecnico-professionali che saranno acquisite dagli studenti al termine dell'attività formativa. L'Istituto ha definito percorsi formativi differenziati con riferimento alle competenze tecnico-professionali acquisite dagli studenti; le competenze di base e trasversali, nonché le modalità di valutazione sono comuni a tutti i percorsi.

#### Competenze di base

Essere in grado di rispettare le indicazioni ricevute, le regole, gli orari concordati e l'ambiente di lavoro

Essere in grado di documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando eventuali problemi riscontrati e le soluzioni individuate

Essere in grado di rispettare i compagni e il tutor scolastico

Essere in grado di rispettare la normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro

Essere in grado di utilizzare una terminologia appropriata e funzionale - eventualmente anche in lingua straniera - nello scambio di informazioni sia verbale sia scritta

#### Competenze trasversali



Essere in grado di relazionarsi in modo positivo con gli altri, di collaborare e confrontarsi

Essere in grado di rispettare i tempi ed i metodi di lavoro

Essere in grado di gestire con autonomia le attività proposte

Essere in grado di operare in modo responsabile accettando osservazioni per migliorare il proprio lavoro

Essere in grado di raccogliere sul web o da altre fonti informazioni ed istruzioni utili all'utilizzo e al miglioramento del lavoro presentato

Le competenze tecnico-professionali relative ai singoli percorsi formativi individuati dall'Istituto sono di seguito riportate:

#### PERCORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

##### Competenze tecnico-professionali

1. Essere in grado di cercare soluzioni innovative e originali e di produrre idee alternative al fine di cogliere nuove opportunità o di realizzare gli obiettivi dati
2. Essere in grado di produrre documenti o materiali utili all'attività anche con software informatici
3. Conoscere ed essere in grado di descrivere il processo di sviluppo del progetto
4. Essere in grado di descrivere il proprio prodotto/servizio, distinguendolo da quello dei concorrenti
5. Essere in grado di descrivere il mercato del proprio prodotto/servizio riportandone le caratteristiche

#### PERCORSO DI EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE

##### Competenze tecnico-professionali

1. Essere in grado di cercare soluzioni innovative e originali e di produrre idee alternative al fine di cogliere nuove opportunità o di realizzare gli obiettivi dati
2. Essere in grado di produrre documenti o materiali utili all'attività anche con software informatici
3. Conoscere ed essere in grado di descrivere il processo di sviluppo del progetto



4. Essere in grado di descrivere il mercato della propria idea valutandone le caratteristiche
5. Essere in grado di analizzare ed elaborare i punti di forza e di debolezza della propria idea

### PERCORSO DI EDUCAZIONE DIGITALE

#### Competenze tecnico-professionali

1. Essere in grado di cercare soluzioni innovative e originali e di produrre idee alternative al fine di cogliere nuove opportunità o di realizzare gli obiettivi dati
2. Essere in grado di produrre documenti o materiali utili all'attività anche con software informatici
3. Conoscere ed essere in grado di descrivere il processo di sviluppo del progetto
4. Conoscere ed essere in grado di utilizzare software specialistici per la promozione digitale di un prodotto/servizio
5. Essere in grado di utilizzare i dati raccolti e gli strumenti digitali per realizzare un prodotto/servizio multimediale

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- altri soggetti esterni

#### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor scolastico esprimerà una valutazione sulle competenze di base e trasversali e sulle competenze tecnico-professionali maturate da ciascuno studente durante il periodo di formazione. Tale valutazione verrà acquisita dal Consiglio di classe ai fini della certificazione del percorso e delle competenze.

## ● Progetto PCTO 2023/2024 - dettaglio

Di seguito, le specifiche attività previste per il corrente a.s. dalle referenti per il PCTO e deliberate dal Collegio Docenti.

### CLASSI QUARTE AFM E RIM

- CORSO SPECIALISTICO "CORSO CONTABILITA' G1" totale 25 ORE (22 ore lezione + 3 ore test finale)
- PROGETTO DI EDUCAZIONE DIGITALE "IL SEGRETO ITALIANO" (totale 35 ore, di cui):
  - 10 ore lezioni online in autonomia da gennaio al 17 febbraio 2024
  - 10 ore in autonomia per contatti con azienda esterna entro il 09 marzo 2024
  - 15 ore in presenza per realizzare il project work da terminare entro il 28 marzo

(1 giorno alla settimana oppure a ore da calendarizzare a cura del CdC)

### ATTIVITA' SPECIFICHE PCTO CLASSI QUARTE AFM DM

- CORSO SPECIALISTICO "DIGITAL STORYTELLING" presso UNIVERSITA' DI UDINE (totale 20 ORE)

LUNEDI' 13 E 20 NOVEMBRE dalle 11.00 alle 13.00

MERCOLEDI' 15 E 22 NOVEMBRE dalle 09.00 alle 13.00



VENERDI' 17 E 24 NOVEMBRE dalle 09.00 alle 13.00+ PROJECT WORK collegato 15 ORE

ATTIVITA' SPECIFICHE PCTO CLASSE QUARTA SIA

- CORSO SPECIALISTICO "CORSO CONTABILITA' G1" totale 20 ORE (18 ore lezione + 2 ore test finale)
- PROGETTO DI EDUCAZIONE DIGITALE "CODER'Z"
- 20 ore lezioni online in autonomia da gennaio a fine febbraio 2024
- 20 ore in presenza per realizzare il project work da terminare entro il 28 marzo (1 giorno alla settimana oppure a ore da calendarizzare a cura del CdC)
- CORSO SPECIALISTICO "CORSO CONTABILITA' G1" totale 25 ORE (22 ore lezione + 3 ore test finale)
- in presenza
- partenza da febbraio 2023 - lezioni da 2 ore con cadenza settimanale
- già predisposto calendario per 10 ore fino al 09 marzo 2023, le ore rimanenti da svolgere verranno calendarizzate dal CdC

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Università di Udine

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dei progetti specifici il tutor PCTO compilerà una scheda di valutazione dell'attività svolta.

Gli studenti, al termine dell'anno gli studenti produrranno un power point che dovrà riepilogare l'attività PCTO dell'anno, tale PPT sarà valutato dal Tutor PCTO in termini di livelli di competenze raggiunti.

Il voto di PCTO sarà proposto dal tutor PCTO considerando le due valutazioni annuali mentre sarà il CdC a ratificare.

Per gli studenti meritevoli che svolgeranno il tirocinio esterno, la valutazione precedente sarà alzata di un livello. Per ciò che riguarda la ricaduta del PCTO in sede di consiglio di classe , in caso di livello di valutazione "avanzato" aumento di un punto in una disciplina a scelta del CdC e, per la condotta, riconoscimento attività PCTO ai fini del credito scolastico se l'attività è stata svolta con esito almeno pari a "base".



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CITTADINANZA ATTIVA: IL CITTADINO DEL XXI SECOLO

---

L'area prevede molteplici attività finalizzate all'educazione alla tolleranza, al rispetto della diversità culturale e identitaria, alla solidarietà, alla convivenza civile e alla risoluzione pacifica dei conflitti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Le finalità educative specifiche di quest'area sono le seguenti: - sviluppare una personalità capace di esercitare pienamente i propri diritti e doveri di cittadino; - favorire, in un clima di serenità, la costruzione e la presa di coscienza dell'identità personale nel pieno rispetto di sé e degli altri; - sviluppare il senso dell'onestà, dell'uguaglianza e della solidarietà, nel rifiuto di ogni privilegio e discriminazione; - aiutare lo studente a rapportarsi agli altri con correttezza, chiarezza e disponibilità, in modo responsabile e collaborativo; - imparare il valore della partecipazione attiva, promuovendo e sperimentando nella quotidianità l'autonomia critica e di giudizio; - educare al rispetto per l'ambiente e per il patrimonio storico-artistico, sollecitando comportamenti responsabili nei confronti delle generazioni future; - potenziare l'abilità di imparare ad apprendere, attraverso la valorizzazione ed il rispetto della diversità e della pluralità di opinioni; - promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche; - educare alla progettualità, abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento; - potenziare le capacità comunicative, le competenze linguistiche in più lingue e l'uso della tecnologia informatica e multimediale; - sensibilizzare verso una cultura della salute e della sicurezza attraverso azioni concrete di educazione e prevenzione. L'attività formativa è tesa al conseguimento di una molteplicità di competenze: competenze sociali per il contrasto del bullismo e cyberbullismo; consapevolezza del dovere fiscale; acquisizione dell'abitudine alla riflessione sulla società e sulle relazioni giuridiche fra i suoi componenti, dalla famiglia alle istituzioni sovranazionali; acquisizione di una mentalità interculturale, basata su una visione del mondo ampia, articolata e scevra da pregiudizi; consapevolezza dell'altro e dei suoi bisogni; potenziamento della capacità di ricostruire organicamente il sapere proposto dalle singole discipline; uso consapevole e critico della rete; adozione di stili di vita sani; conoscenze di base sulle attività di primo soccorso; conoscenza delle pratiche finalizzate alla tutela della salute sul



posto di lavoro; sensibilizzazione alle tematiche ambientali; introduzione alla conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

## Approfondimento

Il Deganutti promuove e valorizza la crescita individuale e sociale, culturale e spirituale (intellettuale, morale....) di ciascuno studente in risposta all'obiettivo di aiutare il ragazzo ad affrontare il processo di formazione della propria persona, mettendolo in grado di agire consapevolmente nella realtà che lo circonda. Egli è capace così di orientare le sue scelte attraverso la partecipazione attiva, la dialettica costruttiva e il confronto. Ogni anno scolastico, il Deganutti propone agli studenti diverse iniziative e attività orientate all'impegno personale al fine di promuovere la cittadinanza attiva e la cultura della solidarietà, quali

- progetti di educazione alla salute, finalizzati all'adozione di un corretto stile di vita, che prevedono incontri con esperti su temi quali la lotta contro il fumo, la diagnosi tempestiva dei tumori, il primo soccorso, la sicurezza stradale;
- progetti di educazione ambientale per sensibilizzare gli allievi al rispetto dell'ambiente e promuovere la conoscenza delle risorse naturali del territorio in cui opera l'Istituto
- contrasto del bullismo e cyberbullismo attraverso attività informative e laboratoriali che mirano a prevenire tali fenomeni e ad educare gli studenti ad un utilizzo corretto della rete e delle tecnologie;
- sportello di ascolto per prevenire il disagio giovanile e favorire il benessere e la motivazione allo studio; - progetto "Il quotidiano in classe", laboratori di scrittura, incontri con scrittori, biblioteca e scuola;
- iniziative per l'educazione alla solidarietà per far maturare negli studenti una sensibilità al bisogno dell'altro e all'accoglienza, per aiutarli a cogliere l'importanza della relazione;
- partecipazione alla Staffetta Telethon Scuole ora per la raccolta di fondi in favore della ricerca sulle malattie genetiche rare;
- partecipazione alla Colletta alimentare, organizzata dal Banco Alimentare, per la raccolta di



cibo e la redistribuzione dello stesso alle strutture caritative in Italia.

- adozione a distanza;
- partecipazione alle giornate FAI, organizzate dal Fondo Ambiente Italiano (FAI) che si occupa della salvaguardia del patrimonio d'arte e natura italiano.

Inoltre, l'Istituto sostiene da oltre 40 anni le attività della sezione Donatori sangue AFDS, che insieme all'ADMO, Associazione Donatori Midollo Osseo, promuove uno stile di vita sano e idoneo alla donazione e promuove la partecipazione attiva dei propri studenti riconoscendone il valore umano.

## ● ORIENTAMENTO IN USCITA

---

L'attività di orientamento in uscita si inserisce ormai strutturalmente nel triennio coinvolgendo, in una logica di rete, Imprese, Centri di servizi, Enti pubblici, Associazioni di categoria, Organizzazioni professionali ed Enti di formazione e si sviluppa attraverso una serie di iniziative: partecipazione ad incontri, stages, visite aziendali e attività formative; partecipazione a gare, concorsi e progetti di sviluppo imprenditoriale; approfondimento in ambito informatico. Le attività di orientamento in uscita verranno svolte quasi totalmente in modalità on line.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

L'attività di orientamento in uscita si inserisce ormai strutturalmente nel triennio coinvolgendo, in una logica di rete, Imprese, Centri di servizi, Enti pubblici, Associazioni di categoria, Organizzazioni professionali ed Enti di formazione e si sviluppa attraverso una serie di iniziative: partecipazione ad incontri, stages, visite aziendali e attività formative; partecipazione a gare, concorsi e progetti di sviluppo imprenditoriale; approfondimento in ambito informatico. Le attività di orientamento in uscita verranno svolte quasi totalmente in modalità on line.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

## Approfondimento

L'attività di orientamento in uscita si sviluppa lungo due direttrici.

1. Orientamento verso il mondo del lavoro, con l'obiettivo di informare e orientare i giovani nella scelta del settore lavorativo più congeniale e compatibile con il proprio percorso di studi e le proprie inclinazioni.

Si organizzano: -

visite aziendali presso enti ed aziende, al fine di far conoscere direttamente i fini istituzionali, l'organizzazione, i cicli produttivi e le figure di sistema;

- percorsi di educazione imprenditoriale, al fine di rendere lo studente capace di verificare e misurare le proprie capacità imprenditoriali e imprenditive;

- conferenze e seminari aventi ad oggetto tematiche economico-giuridiche di particolare attualità: l'obiettivo è fornire informazioni attendibili sulle chance di occupazione in FVG e in Italia per diplomati e laureati, nonché sui profili professionali per i quali le imprese lamentano



difficoltà di reperimento;

- incontri con esperti e/o figure professionali di riferimento: l'obiettivo è di fornire informazioni su aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricula scolastici o che non sono adeguatamente conosciuti;

- partecipazione a gare, concorsi e progetti di sviluppo imprenditoriale, al fine di sviluppare le idee imprenditoriali degli studenti

- attività per la predisposizione del proprio curriculum vitae e simulazione di colloqui di lavoro;

- preparazione allo stage in azienda;

- prototipi regionali di orientamento finalizzati all'acquisizione di competenze idonee alla realizzazione del curriculum vitae europeo.

2. Orientamento verso l'Università ed altre agenzie formative con l'obiettivo di innalzare la percentuale di diplomati che proseguono gli studi e di ridurre la percentuale di studenti che, dopo il primo anno, abbandonano l'Università o cambiano Corso di Laurea.

Si organizzano:

- incontri per conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari;

- laboratori di autovalutazione per verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali gli studenti possono essere interessati;

- collaborazioni con l'Università per fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e misurarsi con un diverso contesto di studio (Microstage);

- collaborazioni con l'Università di Udine per consentire agli studenti delle classi quinte di partecipare a "moduli formativi" (elettivi e di base) finalizzati o all'arricchimento culturale e all'acquisizione della consapevolezza delle competenze necessarie per iscriversi a uno o più percorsi di studio universitario o all'acquisizione/arricchimento delle basi formative in una disciplina fondante per un gruppo di corsi di studio;

- interventi orientativi di docenti universitari e di rappresentanti di altre agenzie formative;

- interviste-dibattito con studenti -senior, ora studenti universitari o laureati o realizzati nel



mondo del lavoro.

## ● INTERNAZIONALIZZAZIONE: UNA SCUOLA PER L'EUROPA

---

In continuità con quanto previsto nel Piano per l'intero triennio e in riferimento all'atto di Indirizzo del DS per l'a.s. in corso, l'ISIS Deganutti, nella sua organizzazione didattico-pedagogica, considera prioritario l'insegnamento delle lingue straniere. A tale proposito, a livello organizzativo, oltre al consueto dipartimento di Lingue comunitarie è stato istituito il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione, cui è affidato il compito specifico di coadiuvare tutte le attività dell'Istituto inerenti le lingue straniere, oltre che di promuoverne di nuove. In particolare, per l'anno in corso, a tale gruppo di lavoro è affidata la continuazione dei lavori sul progetto Erasmus KA1 e KA2. All'Istituto infatti è stato già approvato il progetto Erasmus KA1 che al momento prevede la mobilità dei docenti e dello staff Dirigenziale ed è propedeutico al KA2 che invece coinvolgerà l'intero Istituto, studenti compresi. L'area prevede soggiorni e scambi linguistici con scuole straniere, preparazione agli esami di certificazione e/o concorsi, e l'approfondimento delle conoscenze delle culture straniere attraverso la partecipazione a conferenze e convegni. Inoltre in tutte le classi quarte e quinte vengono svolti moduli in inglese in una delle Discipline non linguistiche con la collaborazione del docente di lingua straniera. L'area, inoltre, prosegue con progetti di ampliamento dell'offerta formativa già in atto, che hanno avuto ricadute positive sugli apprendimenti, come l'educhange e l'E-twinning, soprattutto tenuto conto delle nuove competenze trasversali menzionate nel DM 774/19, che sempre più pongono la comunicazione in lingua straniera come obiettivo di formazione dei nuovi "cittadini europei", senza dimenticare che, essendo le competenze, interconnesse e codipendenti, una buona comunicazione in lingua straniera può favorire il successo nella capacità di imprenditorialità, centrale nel curriculum degli istituti tecnici e professionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie e non; conoscenza delle altre realtà, anche attraverso l'uso consapevole della lingua minoritaria locale, educazione all'interculturalità; conoscenza delle istituzioni europee ed internazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

## Approfondimento

L'ampliamento delle capacità e delle competenze relazionali – attraverso la conoscenza di varie realtà geografiche, sociali e culturali – gioca un ruolo determinante affinché gli studenti siano in grado di cogliere la sfida lanciata dal processo di avvicinamento e mescolanza culturale in atto. L'Istituto è da tempo impegnato nello sviluppo delle seguenti iniziative:

### A. STAGE LINGUISTICI



L'Istituto organizza con successo, ormai da diversi anni, dei soggiorni di studio all'estero, nel corso dell'anno scolastico, che prevedono circa 15/20 ore di lezione settimanali di lingua straniera. L'esperienza di immersione totale e quotidiana nella cultura del Paese di cui si studia la lingua rappresenta l'ideale completamento alla preparazione linguistica prevista dai curricoli offerti dai vari tipi di corso presenti nella scuola. Il confronto diretto con la famiglia ospitante, della quale si apprendono usi, costumi e comportamenti è un ulteriore motivo che contribuisce a farne un momento altamente formativo per i nostri studenti.

**B. SCAMBI CULTURALI** Gli scambi culturali di classi e/o di alunni sono diretti a costituire rapporti in collaborazione tra le istituzioni scolastiche italiane e di altri Paesi.

Sono realizzati per facilitare relazioni con altri adolescenti di culture diverse al fine di: - far conoscere elementi culturali e socio-economici di altre realtà, specie dei Paesi dell'U.E.; - sviluppare le capacità comunicative a vari livelli; - sviluppare le capacità di adattamento, di organizzazione e di autonomia. Si sono instaurati rapporti con istituti scolastici della Germania, della Francia, con i quali si organizzano scambi di studenti con ospitalità in famiglia, in un sistema di reciprocità. Di recente la scuola ha preso parte a progetti di scambio linguistico e culturale sulla piattaforma Etwinning.

#### **C. VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE**

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione in Italia e all'estero rappresentano un modo diverso di fare didattica e costituiscono un'integrazione alla normale attività della scuola ai fini della formazione della personalità; per questo richiedono una precisa e adeguata programmazione didattica, approvata dai Consigli di Classe.

#### **D. CLIL - CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (PROGETTO PER L'APPRENDIMENTO INTEGRATO DEL CONTENUTO E DELLA LINGUA)**

L'Istituto, in relazione alle risorse effettive, è in grado di garantire le attività di CLIL previste dall'art. 8, comma 2, lett. b, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 così come interpretato dalla Nota dell'USR FVG n. AOODRFR 9152 dell'8 ottobre 2014. L'attività prevede l'uso di una lingua straniera per veicolare contenuti disciplinari di altre materie e promuove l'educazione bilingue o plurilingue. L'esperienza CLIL rappresenta un contesto di uso "autentico" della lingua nonché, a livello pratico, una prima esperienza "lavorativa", un primo passo verso quella mobilità auspicata appunto dall'Unione Europea. Inoltre la metodologia risulta più dinamica rispetto alla lezione frontale (Brainstorming, mind maps, lavoro in coppia e gruppo, problem solving, ecc); l'aula diventa un "ambiente" reale interattivo, con l'uso di materiale autentico, permettendo l'integrazione tra lingua e contenuti. La scuola è inserita nella Rete CLIL della Regione.



## E. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La certificazione esterna comprova il livello di competenza comunicativa e linguistica (dai livelli intermedi all'avanzato B1, B2, C1) conseguito dagli studenti delle classi terminali in sintonia con il Quadro Comune Europeo delle Lingue. La certificazione, rilasciata da enti accreditati e riconosciuti a livello internazionale, è riconosciuta fuori dai confini nazionali, in ambito lavorativo e di studio, oltre a costituire credito scolastico formativo spendibile per gli Esami di Stato. L'Istituto prepara, assiste e presenta gli studenti agli Istituti autorizzati e riconosciuti a livello internazionale. La certificazione riguarda tutte le lingue che rientrano nei piani di studio. Certificazioni internazionali in lingua Inglese Ente certificatore: Università di Cambridge tramite la British School di Udine.

Livelli proposti:

PET (livello B1), FCE (livello B2), CAE (livello C1).

Certificazioni internazionali in lingua Francese Ente certificatore: Alliance Française di Trieste.

Livelli proposti: DELF B1, DELF B2.

Certificazioni internazionali in lingua Tedesca Ente certificatore: Österreich Institut tramite l'Università degli Studi di Udine o Goethe Institut di Trieste.

Livelli proposti: A2, B1, B2 Certificazioni internazionali in lingua Spagnola Ente certificatore:

Instituto Cervantes Livelli proposti: DELE Inicial B1, DELE Intermedio B2. Nell'a.s. in corso, l'Istituto ha ottenuto il co-finanziamento da parte della Fondazione Friuli per potenziare e migliorare la preparazione degli studenti in lingua tedesca e in lingua francese in vista delle relative certificazioni.

## F. INSEGNAMENTO FACOLTATIVO DI LINGUE NON CURRICOLARI E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

La conoscenza delle lingue straniere è una marcia in più per trovare lavoro. Essa genera, infatti, un'apertura mentale e una flessibilità sempre più ricercata dalle aziende, costituendo il valore aggiunto più prezioso in qualunque ambiente professionale. In considerazione di ciò, l'Istituto proporrà nell'anno scolastico vigente, un corso di lingua russa in orario pomeridiano come attività extracurricolare su base volontaria e rivolto a tutti gli studenti interessati. Oltre ad arricchire e perfezionare il curriculum di studio, il corso intende favorire l'inserimento lavorativo in un'area dell'Est Europa verso la quale buona parte dell'industria friulana ha delocalizzato i propri impianti produttivi e che vede aumentare, pertanto, la richiesta di competenze atte alla



traduzione e al collegamento linguistico. La collocazione geografica del Friuli favorisce infatti rapporti, oltre che con le regioni confinanti, anche con gli Stati dell'Europa Orientale, nel quadro di un'economia tendente alla globalizzazione.

#### G. PERIODO FORMATIVO ALL'ESTERO

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Cecilia Deganutti" riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio progetto educativo. In linea con le normative vigenti, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota Miur 843/ 2013) L'Istituto ha, fra le sue finalità, l'impegno a sviluppare modelli condivisi per la valorizzazione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze acquisite da studenti partecipanti a programmi di mobilità individuale nell'ottica della facilitazione del reinserimento nelle classi di appartenenza. Per tutti questi motivi ed al fine di organizzare al meglio il lavoro dei Consigli di classe e la compartecipazione di alunni e famiglie all'esperienza di mobilità, l'Istituto ha elaborato uno specifico protocollo.

#### H. PROGETTI EUROPEI

Dall'anno scolastico 2019 - 2020 il Deganutti aderisce ai progetti europei e/o di carattere prettamente linguistico ove ne ricorrano i requisiti. Tra gli altri, l'Istituto aderisce al programma di mobilità studentesca "Intercultura" da e verso l'estero. Nell'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha avviato il progetto Erasmus KA1, per il quale aveva avuto l'autorizzazione nel 2019. Tale progetto, dal titolo E.X.PAND (Extraordinary people are not their DNA), ha visto la mobilità di 5 docenti e del Dirigente Scolastico, impegnate in attività di formazione all'estero presso le capitali europee Helsinki e Reykjavik) si è concluso nell'anno scolastico 2021/2022. Per il triennio 2022/2025, si prevede la presentazione della candidatura per il progetto KA2.

#### I. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ha ottenuto un contributo per la realizzazione delle seguenti attività didattiche da realizzarsi negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, previste dal bando "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche - Pof" di cui al "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia" per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024" approvato con delibera della Giunta regionale n.473 del 26 marzo 2021.



Nel corrente anno scolastico, sarà riproposta la prima annualità del progetto "Uno sguardo verso Est". Tale progetto, strutturato come un percorso triennale con un percorso di crescita ed evoluzione rispetto alla cultura slovena, prevede nel primo anno un primo approccio alla lingua slovena attraverso un corso di lingua con docente esperto e contatto con una scuola locale. La finalità principale che ci si pone è quella di conoscere meglio e direttamente il Paese con cui confiniamo e con cui ci sono quotidiani scambi culturali ed economici. Il progetto è rivolto agli studenti di una scuola secondaria di secondo grado, che vi aderiscono su base volontaria. Si privilegeranno gli studenti del primo biennio. La proposta progettuale era già stata attivata per l'a.s 2022/2023, e, in mancanza di riscontro, riformulata e rimodulata.

Nell'ipotesi che nel corrente a.s., il progetto parta così come proposto in fase iniziale, si prevedono le seguenti attività:

- ricerca della scuola slovena interessata ad un possibile scambio culturale;
- incontro, possibilmente in presenza, con referente scuola slovena;
- reperimento docente lingua slovena;
- reperimento alunni interessati al progetto;
- lezioni in presenza e/o a distanza;
- conferenze;
- attività laboratoriali in presenza;
- utilizzo di materiali diversi che introducano allo studio della lingua: video, foto, riviste, social network....
- creazione di un prodotto finale: relazioni, presentazioni, video, Instagram Stories....
- questionario ex ante -questionario in itinere - relazione finale del docente
- test finale per gli studenti
- questionario ex post
- monitoraggio e rendicontazione da parte del docente responsabile del progetto.



## ● ATTIVITÀ SPORTIVE: SPORT PALESTRA DI VITA

Pratica di diverse discipline sportive attraverso la costituzione di gruppi sportivi e la partecipazione a gare ed eventi sportivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Miglioramento della capacità di relazione e interazione attraverso comportamenti consoni al fair play sportivo, miglioramento dell'autocontrollo, dell'autostima mediante lo sviluppo della fiducia in se stessi; organizzazione e suddivisione dei compiti, cooperazione per un obiettivo comune, accettazione e rispetto delle regole prestabilite.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

L'ISIS Deganutti ha istituito il "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" (CSS) al fine di consentire: - agli studenti dell'Istituto di aggregarsi in gruppi scelti per potersi confrontare nelle varie discipline sportive di squadra;



- agli studenti già praticanti attività sportive extrascolastiche di misurarsi anche nelle competizioni organizzate dal MIUR;
- a tutti gli studenti che non praticano attività agonistiche presso società sportive di cimentarsi in sport e discipline organizzate dalla scuola. Nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico vengono promosse:
- attività motorie e sportive, individuali, di classe o di squadra, in orario pomeridiano, nelle forme e nei limiti delle possibilità finanziarie e organizzative del CSS: Basket, Calcio a 5 e Pallavolo;
- partecipazione di una squadra formata dagli studenti dell'Istituto alla Staffetta Telethon 24 x 1 ora con raccolta fondi in favore della ricerca sulle malattie genetiche rare;
- partecipazione al Torneo cittadino di basket "Scuole a canestro per ricordare" ex "Cernich" con la squadra dell'Istituto;
- la partecipazione alla pedalata primaverile " Studenti in Sella ";
- eventuali tornei Open di calcio e pallavolo.

## ● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'attività di orientamento rivolta agli studenti della terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado e alle loro famiglie si sviluppa attraverso una molteplicità di iniziative, quali "Saloni dell'Orientamento", giornate dedicate agli "Open Day", stage, lezioni specialistiche, diffusione di materiali informativi cartacei e digitali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi



Le iniziative organizzate dall'ISIS "Deganutti" a favore degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado non hanno solo una valenza informativa, ma mirano alla costruzione di un orientamento di tipo formativo che serva da sostegno al processo di scelta e di decisione di ogni studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Le attività di orientamento rivolte agli studenti frequentanti la terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado e alle loro famiglie sono le seguenti:

- giornate utilizzate per gli "Open Day", organizzate per aule tematiche dedicate alle discipline specialistiche per una scelta più consapevole;
- mattinate di stage presso l'Istituto attraverso le quali gli studenti partecipano a dei laboratori nelle materie di indirizzo;
- incontri con studenti e genitori presso le Scuole Secondarie di primo grado in occasione dei Saloni dell'Orientamento organizzati presso queste ultime, anche con il supporto di studenti dell'Istituto che possono fungere da mentore più vicino agli interessati;
- lezioni specialistiche nelle materie di indirizzo (diritto, economia aziendale) offerte agli studenti direttamente presso la Scuola Secondaria di 1° grado, in base all'interesse espresso dagli stessi;
- predisposizione e diffusione di materiali informativi, sia cartacei (volantini, brochure, manifesti) che digitali (presentazione Istituto e discipline caratterizzanti, lezioni specialistiche);
- predisposizione di questionari digitali per raccogliere dati utili allo svolgimento dell'attività di orientamento e valutarne l'efficacia;
- colloqui diretti con gli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado e le rispettive famiglie su richiesta.

## ● FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

L'attività di formazione per la sicurezza prende avvio in fase di accoglienza degli studenti delle



classi prime, a cui vengono fornite le necessarie informazioni relative ai rischi specifici presenti a scuola, alle misure di prevenzione e protezione e alle regole di comportamento in caso di emergenza; nel corso dell'intero quinquennio si svolgono attività di informazione e/o formazione relative a situazioni particolari e prove di evacuazione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008), le finalità perseguite consistono nel: - sensibilizzare e dare impulso alla cultura della sicurezza nello studente/lavoratore che in un prossimo futuro sarà persona/lavoratore; - fornire ai futuri lavoratori le conoscenze e le competenze generali per un approccio al mondo del lavoro che sia coerente con i ruoli e le responsabilità che ciascuno rivestirà. Per questo scopo si dovrà operare in modo che gli studenti siano in grado di riflettere e di comprendere quanto sia importante declinare alla propria realtà scolastica, professionale, domestica, i suggerimenti ad una maggiore attenzione degli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### ATTIVITA' RIVOLTE ALLE CLASSI PRIME

Corso di informazione e sensibilizzazione rivolto agli studenti delle classi prime, in fase di accoglienza, con utilizzo di diapositive relative ai rischi specifici presenti a scuola, alle misure di prevenzione e protezione e alle regole di comportamento in caso di emergenza.



#### ATTIVITA' PER TUTTE LE CLASSI

Lettura del Regolamento Recante norme di prevenzione della diffusione del contagio da Sars-Cov-2 a.s. 2021/2022. Informazione per studenti di tutti gli anni scolastici relativamente ai rischi inerenti l'attività di laboratorio di chimica, di fisica, di informatica e l'attività in palestra e conseguente formazione orientata alle buone pratiche e ad adeguate regole comportamentali.

Prove di evacuazione durante l'anno scolastico. Attività di docenza mirata allo sviluppo della conoscenza degli aspetti legislativi e comportamentali relativi alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (programmi di diritto, di cittadinanza attiva, ecc.) Informazione e/o formazione relativamente alle regole e pratiche di antincendio, di primo soccorso anche con l'ausilio di persone esperte (Vigili del fuoco, ASS, INAIL, Protezione civile ...) e partecipazione a progetti ed eventi riguardanti la sicurezza e la salute.

#### ATTIVITA' PER LE CLASSI IMPEGNATE IN STAGE

Per la partecipazione degli studenti agli stage si svolgeranno le seguenti attività di formazione:

- Formazione generale Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/08, la durata del modulo generale non deve essere inferiore alle 4 ore e deve essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Il modulo di formazione generale costituisce credito formativo permanente. Per la formazione generale è previsto un modello formativo interattivo attraverso una piattaforma informatica (formazione e-learning) predisposto secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2012.
- Formazione specifica Tale formazione deve avere durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda, così come individuati nel D. Lgs. n. 81/08. La trattazione dei rischi sopra indicati va declinata secondo la loro effettiva presenza nel settore di appartenenza dell'azienda e della specificità del rischio pertanto sarà svolta direttamente in azienda. Tale formazione va ripetuta limitatamente alle modifiche o ai contenuti di nuova introduzione e aggiornata ogni 5 anni.

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo sportello di ascolto è uno spazio scolastico rivolto agli studenti e ai loro genitori dove essi possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

La finalità di tale attività si colloca in un'ottica di promozione del benessere di vita e scolastico e prevenzione del disagio e non contempla obiettivi di cura o presa in carico terapeutica. Lo sportello affronta le seguenti tematiche: - l'orientamento (es.: analisi dei reali interessi dello studente, validità della scelta di studi compiuta); - l'ambientamento (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti); - l'organizzazione (es.: metodo di lavoro, distribuzione del tempo tra studio e riposo, difficoltà di concentrazione); - l'ansia da prestazione scolastica (es.: agitazione in relazione alle verifiche e all'esame di stato); - ogni altra problematica che si rifletta sul percorso di crescita personale e scolastica dello studente.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno



## ● COMPETENZE DIGITALI: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

L'ISIS Deganutti è test center accreditato AICA (AIRQ001) per lo svolgimento degli esami ECDL ed il rilascio delle relative certificazioni (EUCIP, ECDL Standard, ECDL Full standard, ECDL Word processing Advanced, ECDL Presentation Advanced, ECDL Spreadsheet Advanced ed ECDL Expert), anche ad utenti esterni alla scuola. Si prevede inoltre l'erogazione degli esami nell'ambito della certificazione Digital Marketing e Project Planning. Il programma è pluriennale e gli allievi si preparano agli esami con l'attività curricolare in Informatica (questa permette di sostenere quattro o cinque moduli d'esame) e con corsi extracurricolari pomeridiani, in parte finanziati dagli allievi. Gli attestati ECDL rilasciati sono riconosciuti a livello europeo e risultano spendibili sia in ambito scolastico con l'attribuzione dei crediti formativi sia nel mondo lavorativo e universitario. Infatti: - l'ECDL fa punteggio o è prerequisito in molti concorsi pubblici per titoli ed esami e in bandi di assunzione nella Pubblica Amministrazione (Scuola, Comuni, Regioni e Province, Sanità, in particolare nelle ASL, Agenzie delle Entrate, nella Polizia, nei Carabinieri e in altri corpi militari dello Stato (Marina ecc.)); - l'ECDL è riconosciuta come credito formativo negli Istituti Superiori per gli esami di Stato e in molti corsi di Laurea e dipartimenti Universitari. Inoltre, aziende multinazionali, importanti aziende italiane e piccole e medie aziende hanno scelto l'ECDL come standard per la formazione informatica del proprio personale e lo valorizzano nei colloqui di assunzione. Infine, alcune agenzie di somministrazione del lavoro (agenzie interinali) adottano l'ECDL come standard di riferimento per le competenze informatiche di base.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al consolidamento, al potenziamento e alla certificazione delle competenze digitali di base e/o intermedie, necessarie a tutti i cittadini per un utilizzo efficace, consapevole e sicuro, degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana e in ambito lavorativo, condizione oggi sempre indispensabile per poter partecipare alle dinamiche sociali, economiche e politiche della realtà in cui viviamo ed esercitare i nuovi diritti legati proprio alla pervasività del digitale. Destinatari del progetto sono tutti gli studenti dell'ISIS Deganutti. Gli esami sono aperti anche a insegnanti e personale ATA e all'utenza esterna che avverte l'esigenza di acquisire competenze in ambito informatico per un inserimento o reinserimento attivo e consapevole nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● ELENCO COMPLETO DEI PROGETTI PER L'A.S. 2023-24

I progetti approvati dal Collegio fanno riferimento almeno ad uno degli obiettivi formativi comma 7 art.1 Legge 107/2015.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese dei progetti deliberati sono coerenti con la vision e la mission della scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

## Approfondimento

L'elenco completo dei progetti deliberati dal Collegio Docenti, è disponibile al seguente link:

[elenco progetti a.s. 2023/2024](#)



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Back to basics

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

---



Il miglioramento della performance scolastica degli alunni e delle alunne dell'Istituto "C.Deganutti" è, storicamente, uno degli obiettivi di processo più importanti della progettazione triennale e del Piano di Miglioramento. Il recupero delle competenze di base, unitamente al miglioramento negli indicatori di profitto, unito ad una crescita parallela dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, rientra più ad ampio spettro in un'ottica di riduzione del divario e di rigenerazione delle opportunità (pilastro 4 del piano RiGenerazione scuola).

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- .

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Organizzare attività pomeridiane di recupero e/o potenziamento al fine di ridurre l'impatto sistemico dei giudizi sospesi e/o delle insufficienze alla fine del periodo didattico. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Altre forme di finanziamento

## ● CONOSCIAMO IL TERRITORIO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Nello specifico si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Conoscere ed analizzare l'ambiente naturale;
- Padroneggiare tecniche di osservazione e d'indagine;
- Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente;
- Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica;
- Acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità verso i problemi che riguardano il singolo e la collettività;
- Maturare capacità di ricerca sul territorio;
- Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli studenti a conoscere e valorizzare il territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione dello stesso.

Mediante l'individuazione degli elementi specifici del loro ambiente, gli studenti collocheranno persone, fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, conosceranno la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, coglieranno il senso del folklore, comprenderanno il valore della consapevolezza della propria identità sociale e culturale. Si auspica, altresì, che l'attività renda più stimolante e formativo l'ambiente di apprendimento promuovendo l'innalzamento della motivazione degli studenti.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica



- Annuale

## Tipologia finanziamento

- altro

## ● GAMING DEVELOPMENT

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



## Risultati attesi

---

Coltivare le eccellenze nel corso SIA attraverso un progetto fortemente interattivo e concreto, che permetta ai ragazzi di mettere in atto competenze, abilità e conoscenze in maniera proattiva, unite alla creatività e all'unicità di ciascuno di loro, al fine di creare app di gaming per sviluppare un interesse e una expertise sempre maggiore nell'area di indirizzo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'obiettivo principale di questo progetto è aumentare le competenze informatiche in modo che gli studenti abbiano un approccio più proattivo nei confronti della materia. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso tre filoni principali:

- Il consolidamento delle competenze di programmazione
- l'approfondimento legato al mondo del gaming
- lo sviluppo di un progetto personale



### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### **Tempistica**

- Biennale

### **Tipologia finanziamento**

- altro



## Attività previste in relazione al PNSD

### NUOVO PNSD

---

#### Macroarea 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica attività

#### Destinatari

#### Risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, adottato dal MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015, ha, tra quelle previste, l'azione #6 "Politiche attive per il BYOD -Bring your own device".

Nel piano generale di innovazione didattica, che richiede l'adeguamento delle metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe, ruolo importante hanno le tecnologie per la didattica, da usare in maniera consapevole e ragionata. Peraltro, si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. In questa ottica, si rende necessario garantire a tutti gli studenti una adeguata formazione anche nell'utilizzo del digitale, che preveda anche la formazione ad un uso consapevole del proprio dispositivo.

Pertanto, nell'azione #6 si richiede che "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per



Macroarea 1. Strumenti

Attività

cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Ovviamente, l'adozione di politiche BYOD consente di avviare una riflessione, insieme agli studenti e alle loro famiglie, sulla necessità di educare gli studenti anche all'utilizzo del proprio dispositivo (Smartphone, tablet) come occasione per fare didattica, negli spazi e nei tempi organizzati dai docenti, laddove tale pratica risulti funzionale a rendere ogni aula laboratorio, laddove non risulti di immediata disponibilità ed efficacia l'utilizzo degli spazi della scuola attrezzati come laboratorio. L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Al di fuori di questo contesto l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola è inaccettabile e viene sanzionato in misura della gravità in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto e dal regolamento sull'uso dei cellulari, che rimane in vigore per tutto quanto non concerne la sperimentazione BYOD.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

L'Istituto Deganutti ha ampliato i propri spazi di insegnamento/apprendimento online con la piattaforma Google Workspace for Education, costituita da un insieme di applicazioni cloud dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Attraverso Google Workspace, tutti i docenti e tutti gli studenti del nostro Istituto, si sono dotati di un account personale con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni. E' stato grazie al ventaglio di applicativi offerti da Google che l'Istituto e i suoi docenti hanno potuto attuare le azioni di Didattica a Distanza durante la fase più acuta dell'emergenza pandemica nella seconda parte dell'a.s 2019/2020 ed è sempre attraverso Google Workspace, coadiuvato dal registro elettronico Classeviva (Infoschool/Spaggiari) che saranno organizzate le azioni relative alla DDI (didattica digitale integrata) come previsto dal D.M. 7 agosto 2020 , n°89 "Adozione delle linee guida sulla Didattica Digitale Integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n°39.

Con Google Workspace, i docenti possono creare e gestire classi e gruppi virtuali, realizzare e gestire compiti e attività in ogni fase di lavoro (assegnazione, consegna, correzione, restituzione), erogare schede di ripasso e rinforzo seguite da esercizi ad hoc specifici in base alle difficoltà dei singoli studenti. Ciò permette di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti e studenti e tra gli studenti stessi. La piattaforma costituisce inoltre uno strumento di comunicazione e collaborazione anche tra gli stessi insegnanti per l'elaborazione di progetti, la condivisione di esperienze e di risorse didattiche (file, link, video, audio...). Nello spazio protetto della suite è possibile comunicare in tempo reale via chat o attraverso video-comunicazioni, organizzare videoconferenze e riunioni. Le ricadute del piano previste a lungo termine saranno:



Macroarea 2. Competenze e contenuti      Attività

- miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona);
- ruolo degli studenti più attivo e collaborativo nel loro percorso di apprendimento e di crescita;
- miglioramento dell'organizzazione della scuola e dell'offerta formativa nel suo complesso.

Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

I docenti del Deganutti partecipano alle numerose iniziative di formazione organizzate nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione (Rete di scopo) e ad altre proposte formative riconosciute dal MIUR. Sentite le esigenze dei docenti, si organizzeranno dei laboratori di formazione digitale interni all'Istituto che promuovano lo sviluppo e/o il potenziamento delle abilità digitali dei singoli docenti, con particolare riferimento alle applicazioni cloud dedicate alla comunicazione e alla collaborazione in ambiente scolastico, che costituiscono un valido supporto per la didattica integrata consentendo di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

tecnologie, anche a distanza, nonché all'utilizzo della strumentazione tecnologica di recente acquisizione o da acquisire (digital board, visori, stampante 3D e altro). Le ricadute del piano previste a lungo termine saranno:

- miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

DEGANUTTI - UDRC021018

DEGANUTTI - UDTD02101G

SEZIONE SERALE ITC DEGANUTTI UDINE - UDTD021511

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti spetta al Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Ad ogni periodo didattico corrisponde la produzione di un documento di valutazione e la durata del periodo viene deliberata dagli Organi competenti all'inizio dell'anno scolastico.

Per l'anno scolastico 2023-2024 gli Organi Collegiali hanno deliberato di adottare due quadrimestri: il primo dall'inizio dell'anno sino al 31 gennaio e il secondo dal 1 febbraio sino al termine delle lezioni. L'accessibilità al registro elettronico nella sezione dei voti del singolo è strumento sufficiente per garantire la completa e totale accessibilità ai dati della valutazione.

Coerentemente con il dettato della circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, in sede di scrutinio intermedio, il Consiglio di Classe procede a deliberare la valutazione dei risultati di profitto raggiunti mediante l'attribuzione, in ciascuna disciplina, di un unico voto come avviene nello scrutinio finale.

I risultati di profitto infraquadrimestrali vengono comunicati attraverso un documento di sintesi, il cosiddetto "pagellino", tramite il registro elettronico.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

La valutazione per le varie discipline è espressa, nello scrutinio intermedio e finale con voto in decimi, mentre nella valutazione infraquadrimestrale può essere utilizzato anche un grado intermedio (0.50).

La valutazione terrà conto dei seguenti fattori sia durante la didattica in presenza che a distanza:



- media aritmetica dei voti riportati nelle prove scritte, orali e pratiche;
- progresso dalla situazione di partenza;
- acquisizione dei fondamenti della disciplina (competenze, conoscenze, abilità);
- impegno;
- interesse;
- partecipazione;
- superamento delle lacune pregresse.

## **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 2024.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale. Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. A tal fine si allega la griglia di valutazione per l'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.



## Allegato:

\_Griglia di valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento degli studenti sono stati oggetto di modifica nell'anno scolastico in corso, come da tabella allegata.

Gli indicatori sotto indicati, sono stati integrati dal Collegio docenti, per il corrente anno scolastico come segue:

1. Frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte e puntualità oraria.

(è stata predisposta una griglia con le percentuali di assenza e relativi voti corrispondenti

0-3%= 10

4-7%= 9

8-11%= 8

12-15%= 7

16-19%= 6

20-23%= 5

> 23%= 4

2. Atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole.

3. Partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente e disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero Istituto.

4. Assolvimento delle consegne, dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste.

## Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe per la valutazione globale e per le operazioni di

- ammissione alla classe successiva (giugno/agosto)
- non ammissione alla classe successiva (giugno)
- sospensione del giudizio (giugno) prende in considerazione i seguenti criteri:
- possesso dei requisiti per la validazione dell'anno scolastico (art. 14, c. 7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122);
- voto di comportamento (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122);
- voti riportati nelle singole discipline;
- esiti del PCTO per studentesse e studenti che abbiano svolto l'attività in corso d'anno;
- miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso;
- raggiungimento degli obiettivi minimi intermedi e finali e possibilità di affrontare la classe successiva;
- presenza di lacune in una o più discipline, recuperabili entro la sessione finale dell'anno in corso;
- presenza di insufficienze gravi (voto inferiore a 5/10), con lacune non recuperabili entro la sessione finale dell'anno in corso;
- per le lacune non recuperate entro l'integrazione dello scrutinio finale: si valuta se le lacune persistenti possono o meno essere recuperate nel corso dell'anno scolastico successivo;
- superamento delle lacune evidenziate in corso d'anno;
- impegno/interesse/partecipazione/assiduità di frequenza

### **Allegato:**

CRITERI PER DEROGHE ASSENZE.docx.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Consiglio di classe per l'ammissione/non ammissione agli esami di Stato prende in considerazione i seguenti criteri:



- possesso dei requisiti per la validazione dell'anno scolastico (art. 14, c. 7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122);
- voto di comportamento (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122);
- voti riportati nelle singole discipline;
- esiti del PCTO;
- miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso;
- raggiungimento degli obiettivi minimi intermedi e finali e possibilità di affrontare la prova d'esame;
- presenza di insufficienze;
- superamento delle lacune evidenziate in corso d'anno;
- impegno/interesse/partecipazione/assiduità di frequenza.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

1. Esito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) (solo secondo biennio ed ultimo anno)
2. Assiduità della frequenza scolastica (frequenza pari o superiore all'85% del monte ore annuo)
3. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
4. Partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti interni, peer tutoring, cariche elettive: Consiglio d'Istituto, Consulta, Organo di garanzia, Consiglio di classe) frequentate con costanza (80%)
5. Partecipazione ad attività extracurricolari:
  - a) stage lavorativo o esperienza lavorativa documentata (di durata di almeno due settimane non organizzati dall'Istituto e non curricolari con una attività coerente con l'indirizzo di studio);
  - b) volontariato (assistenza ai portatori di handicap, animatori presso enti/istituzioni riconosciute, collaborazioni con la Protezione civile, con la C.R.I., dono del sangue e altro) solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;
  - c) Olimpiadi e gare (partecipazioni a selezioni esterne di carattere provinciale, regionale, nazionale);
  - d) attività sportive aventi carattere continuativo (esterne alla scuola);
  - e) attività artistiche, musicali e coreutiche certificate, organizzate da istituzioni esterne;
  - f) corso di lingua straniera della durata almeno quindicinale organizzato da enti ed istituzioni extrascolastiche;
  - g) corso di integrazione curricolare gestito da enti esterni coerenti con l'indirizzo di studio;
  - h) certificazioni informatiche (ECDL BASE o un modulo dell'ECDL advanced);
  - i) certificazione di lingua straniera;
  - j) vincita/segnalazione in concorsi esterni.

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno tre dei criteri



previsti per l'assegnazione del credito scolastico.

Per il corso serale il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno due dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.

## **Voti minimi per ciascun periodo dell'a. s. - corso diurno::**

Le prove di accertamento della preparazione per quadrimestre in ogni disciplina sono in numero congruo rispetto all'attività didattica effettivamente svolta e al ritmo di apprendimento degli studenti.

In caso di attivazione dell'istruzione domiciliare le prove possono essere sostenute anche al domicilio, a distanza o presso la struttura ospedaliera ove lo studente è ricoverato o domiciliato. Lo studente che risulti assente nel giorno della somministrazione di una prova di verifica o compito in classe può essere sottoposto alla prova in qualunque giorno ed in una qualunque ora di lezione al rientro dall'assenza.

Sussiste l'obbligo di recupero per i voti negativi del primo periodo dell'anno scolastico, secondo le modalità adottate di anno in anno.

Tale recupero deve essere effettuato entro la data fissata dal Dirigente Scolastico e, comunque, le relative prove dovranno concludersi prima del Consiglio di classe di fine aprile-maggio.

Per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio, i docenti faranno riferimento anche gli esiti delle prove INVALSI, salvo diversa disposizione normativa. Il tempo massimo di correzione degli elaborati scritti è di 15 giorni decorrenti dal giorno della somministrazione della prova.

Le verifiche dovranno essere distribuite in modo equilibrato nel corso dell'anno scolastico. Nessuno studente può essere sottoposto a più di due prove scritte nel corso di una giornata di lezione. Nel giorno in cui si effettuano le due prove scritte, nessuno studente può essere sottoposto a più di una interrogazione. Gli studenti assenti in occasione delle verifiche potranno essere sottoposti a verifica anche in presenza di altre prove.

Nel mese di agosto hanno luogo le verifiche in vista dell'integrazione dello scrutinio finale per studenti in relazione ai quali il Consiglio di classe abbia disposto la sospensione del giudizio in una o più discipline. Le verifiche hanno forma esclusivamente scritta; con riguardo a Scienze motorie e sportive, pratico-teorica e relativamente ad Informatica scritto-laboratoriale.

## **Attività di sostegno e recupero delle carenze disciplinari:**

L'Istituto, nell'ottica di favorire il successo formativo, organizza attività di sostegno e recupero in



favore degli studenti nella cui preparazione si riscontrino carenze.

Compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, vengono attivati i seguenti interventi, anche in modalità a distanza:

• **CORSI DI RECUPERO:**

sono realizzati per gli studenti che riportano voti insufficienti agli scrutini intermedi (dopo la fine del primo quadrimestre) e per coloro per i quali i Consigli di classe deliberino negli scrutini finali di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva. La frequenza è obbligatoria per gli studenti segnalati; qualora la famiglia o lo studente maggiorenne non intendano avvalersi di tale iniziativa devono darne comunicazione formale alla scuola. In ogni caso gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. Si svolgono dopo gli scrutini del primo quadrimestre (in orario pomeridiano) e dopo gli scrutini finali.

Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente.

• **ATTIVITA' DI SPORTELLLO:**

consistono in interventi per piccoli gruppi e/o su tematiche specifiche indicate dai docenti, che hanno come finalità il recupero, il sostegno o anche l'approfondimento. L'Istituto intende sostenere queste attività impegnando anche le risorse derivanti dal potenziamento di organico. Oltre alle attività sopra indicate, il Consiglio di classe può attivare per gli studenti altre forme di recupero.

• **RECUPERO IN ITINERE:** le attività si svolgono in orario antimeridiano, individualizzato o rivolto all'intera classe.

• **ATTIVITA' DI TUTORAGGIO/MENTORAGGIO INTERNO:** consiste in una modalità di recupero, svolta in orario pomeridiano, che vede studenti che mettono a disposizione delle ore per un intervento tra pari e con studenti di classi inferiori. Il servizio - gratuito e fondato sulla solidarietà tra i ragazzi - viene realizzato grazie alla collaborazione di studenti delle classi quarte e quinte, segnalati dai rispettivi Consigli di classe e che abbiano dato la loro disponibilità. Il contributo prezioso dei tutor al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto, purché continuativo, sarà considerato elemento determinante per il credito scolastico.

Nel corrente anno scolastico, 2022-2023, considerati gli esiti dello scrutinio finale registrati a giugno 2022 nonché all'esito del giudizio sospeso, considerati anche gli esiti delle prove standardizzate di matematica, è previsto il recupero degli apprendimenti di matematica ed economia aziendale attraverso corsi dedicati da svolgersi durante tutto l'anno scolastico. L'intervento didattico intende supportare gli studenti che presentano maggiori criticità per accompagnarli fino alla conclusione dell'anno scolastico.



## Specificità del corso serale:

Le prove di accertamento della preparazione per quadrimestre in ogni disciplina sono in numero congruo rispetto all'attività didattica effettivamente svolta e al ritmo di apprendimento degli studenti. Nel corso serale la valutazione finale è al termine del periodo didattico.

### ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

E' previsto il RECUPERO IN ITINERE, con attività da svolgere in orario curricolare, individualizzato o rivolto all'intera classe. Inoltre, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili e con la disponibilità degli studenti lavoratori, possono essere attivati i seguenti interventi:

- **CORSI DI RECUPERO:** sono realizzati per gli studenti che riportano voti insufficienti agli scrutini intermedi (dopo la fine del primo quadrimestre) e per coloro per i quali i Consigli di classe deliberino negli scrutini finali di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva. La frequenza è obbligatoria per gli studenti segnalati; qualora la famiglia o lo studente maggiorenne non intendano avvalersi di tale iniziativa devono darne comunicazione formale alla scuola. In ogni caso gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. Si svolgono dopo gli scrutini del primo trimestre (in orario pomeridiano) e dopo gli scrutini finali.

Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente

- **ATTIVITA' DI SPORTELLO:** consistono in interventi individuali o per piccoli gruppi che hanno come finalità il recupero e il sostegno su particolari moduli del programma delle varie discipline

- **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO PER LA PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO:**

attività svolta in orario pomeridiano, prima dell'inizio delle lezioni, rivolta alla classe V, per rinforzare la preparazione necessaria per affrontare la prova di economia aziendale.

### RECUPERO DELLE CARENZE DISCIPLINARI

È prevista una serata mensile da dedicare esclusivamente al recupero di prove non svolte o prove svolte con risultati insufficienti.

Gli studenti tenuti a sostenere le prove di recupero saranno preventivamente informati tramite circolare; la loro eventuale assenza dovrà essere formalmente registrata. Gli studenti assenti per



periodi prolungati che non ricevono la convocazione a causa del periodo di assenza prolungato non possono pretendere di essere tardivamente ammessi al recupero già svolto nelle giornate predeterminate. Non è ammessa alcuna forma di recupero del mancato recupero.

Se per giustificati motivi lo studente convocato non può essere presente nella serata programmata, possono essere concordate altre date con il docente della disciplina da recuperare.

L'eventuale assenza nella giornata del recupero degli studenti non coinvolti in tali attività sarà considerata "assenza giustificata".

Si sottolinea che sussiste l'obbligo di recupero per i voti negativi del primo periodo dell'anno scolastico. Tale recupero deve essere effettuato entro la data fissata dal Dirigente Scolastico.

Gli studenti verranno costantemente informati del loro andamento scolastico attraverso le comunicazioni degli insegnanti e l'indicazione tempestiva dei risultati delle verifiche (max 15 giorni dallo svolgimento se prove scritte). I docenti potranno concedere maggior flessibilità nella programmazione delle verifiche solo agli studenti che hanno un lavoro non occasionale, in considerazione della difficoltà nel conciliare impegni scolastici e professionali

## **Il Nuovo Esame di stato:**

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017 disciplina in modo innovativo le prove di esame che risultano articolate come di seguito:

- La prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3);
- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4);
- Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dal comma 9.

## **Prove invalsi:**



Gli/le studenti/esse delle seconde classi, oltre alla valutazione interna dei loro apprendimenti, sono sottoposti, a cura dell'INVALSI, anche ad una valutazione esterna con prove standardizzate a livello nazionale in due discipline fondanti (italiano e matematica). Le prove misurano la qualità del processo di insegnamento- apprendimento e confrontano realtà scolastiche diverse al fine di valorizzare i punti di forza e di individuare i punti di debolezza.

## **Prove invalsi:**

Con il D.Lgs. 62/2017 si è introdotta anche per le classi quinte la somministrazione di prove standardizzate, il cui assolvimento è condizione per l'ammissione allo scrutinio d'esame conclusivo del corso. Le prove verteranno sulle discipline di Italiano e Matematica, già affrontate nelle prove del secondo anno, con l'aggiunta della prima lingua comunitaria ovvero l'Inglese. Esse sono volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

## **Valutazione delle competenze**

Nell'a.s 2021/2022, l'ISIS Deganutti ha deliberato l'adozione di una rubrica per la valutazione delle competenze. Tale documento, è stato poi successivamente integrato con una tabella di conversione dei livelli di competenza in decimi, laddove fosse necessaria una valutazione numerica anziché analitica.

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA e tabella di conversione.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola è sensibile verso alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari e garantisce alle fasce più fragili una didattica individualizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di Piani Educativi Individualizzati e di Piani Didattici Personalizzati. Sono attivi una Funzione Strumentale per l'inclusione e l'integrazione, un referente BES, un referente DSA e un GLI. Il Dirigente Scolastico coordina le attività inerenti all'attivazione e monitoraggio dei singoli Piani Didattici Personalizzati relativi agli studenti BES: gli aggiornamenti alla situazione del singolo sono programmati ad ogni Consiglio di classe. Il monitoraggio del PEI ha luogo alla presenza di esperti, genitori e del Consiglio di classe. Il personale ATA è coinvolto nell'assistenza ai disabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva anche grazie agli strumenti compensativi acquistati in corso d'anno con fondi specifici. Tali strumenti vengono utilizzati dagli studenti in condizioni di svantaggio a scuola e a casa con la formula del comodato d'uso. A inizio anno vengono attivati corsi di Italiano L2 e di potenziamento di italiano per gli alunni stranieri con disagio linguistico prevalente. C'è un rapido turn over dei docenti di sostegno e ciò non consente sempre la continuità didattica con gli allievi disabili. Le risorse per l'attività di mediazione linguistica e italiano L2 sono ridotte e consentono di concentrare gli interventi di consolidamento della lingua italiana prevalentemente al biennio. Si sente l'esigenza, però, anche al triennio di proporre corsi per stranieri soprattutto per il linguaggio spesso specialistico tipico delle discipline professionalizzanti dell'istituto.

#### Recupero e potenziamento

I corsi di recupero sono organizzati dopo la fine del primo quadrimestre e dopo gli scrutini finali per le discipline di indirizzo nelle quali si riscontrano le maggiori criticità. Le risorse per le attività di recupero sono inadeguate a fronte dell'effettività delle esigenze della totalità degli studenti. Si riescono a coprire solo le necessità relative alle materie di indirizzo. Il recupero in itinere viene svolto dai docenti coerentemente con le esigenze rilevate. Il monitoraggio della situazione degli studenti in difficoltà viene svolto ad ogni riunione dei Consigli di Classe. Per i casi più critici il CdC delibera le misure più opportune per la personalizzazione del percorso. In seguito si valuta la congruità delle misure adottate, che vengono mantenute o mutate. Per valorizzare le eccellenze, è prevista la



partecipazione a gare e competizioni di vario tipo (matematica, informatica, economia aziendale, scienze motorie e sportive) e vengono organizzati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Interventi mirati rivolti agli allievi delle classi quinte vengono attivati in vista degli esami finali.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica: Il PAI – Piano Annuale Inclusione a.s. 2022-23 è disponibile sul sito istituzionale della scuola.

#### [PAI Deganutti](#)

Il Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri a.s. 2019-20 è disponibile sul sito istituzionale della scuola.

Sul sito della scuola è disponibile anche il protocollo di accoglienza per gli alunni ucraini.

#### [Protocolli di accoglienza alunni stranieri e ucraini](#)

L'Istituto è stato sempre particolarmente attento a porre in essere delle iniziative per facilitare il successo scolastico dei propri studenti. Tali attività si svolgono in continuità con quanto realizzato in particolare nell'ambito delle iniziative dell'orientamento in entrata.

#### **A. ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI**

Le attività, che si svolgono in particolare nel primo periodo di frequenza, sono finalizzate a: - promuovere nella comunità educativa l'accettazione della diversità, come componente fondamentale della natura umana; - favorire la partecipazione attiva e quanto più autoregolata dell'alunno; - privilegiare una didattica collaborativa e dell'apprendimento sociale.

#### **B. INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO STUDIO E MOTIVAZIONE PERSONALE**

L'attività di supporto allo studio e motivazione a livello personale prevede uno spazio di ascolto rivolto a tutti gli studenti che ne facciano richiesta. L'intervento è finalizzato all'individuazione di situazioni di scarsa motivazione allo studio, di dubbi riguardo al percorso personale dello studente e di disagio-difficoltà ambientali, familiari o personali, che possono determinare casi di dispersione scolastica. In casi particolari, in accordo con la famiglia, gli studenti potranno essere indirizzati al Centro di Orientamento Regionale. E' previsto, soprattutto nelle prime classi, la somministrazione di questionari che possano rilevare il livello di alcune aree fondanti per l'apprendimento: la concentrazione, la motivazione, la flessibilità nello studio, l'ansia, l'atteggiamento verso la scuola, etc..

#### **C. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**



Uno dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'Istituto è quello di dare la possibilità ad ogni singolo studente di trovare un ambiente di apprendimento sereno e adeguato alla propria crescita personale. L'inclusività risulta essere un importante indicatore di efficacia e di equità dell'azione didattica-educativa e quindi il "Deganutti" sottolinea la volontà di perseguire una politica dell'inclusione, in grado di rispettare i differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi dei propri studenti.

A tal fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- promuovere nella comunità educativa l'accettazione della diversità, come componente fondamentale della natura umana;
- favorire la partecipazione attiva e quanto più autoregolata dell'alunno;
- privilegiare una didattica collaborativa e dell'apprendimento sociale.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. Disabilità (Legge 104/92, Legge 517/77);
2. Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare ministeriale n. 8 del 06/03/2013);
4. Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare (D.lgs. n. 62/2017);
5. Alunni stranieri. Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita e dell'educazione. Si manifesta in un funzionamento problematico in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.
6. Alunni ucraini. In conseguenza degli eventi che hanno coinvolto l'Ucraina, con la nota MI n°381 del 04-03-2022, avente come oggetto "Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse", il Ministero dell'Istruzione, rivolgendosi ai Dirigenti Scolastici e ai docenti e al personale tutto di ogni ordine e grado, fornisce le linee guida sulla gestione dell'emergenza umanitaria che ha colpito la Nazione ucraina a seguito degli accadimenti della guerra in atto in quei territori, relativamente a ciò che concerne l'ambito scolastico. Sulla base di tale nota ed altri documenti successivi, l'Istituto ha elaborato un protocollo ad hoc per gli studenti e le studentesse coinvolti.



### C.1. Alunni con disabilità

L'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili si realizza attraverso un approccio individualizzato, che permette al Consiglio di classe di riconoscerne e svilupparne le potenzialità in una comunità di pari con relazioni significative e solidali, stimolanti ed arricchenti per tutti. I docenti tutti, unitamente all'insegnante di sostegno, si prefiggono la formazione personale, culturale e professionale di ciascun alunno. In particolare, le azioni saranno rivolte a: - adattare il curriculum e redigere lo specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI); - privilegiare un approccio funzionale, che miri a consolidare competenze spendibili nel quotidiano; - sviluppare reti di sostegno e di tutoring attraverso gli opportuni contatti e la collaborazione con le famiglie, gli enti preposti e le associazioni; - mantenere una certa flessibilità organizzativa; - utilizzare strumenti informatici in dotazione della scuola rinnovati grazie al contributo proveniente dal fondo del Legato Di Toppo Wassermann erogato dal Comune di Udine; - adoperarsi affinché possano avere accesso a tutte le iniziative integrative del curriculum; - attivare specifiche azioni che mirino alla costruzione di un progetto di vita. Per quanto concerne i bisogni personali, qualora se ne presentasse la necessità, nella distribuzione degli incarichi specifici, la Dirigenza affida ai collaboratori scolastici il compito di ausilio materiale agli alunni diversamente abili. L'Istituto ha ricevuto il contrassegno internazionale di accessibilità in quanto l'edificio risulta completamente fruibile da parte delle persone disabili, per l'assenza di barriere architettoniche.

### C.2. Alunni con disturbi evolutivi specifici

L'offerta formativa dell'Istituto prevede che ogni singolo abbia la possibilità di lavorare in un ambiente di apprendimento sereno e adeguato alle proprie specificità. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici strumento privilegiato per la realizzazione di tale obiettivo è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche. Per gli alunni con Disturbo Specifici dell'Apprendimento (DSA) le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche da attuare con un'azione formativa individualizzata e personalizzata e con l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della normativa vigente. Negli altri casi, come in caso di deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività (ADHD), si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e verranno indicati gli strumenti e le strategie didattiche specifiche che il Consiglio di Classe concorda di adottare. L'attivazione del Piano Didattico Personalizzato è deliberata in Consiglio di classe, il documento viene firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia; quest'ultima componente autorizza in forma scritta il trattamento dei dati sensibili.



### C.3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale

Pur non essendo in presenza di una problematica certificata o diagnosticata ai sensi di una norma specifica di riferimento, qualora il Consiglio di Classe rilevi un bisogno educativo speciale, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti, può tener conto di tale svantaggio e mettere in atto specifiche strategie didattico educative. Tale situazione può essere ad es. quella degli alunni di recente immigrazione, che non hanno ancora appreso la lingua italiana, oppure di allievi che si trovano in una situazione sociale, economica o culturale difficile, che può avere effetti sul regolare percorso scolastico. In questo caso è necessaria una particolare attenzione educativa che si attua anche attraverso la compilazione e l'applicazione di uno specifico Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale verranno inserite misure compensative e dispensative ritenute idonee a compensare la specifica situazione per un certo periodo di tempo. La compilazione di un Piano Didattico Personalizzato in tali casi non è quindi un obbligo, ma una decisione collegiale dei docenti del Consiglio di Classe.

### C.4. Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare (D.lgs. n. 62/2017)

Per studenti/studentesse che versino in particolari condizioni di salute, previo deposito della documentazione sanitaria e attivazione della specifica progettualità con l'Istituto capofila della Regione, è prevista un'attività di istruzione domiciliare o di scuola in ospedale (D.lgs. n. 62/2017). Si evidenzia che l'effettuazione delle lezioni al domicilio non costituisce un obbligo per il personale, tenendo conto della rilevanza della distanza chilometrica della residenza dello studente interessato dalla sede dell'Istituto. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. Le "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" sono disponibili sul sito del MIUR.

Il servizio scolastico ospedaliero è assicurato agli studenti ricoverati nelle strutture ospedaliere con sezione di scuola ospedaliera, al fine di garantire il diritto di istruzione, nonostante la malattia. Esso permette loro di vivere esperienze positive all'interno di un contesto in cui si sentano accolti e valorizzati, sostenuti nel percorso scolastico e di cura, accompagnati e stimolati ad apprendere. La scuola in ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali, attivo durante l'anno scolastico. Vi si accede sulla base della semplice richiesta e autorizzazione dei genitori. I docenti collaborano con le équipes dei reparti, le famiglie e la scuola, predisponendo attività didattiche personalizzate



adatte alle condizioni psicofisiche degli studenti. Detto servizio è svolto nel rispetto delle esigenze di cura e dei temi di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali. Nelle strutture ospedaliere, ove non sono presenti sezioni ospedaliere o docenti dell'ordine di scuola frequentato dallo studente, è possibile attivare progetti di istruzione domiciliare.

L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti: il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove di verifica e cura gli adempimenti relativi alla valutazione. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della scuola ospedaliera, che la trasmette al Consiglio di classe di appartenenza, all'atto delle dimissioni dello studente dall'ospedale e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, lo studente torna in carico alla scuola di appartenenza. Nel caso, invece, in cui la durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere, saranno gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla valutazione ed effettueranno lo scrutinio, previa intesa con la scuola di riferimento, che fornisce gli eventuali elementi di valutazione di cui è in possesso.

Qualora, infine, lo studente sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, potrà svolgere l'esame secondo le modalità indicate nell'ordinanza del MIUR di cui all'art. 12, co. 4 del D.lgs. n. 62/2017, per l'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione. Il servizio di istruzione domiciliare, che viene introdotto nell'anno scolastico 2019/2020, può essere erogato nei confronti di studenti, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). L'attivazione del servizio potrà avvenire su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica, rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia, aziende o medici curanti privati). Il Consiglio di classe dello studente elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. E' auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza anche attraverso collegamenti in videoconferenza. Tale progetto dovrà essere approvato dagli organi collegiali competenti (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto). La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza sulla base della disponibilità dei medesimi.

Per gli studenti con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con



il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

Per il corrente a.s., l'ISIS Deganutti ha attivato il progetto di Istruzione Domiciliare coinvolgendo il Consiglio di classe, i cui docenti hanno dato piena disponibilità all'azione di intervento.

#### C.5. Alunni stranieri

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2006/07, ha progressivamente messo a punto uno specifico Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che, qui richiamato nelle sue parti essenziali, prevede:

- raccolta d'informazioni relative alla lingua di origine;
- accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana;
- valutazione del percorso scolastico attuato che porterà all'inserimento dell'alunno in una classe.

La scuola, allo scopo di aiutare il superamento delle difficoltà linguistiche e di inserimento e di agevolare l'educazione linguistica di prima accoglienza degli alunni stranieri, pone in essere una serie di attività:

- mediazioni linguistiche;
- Italiano L2;
- intercultura, che prevede l'intervento dei mediatori culturali, spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera, proiezioni filmiche in lingua straniera;
- recuperi disciplinari.

#### C.6. Alunni ucraini

L'ISIS "Deganutti" come ogni altra Istituzione scolastica, ha recepito le indicazioni del Ministero dell'Istruzione riguardo l'accoglienza degli alunni ucraini a seguito dei gravi eventi bellici che hanno interessato quella nazione. Il protocollo specifico, ingloba e integra -nell'assoluta specificità e unicità dei destinatari- il protocollo Protocollo Accoglienza degli alunni stranieri in vigore fin dal 2006.

I punti specifici e quindi di maggior interesse di questo documento sono quelli relativi alla prevenzione del disagio che gli eventi possano aver causato agli alunni/e, unito all'eventuale supporto psicologico che a causa di ciò, dovessero necessitare.

#### D. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività didattica e il modello organizzativo dell'Istituto sono orientati a valorizzare e promuovere



attitudini ed aspirazioni di ogni soggetto, stimolandone le potenzialità e supportandolo nella costruzione delle competenze di cittadinanza e del proprio personale progetto di vita. Azioni:

1. Introdurre la "personalizzazione", intesa come: - acquisizione di un atteggiamento educativo di valorizzazione/sollecitazione di tutte le potenzialità dello studente e delle differenze individuali (interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, esperienze pregresse, aspirazioni) - graduale diversificazione dei percorsi di apprendimento, affinché siano più significativi e produttivi per ciascuno e possano contribuire al successo formativo.
2. Utilizzare, accanto alle metodologie tradizionali consolidate, la metodologia didattica laboratoriale quale modalità operativa utile per la realizzazione di interventi su gruppi elettivi, di compito o di livello, finalizzati al consolidamento ed alla personalizzazione degli apprendimenti.
3. Proporre, nell'attività educativa e didattica, una vasta gamma di linguaggi (linguistico, corporeo, teatrale, musicale, informatico, multimediale ecc.) quali mezzi di espressione, comunicazione, apprendimento che possano sollecitare ed elevare tutte le dimensioni della persona umana.
4. L'ISIS "C. Deganutti", nel solco della personalizzazione e della valorizzazione delle eccellenze di ogni tipo, recepisce il progetto didattico sperimentale a sostegno degli STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO (DM 279/2018) e compila il PFP (Progetto Formativo Personalizzato) per permettere a coloro che ne abbiano i requisiti, secondo il suddetto decreto, di accedere ad un piano "su misura" volto a coniugare al meglio la pratica dell'attività sportiva agonistica con il percorso di studi.

La valorizzazione delle eccellenze avviene mediante varie strategie:

- partecipazione a gare, a concorsi locali e nazionali, ad attività di ricerca, di approfondimento e produzione di materiali (gare nazionali per gli istituti tecnici, Premio Biz Factory (impresa in azione), fare impresa, start up, palio studentesco ...);
- divisione delle classi per gruppi di livello;
- divisione delle classi in gruppi eterogenei (con l'ausilio ed il contributo degli studenti che si distinguono per impegno, profitto e partecipazione);
- utilizzo delle tecnologie (LIM e laboratori)
- Borsa di Studio della scuola in memoria del prof. "Antonino Donato"

E. ACCOGLIENZA NEI CORSI DIURNI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI E DA ALTRI



## INDIRIZZI DI STUDIO

Il passaggio da altri Istituti all'ISIS "Cecilia Deganutti" e i passaggi interni hanno luogo secondo i seguenti criteri di massima:

-le domande di passaggio devono essere presentate presso la segreteria didattica entro il 30 giugno, salvo i casi particolari specificati nelle sezioni dedicate.

Si ricorda che l'accettazione degli studenti è, di norma, subordinata alla disponibilità di posti a completamento di classi già esistenti in organico di diritto.

Gli studenti che frequentano altri Istituti scolastici superiori e che vogliono passare ai percorsi statali dell'Istituto Superiore "Cecilia Deganutti", professionale o tecnico, devono sostenere gli esami integrativi sulle materie non svolte nel proprio curriculum.

Gli esami di idoneità si sostengono per:

1. l'accesso ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione
2. il passaggio da leFP (Istruzione e Formazione Professionale) a Istituto Tecnico Economico

Va compilata una domanda presso la segreteria didattica entro il 30 giugno di ogni anno.

Nel Decreto Legislativo n. 61/2017 avente come oggetto la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, si prevede la possibilità di passaggio tra i diversi sistemi formativi e, nello specifico, tra i percorsi di Istruzione Professionale (IP) e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e viceversa.

Le fasi per realizzare i passaggi risultano disciplinate dall'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regione del 2018.

Le procedure per consentire i passaggi tra i due sistemi di istruzione possono, come esplicitato nell'art. 2 comma 2 dell'Accordo, possono essere attivate:

- a) per i primi tre anni dei percorsi di leFP e di IP, nel corso o al termine di ciascun anno;
- b) al termine del quarto anno, per i passaggi dai percorsi di leFP a quelli di IP

Per ulteriori informazioni, si rimanda al sito istituzionale della scuola, nella sezione dedicata:

<https://www.itsdeganutti.edu.it/trasferimenti-al-deganutti-da-altri-istituti-scolastici-o-percorsi-di-istruzione-formazione/>



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola è sensibile verso alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari e garantisce alle fasce più fragili una didattica individualizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati. Sono attivi il GLI, una Funzione Strumentale per l'Inclusione e l'Integrazione, un referente BES e un referente DSA. Il Dirigente scolastico coordina le attività inerenti l'attivazione e il monitoraggio dei singoli Piani Didattici Personalizzati relativi agli studenti BES per ogni singolo Consiglio di classe. Il monitoraggio del PEI ha luogo alla presenza di esperti, genitori e del Consiglio di classe. Il personale ATA è coinvolto nell'assistenza ai disabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva anche grazie agli strumenti compensativi disponibili. Tali strumenti vengono utilizzati dagli studenti in condizioni di svantaggio a scuola e a casa. Generalmente all'inizio dell'anno scolastico vengono attivati corsi di italiano L2 e di potenziamento di italiano per alunni stranieri con disagio linguistico prevalente. L'intervento riguarda prevalentemente gli studenti del primo biennio, ma se le risorse economiche lo consentono quest'anno scolastico tali corsi saranno proposti anche per le classi terze. I corsi di recupero sono organizzati dopo la fine del primo quadrimestre e dopo gli scrutini finali per le discipline di indirizzo nelle quali si riscontrano le maggiori criticità. Il recupero in itinere viene attuato costantemente dai singoli docenti. Per i casi più critici il CdC delibera misure più opportune per la personalizzazione del percorso. In seguito si valuta l'efficacia delle misure adottate, che vengono mantenute o mutate. Quest'anno in media si sono attuate 1,9 personalizzazioni per classe. Per valorizzare le eccellenze, è prevista la partecipazione a gare e competizioni di vario tipo (matematica, informatica, economia aziendale, sportive) e vengono organizzati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche. Verso la fine dell'anno scolastico scorso sono state ampliate le attività di potenziamento con interventi mirati nelle singole classi quinte o rivolti a gruppi di studenti in vista degli Esami di Stato.

### Punti di debolezza:

C'è un rapido turn over dei docenti di sostegno e ciò non consente sempre la continuità didattica con gli allievi disabili. Non tutti gli insegnanti di sostegno sono specializzati e spesso il personale viene reclutato incrociando le graduatorie, ad anno scolastico avanzato. Le risorse per l'attività di



mediazione linguistica e per l'insegnamento di italiano L2 sono estremamente ridotte, consentendo solo interventi limitati nel tempo. Le attività di consolidamento della lingua italiana vengono attuate solamente al biennio. Si sente l'esigenza, però, anche al triennio di proporre corsi per stranieri soprattutto per il linguaggio spesso specialistico tipico delle discipline professionalizzanti dell'Istituto. Le risorse per le attività di recupero sono inadeguate a fronte dell'effettività delle esigenze della totalità degli studenti. Si riescono a coprire solo le necessità relative alle materie di indirizzo (economia aziendale, diritto, inglese ed eventualmente matematica). Non c'è in atto un monitoraggio del grado di inclusione in modo sistematico e condiviso.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Anche per il corrente anno scolastico, saranno predisposti i Piani Educativi Individualizzati per gli studenti provvisti di certificazione secondo il modello già in uso nella scuola, vista la normativa vigente.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe - Funzione strumentale per l'Integrazione e l'Inclusione - Equipe territoriale - Famiglia

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Informazione e coinvolgimento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

**CRITERI** Capacità dell'Istituto di rispondere ai bisogni individuali. Livello di formazione da parte dei docenti relativamente alla didattica per alunni BES sia alle metodologie didattiche innovative. Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, strutture, attrezzature e spazi. Autovalutazione. **MODALITA' DI VALUTAZIONE** Redazione annuale del PAI. Monitoraggio delle attività previste dal GLI. Monitoraggio dei risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza degli alunni. Raggiungimento degli obiettivi previsti e concordati nei PEI e nei PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola agisce per garantire la continuità dell'azione educativa/didattica attraverso una serie di attività: - il legame con la scuola secondaria di primo grado avviene tramite il progetto "Orientamento in entrata" che si articola nelle giornate di scuola aperta, negli stage esperienziali, nella presentazione dell'offerta formativa presso le scuole secondarie di primo grado; - i contatti con il docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado favoriscono la realizzazione di un percorso formativo in continuità con gli interventi avviati nel precedente ciclo di istruzione. Per quanto riguarda l'orientamento formativo e lavorativo, lo studente è accompagnato tramite i seguenti interventi: - PCTO dal terzo al quinto anno; - partecipazione al Salone dell'Orientamento (YOUNG); - collaborazione con il SIL per una scelta coerente con il progetto personale di vita dello studente.

### Approfondimento

---



Grazie al PNRR, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", il Deganutti ha completato il potenziamento e/o il rifacimento di tutto ciò che possa mirare ad ambienti di apprendimento innovativi digitali favorendo al contempo la riduzione del divario territoriale e generazionale.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Per l'ISIS "C.Deganutti", per il prossimo triennio sarà ancor più importante continuare nel solco di un coinvolgimento sempre più ampio dell'intero corpo docenti in tutti i progetti dell'Offerta Formativa, continuando, ad esempio, con la costituzione di commissioni ad hoc che si occupino di temi specifici riguardanti la vita della comunità scolastica.

Grande attenzione sarà come sempre dedicata alla formazione del personale docente ed ATA, oltre che alla costituzione di nuove reti di ambito e di scopo unitamente a quelle già in essere.

L'Istituto è coinvolto in una pluralità di iniziative e progetti per la cui realizzazione vengono stipulate convenzioni e/o costituite reti di scopo. Alcune di esse sono ormai storiche, altre invece vengono sottoscritte di anno in anno coerentemente alle progettualità deliberate dal Collegio Docenti e che coinvolgono sia i diversi ambiti disciplinari che il percorso di PCTO.

Di seguito sono elencate alcune delle Reti e Convenzioni attivate presso l'ISIS "Cecilia Deganutti":

- Convenzione con l'AFDS - Associazione Friulana Donatori Sangue
- Convenzione con l'A.I.C.A. per il rilascio della patente europea del computer (ECDL)
- Accordo di Rete di Scopo per la formazione del personale
- Progetto MARTINA
- Convenzione con Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di UDINE
- Convenzione con UNICREDIT S.P.A
- Rete nazionale Istituti Tecnici Economici di Formazione Manageriale (ITEFM)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1. Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse. 2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto. 3. Delega alla firma, anche in presenza del delegante, degli atti di gestione inerenti alle studentesse e agli studenti. 4. Partecipa alle riunioni di staff e collabora con gli uffici amministrativi. 5. Provvede alla sostituzione giornaliera dei docenti assenti. 6. Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto. 7. Sovrintende alle attività giornalistiche e pubblicitarie dell'Istituto e del sito web. 8. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti (giustificazione delle assenze, permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata, disciplina). 9. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività, eventi e manifestazioni in accordo con le strutture esterne. 10. Cura i rapporti con enti e associazioni esterni d'intesa con il Dirigente Scolastico. 11. Predisporre in caso di necessità le iniziative occorrenti per l'evacuazione degli alunni e di tutto il personale presente

2



	<p>nell'edificio 12. Cura i rapporti con gli studenti e le famiglie.</p>	
Funzione strumentale	<p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA e SERVIZI PER GLI STUDENTI Coordina e dirige le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio degli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di primo grado in attuazione dei DD.Llvi n. 21 e 22 del 2007 (successive modifiche e integrazioni) e delle linee Guida del Riordino. Organizza e coordina le attività finalizzate al potenziamento e recupero delle competenze, nonché allo star bene a scuola. ORIENTAMENTO IN USCITA e ATTIVITA' PARASCOLASTICHE Coordina e dirige le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio degli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno in attuazione dei DD.Llvi n. 21 e 22 del 2007 (successive modifiche e integrazioni) e delle linee Guida del Riordino. Organizza e coordina le attività parascolastiche quali uscite didattiche, incontri con esperti esterni, ecc. SITO WEB DELL'ISTITUTO - ADDETTO STAMPA Cura lo studio e coordina le attività di arricchimento del Sito di Istituto con particolare riferimento agli aspetti dell'interattività. Implementa, di volta in volta, le varie sezioni del Sito per quanto riguarda l'attività dell'Istituto. Raccoglie i materiali relativi alle diverse iniziative dell'Istituto, si interfaccia con i media locali per la loro pubblicazione. GESTIONE PTOF Elabora ed aggiorna la stesura dei documenti di cui consta il PTOF. INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Coordina i docenti di sostegno mantenendo le relazioni con gli operatori e le strutture coinvolte. Si relaziona con le famiglie. O Cura le situazioni di disagio</p>	5



	scolastico in particolare per gli studenti stranieri.	
Capodipartimento	1. Presiede le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne può richiedere la convocazione straordinaria determinando l'Ordine del Giorno. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia e si confronta, all'occorrenza, con i Coordinatori degli altri Dipartimenti. 3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico da sottoporre all'esame degli Organi competenti 4. Cura l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro. 5. Raccoglie le proposte di adozione dei libri di testo e le deposita presso l'Ufficio Didattica.	12
Responsabile di laboratorio	Assicura il funzionamento e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme agli assistenti e/o collaboratori tecnici assegnati. Segnala alla Dirigenza il non funzionamento e/o i disservizi e inoltra richieste alla Giunta Esecutiva su proposta dei rispettivi Dipartimenti. Cura che siano rispettate le norme del Regolamento interno e del regolamento di sicurezza dei rispettivi laboratori.	6
Animatore digitale	1. Affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi ( DSGA ) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2. Diffonde l'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF 3. Propone azioni di formazione all'interno della comunità scolastica anche a seguito di rilevazioni d'istituto. 4. Elabora progetti di Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali 5. Collabora alla stesura di progetti	1



	finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici 6. Fornisce ai docenti informazioni inerenti i corsi di formazione sulle nuove tecnologie.	
Team digitale	1. Elabora progetti di istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali. 2. Collabora alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici. 3. Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie.	7
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • - Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • - Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • - Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • - Prepara tutta la	1



	<p>documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • - Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • - Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso;</p>	
Docente tutor	<p>Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto</p>	1
Docente orientatore	<p>L'orientatore scolastico si occupa di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio.</p>	1
coordinatore di classe	<p>1. Presiede il Consiglio di classe nelle riunioni previste dal Piano delle attività (a eccezione degli</p>	35



incontri programmati per gli scrutini e degli incontri convocati per provvedimenti disciplinari che sono personalmente condotti dal Dirigente Scolastico). A questo scopo predispone i dati informativi e/o materiali richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni. 2. Coordina l'attività del Consiglio di classe e riferisce ai genitori ed agli alunni quanto è emerso nell'incontro riservato ai docenti. 3. Presiede le assemblee dei genitori convocati per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di Classe. Durante tali assemblee provvede a illustrare la programmazione didattica educativa della classe. 4. Verifica l'avvenuta e adeguata verbalizzazione delle sedute del proprio Consiglio. 5. Coordina i docenti del Consiglio di Classe per la predisposizione dei PDP. 6. Controlla periodicamente la situazione delle note disciplinari e provvede a compilare un prospetto riassuntivo della situazione della classe; in caso di situazioni particolari provvede ad informare il Dirigente Scolastico. 7. Collabora con il docente con il maggior numero di ore di lezione per la proposta di attribuzione di valutazione sul comportamento; distribuisce le valutazioni di fine periodo e di infra – periodo valutativo agli alunni, le ritira controfirmate dai genitori, e le consegna, alla segreteria didattica. 8. E' legittimato a tenere contatti con i Rappresentanti di Classe, in veste di referente e Coordinatore del Consiglio di Classe. 9. Verifica l'apposizione della firma dei genitori/tutori sul Libretto Web degli studenti minorenni. 10. Comunica e segnala al Dirigente scolastico, per iscritto tempestivamente alla Segreteria



	<p>Didattica le necessità di inviare opportune notifiche e convocazioni alle famiglie per la segnalazione di assenze, ritardi e/o presenza di numerose o gravi insufficienze in corso d'anno.</p>	
GLIS	<p>. Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola: - Svantaggio sociale e culturale - Disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici - Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana in quanto appartenenti a culture diverse</p> <p>2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e / o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione</p> <p>3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi.</p> <p>4. Rilevazione monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola</p> <p>5. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze.</p> <p>6. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico</p> <p>7. Cura i rapporti con le strutture sanitarie di supporto</p>	4
RSPP	<p>1. Coordina il servizio di prevenzione e protezione e gli incontri con il medico del lavoro nominato.</p> <p>2. Predisporre, verifica e pianifica il Piano di gestione delle emergenze d'intesa con l'RLS e i preposti.</p> <p>3. Collabora con il DS nella Valutazione dei Rischi.</p>	1



Dirigente scolastico

Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. È legale rappresentante dell'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. È responsabile dei risultati del servizio. È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto. Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

1

NIV

Cura la predisposizione e il monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento . Propone azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica di insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi con il PTOF per garantirne la realizzazione , la coerenza reciproca col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e dei referenti. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendiconta agli organi collegiali gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predispone la rendicontazione sociale e individua le modalità di presentazione.

11

referente corso IdA

- Partecipazione alle riunioni di Staff con i responsabili del CPIA;
- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;
- Svolgimento di tutte le

2



	<p>funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del corso serale; • Sostituzione di docenti con l'organico di plesso; • Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo, informandone il D. S.; • Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa; • Delegati del D. S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici; Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione. • Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto curando il rapporto con gli studenti e predisponendo i percorsi personalizzati; • cura il raccordo con l'Ufficio Alunni per la predisposizione dei materiali per le operazioni di scrutinio</p>	
referente INVALSI	Coordina l'attività organizzativa delle prove INVALSI e predispone la somministrazione degli stessi.	2
referente scolastico Covid 19	Comunica al DdP( dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: 1.fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; 2.fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di	1



insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; 3.fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; 4.indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; 5.fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte.

referenti attività e  
progetti

INIZIATIVE DI SOLIDARIETA': Cura le iniziative di solidarietà all'interno dell'Istituto organizzando e coordinando le varie attività. LABORATORIO TEATRALE: Promuove e cura la realizzazione delle iniziative teatrali all'interno dell'Istituto. EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Propone e organizza le iniziative volte a stimolare negli alunni 'Educazione alla salute come promozione del benessere, sollecitando lo sviluppo di stili di vita sani e corretti. BULLISMO e CYBERBULLISMO: 4 Cura l'organizzazione e la realizzazione di azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo. BES: Cura la rilevazione degli studenti con i Bisogni educativi speciali in collaborazione con i Coordinatori di classe. DSA: Cura il monitoraggio delle certificazioni degli studenti DSA. Supporta i Consigli di classe nella predisposizione del PDP. SPORTELLLO DI ASCOLTO: Svolge attività a supporto degli alunni



dipartimenti	<p>1. Definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente. 2. Individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento. 3. Ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. 4. Elaborazione di moduli/unità di apprendimento interdisciplinari, di progetti, di attività integrative e/o complementari. 5. Proposte sull'attuazione della flessibilità didattica. 6. Individuazione di tipologia di prove di ingresso, di verifica, di prove esperte, di interventi di recupero e di sostegno, ecc. 7. Proposte per l'acquisto di materiale didattico. 8. Proposte di formazione docenti</p>	12
coordinatore attività PCTO	<p>Progetta le attività per la realizzazione di esperienze di formazione integrata scuola/mondo del lavoro. Cura i rapporti con il territorio finalizzati alla realizzazione di tirocini formativi. Coordina l'attività dei tutor scolastici. Cura l'aggiornamento della modulistica. Predispone la documentazione relativi ai tirocini formativi da sottoporre ai consigli di classe. Monitora e provvede alla rendicontazione dell'attività svolta.</p>	2
comitato tecnico scientifico	<p>Svolge funzioni consultive e propositive per l'organizzazione di aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.</p>	15
Commissione elettorale	<p>Predispone le documentazioni necessarie all'espletamento delle elezioni degli OOCC e cura</p>	5



	<p>l'applicazione delle modalità di svolgimento deliberate dal Consiglio di Istituto da cui è designata.</p>	
Commissione orario diurno e serale	<p>Predisporre gli orari settimanali/plurisettimanali di svolgimento delle attività didattiche dei corsi diurni e serali, comprese le attività di recupero, applicando i criteri deliberati dal CD</p>	2
Commissione regolamenti	<p>Predisporre i regolamenti interni, ne monitora l'applicazione, relazionandosi con il corpo docente. Cura l'aggiornamento dei regolamenti alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente.</p>	4
Commissione visite/viaggi di istruzione	<p>Svolge l'attività istruttoria per la progettazione ed effettuazione dei viaggi di istruzione, collaborando con l'ufficio alunni e il DSGA nella raccolta dei dati necessari per la stesura del piano dei viaggi di istruzione, nell'analisi di fattibilità delle proposte presentate dai diversi organi collegiali e esprimendo pareri sulle soluzioni organizzative</p>	4
Consiglio di Istituto	<p>Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le fonti di autofinanziamento dell'Istituto. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Adotta il Regolamento Interno dell'Istituto. Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Delibera sull'organizzazione e la programmazione della</p>	15



vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Indica i criteri generali relativi all'assegnazione delle classi. Sentito il Collegio dei Docenti, delibera per l'aspetto didattico, le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze. Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti.

giunta esecutiva

Propone al Consiglio di Istituto, con apposita relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei Revisori, il documento contabile annuale (Programma) predisposto dal DS. Decide sulla possibilità e sull'ammontare dell'intervento economico a favore delle famiglie degli studenti che ne facciano motivata richiesta, in ordine alla partecipazione ad iniziative della scuola (viaggi, scambi, stage)

5

Organo di garanzia

Assicura e garantisce la correttezza dei procedimenti e dell'irrogazione delle più gravi sanzioni disciplinari agli studenti, di competenza degli Organi Collegiali, e le impugnazioni e composizioni delle controversie, secondi i principi stabiliti nello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento di Istituto.

4

Comitato di valutazione dei docenti

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Valuta il servizio del personale docente, su richiesta dell'interessato. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Delibera la riabilitazione dei docenti dopo i provvedimenti disciplinari.

3



Collegio dei docenti	Definisce i criteri della programmazione educativa e didattica. Assume l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale. Delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario. Fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo. Promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento.	88
Commissione progetti	Si occupa di proporre nuove progettualità coerenti con il PTOF dell'Istituto; di vagliare i progetti che vengono proposti all'Istituto da altri Enti/Istituzioni tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.	6
Commissione valutazione	Si occupa di rivedere le griglie di valutazione e/o le rubriche di valutazione dell'Istituto.	6
Commissione digital marketing	Si occupa della formazione, del curriculum e del profilo in uscita, oltre che di tutti gli atti inerenti, della curvatura Digital Marketing.	6
Referente BES/DSA	Si occupa degli studenti BES/DSA presenti all'interno dell'Istituto	2



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Le ore di potenziamento (36 ore) sono ripartite tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata fatta tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	10
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Le ore di potenziamento (18 ore) sono ripartite tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata fatta tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	8
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Le ore di potenziamento (18 ore) sono ripartite tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata fatta tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Le ore di potenziamento (18 ore) sono ripartite  
tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata  
fatta tenendo conto delle esigenze organizzative  
e didattiche dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(TEDESCO)

Le ore di potenziamento (18 ore) sono ripartite  
tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata  
fatta tenendo conto delle esigenze organizzative  
e didattiche dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dipendenze. Firma, congiuntamente al Dirigente scolastico, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione scolastica. E' segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione ed aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il Dirigente Scolastico alla redazione del Programma Annuale. Firma mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma Annuale. Predispone la redazione del Conto Consuntivo da sottoporre all'esame dei revisori dei Conti. Gestisce le schede di progetto. Gestisce il fondo minute spese. Cura l'istruttoria relativa agli acquisti. Tiene i registri contabili ed il registro dei contratti. Cura la predisposizione delle determine del D.S, dei mandati e reversali in collaborazione con l'ufficio contabilità

Ufficio protocollo

scarico quotidiano tramite la segreteria digitale delle caselle di posta elettronica istituzionale e caselle di posta certificata; • smistamento quotidiano della posta in arrivo e partenza, delle copie delle circolari, al DS e Direttore SGA e al personale dipendente segnalando eventuali urgenze; • predisposizione,



gestione e archiviazione degli atti; • supporto ed elaborazione dati nelle materie di competenza del Dirigente Scolastico: - in vista delle operazioni connesse con tutti gli aspetti della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale (ex art. 6 del DPR 28 marzo 2013, n. 80 recante «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»); - gestione mediante mailing list delle comunicazioni di competenza del Dirigente e dello Staff di Presidenza; - per gestione Archivio d'Istituto: ricognizione e aggiornamento costante degli atti presenti in archivio; formulazione di proposte al Direttore SGA e conseguente gestione dei provvedimenti per scarti d'archivio; rapporti con la Soprintendenza Archivistica Regionale e le istituzioni incaricate per il ritiro, trasferimento e/o distruzione materiali; - gestione atti relativi ai progetti; • collaborazione con il Direttore S.G.A. nella istruttoria, redazione e relativi ulteriori adempimenti degli atti amministrativi di competenza del settore assegnato; • collaborazione nelle materie di competenza con il 1° e 2° collaboratore del DS e con i coordinatori dei progetti/attività formative; • convocazione Collegio Docenti, consigli di classe, supporto al DS per attuazione delibere OO.CC.; • circolari interne personale docente e ATA; • predisposizione di tutti gli atti inerenti alle elezioni OO.CC. e R.S.U.; • rapporti con Istituti scolastici, plessi ed EE.LL. per autorizzazione uso locali scolastici, richiesta interventi di manutenzione ordinaria, richiesta riscaldamento, ecc.; • atti relativi all'«orientamento in entrata» in vista dell'organizzazione di stage per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria °I grado; • gestione e adempimenti prescritti per la redazione e il continuo aggiornamento del registro protocollo informatico (atti ordinari e riservati), compresa la registrazione a sistema Infoschool delle scadenze, e protocollo d'emergenza; • gestione fascicolo delle circolari.; • gestione e cura dell'Albo d'Istituto: pubblicazione atti, circolari, comunicazioni e sua verifica quindicinale e sito web con inoltro atti al responsabile della pubblicazione; • collabora con l'A.A. responsabile nella parte dei



compiti afferenti l'area studenti.

Ufficio per la didattica

supporto ed elaborazione dati nelle materie di competenza del Dirigente Scolastico: - in vista delle operazioni connesse con tutti gli aspetti della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale (ex art. 6 del DPR 28 marzo 2013, n. 80 recante «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»); - gestione atti relativi ai progetti; • collaborazione con il Direttore S.G.A. nella istruttoria, redazione e relativi ulteriori adempimenti degli atti amministrativi di competenza del settore assegnato; • collaborazione nelle materie di competenza con il 1° e 2° collaboratore del DS e con i coordinatori dei progetti/attività formative; • supporto al DS e allo Staff di Presidenza e/o alle FF SS, in merito a: - gestione atti e fascicoli alunni/studenti disabili, portatori di DSA, ADHD e BES e comunicazioni relative ai rapporti con l'Amministrazione e le istituzioni che hanno in carico gli alunni sotto il profilo medico e socio-psico pedagogico; - tutto quanto concerne gli alunni con cittadinanza non italiana e rapporti con ente incaricato per le mediazioni linguistiche e culturali; • iscrizioni: - moduli cartacei e su supporto digitale, predisposizione calendario delle riunioni di presentazione delle scuole d'intesa con il DS ed i docenti referenti dell'Orientamento in entrata: - gestione piattaforma on line delle iscrizioni (Scuola in chiaro); - aggiornamento quotidiano per il DS della situazione inerente ai dati di alunni e studenti iscritti; • gestione allievi: controllo documentazione, obbligo scolastico, trasferimenti, esoneri, tenuta e archiviazione dei fascicoli personali, atti e adempimenti inerenti ad alunni non avvalentesi dell'IRC, rilascio certificati relativi agli allievi, predisposizione e verifica degli elenchi alunni/genitori; • rilevazione mensile assenze alunni; • responsabilità sul procedimento di accesso agli atti amministrativi per quanto concerne gli alunni, rapporti con altri Istituti per alunni in entrata/uscita e per monitoraggio esiti scolastici di ex studenti; • gestione degli infortuni alunni, tenuta e compilazione



cronologica del registro unico e invio delle denunce di sinistro complete di ogni atto previsto per legge alle autorità di P.S., all'INAIL e alle Compagnie assicurative regionale e integrativa, inserimento telematico delle denunce; • rapporti con altre istituzioni in vista di progetti personalizzati relativi a studenti in ritardo scolastico o in alternanza scuola-lavoro ecc.; • giochi della gioventù, gare educazione fisica/concorsi, certificati medici per attività sportive; • gestione sessioni I.N.Val.S.I., questionario genitori, SNV 2015 (limitatamente alle classi interessate); • compilazione diplomi di maturità e gestione del relativo registro; • predisposizione degli atti amministrativi relativi alla adozione dei libri di testo e gestione libri in comodato; • registri on line, inclusa la stampa delle schede di valutazione quadrimestrale e dei certificati delle competenze; • utilizzo programmi Sidi e Infoschool per la gestione dei dati inerenti la propria area, compresa predisposizione, compilazione, trasmissione delle statistiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

• supporto ed elaborazione dati nelle materie di competenza del Dirigente Scolastico: - in vista delle operazioni connesse con tutti gli aspetti della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale (ex art. 6 del DPR 28 marzo 2013, n. 80 recante «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione; - supporto al D.S. per la tutela della riservatezza inerente al personale di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196 e gestione atti d'incarico al personale, inclusi esperti interni ed esterni e persone che intervengano sporadicamente all'interno dell'Istituto (tirocinanti, incaricati a titolo gratuito, ecc...) per aspetti connessi con la gestione del personale; - istruttoria per contenzioso laburistico; • collaborazione con il Direttore S.G.A. nella istruttoria, redazione e relativi ulteriori adempimenti amministrativi di competenza del settore assegnato; • collaborazione nelle materie di competenza con il 1° e 2° collaboratore del DS e con i coordinatori dei progetti/attività formative; • individuazione supplenti per



sostituzione personale assente; • adempimenti amministrativi relativi alle assunzioni/cessazioni di servizio del personale docente e ATA, compreso il mantenimento dei contatti con le istituzioni di riferimento, ed in particolare: - predisposizione contratti dipendenti; - controllo documenti di rito; - comunicazioni obbligatorie del datore di lavoro mediante sistema e flussi "Adeline"; - pratiche relative alle domande di quiescenza; - registrazione dei dati del dipendente sul software di gestione del personale Infoschool; • istruttorie amministrative relative agli organici del personale docente e A.T.A.; • predisposizione, gestione e invio dei fascicoli personali; • adempimenti amministrativi relativi alla carriera del personale docente e ATA, compreso il mantenimento dei contatti con le istituzioni di riferimento, relativi a: - pratiche inerenti alla mobilità del personale docente, graduatorie interne (da redigere non oltre i 20 giorni successivi all'emanazione del CCNI di mobilità) per l'individuazione del personale in situazione di soprannumerarietà; - adesioni al Fondo Espero; • riscatti, ricongiunzioni, ricostruzione di carriera; • gestione degli adempimenti amministrativi e redazione degli atti relativi alle assenze del personale docente e ATA, ed in particolare: - aggiornamento periodico del programma Infoschool degli assenti, elaborazione e registrazione dei decreti e relative comunicazioni, anche telematiche, al MIUR/MEF; - atti e istruttorie relativi ai casi di malattie professionali; - atti e istruttorie relativi alle situazioni di sottoposizione del personale a visite medico-collegiali; - acquisizione certificati medici per via telematica e richieste visite fiscali (sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 55-septies c. V del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165) previo assenso del Dirigente Scolastico; - comunicazioni obbligatorie per via telematica in ordine alla fruizione dei permessi per mandato amministrativo; • gestione degli infortuni docenti e ATA, tenuta e compilazione cronologica del registro unico e invio delle denunce di sinistro complete di ogni atto previsto per legge alle autorità di P.S., all'INAIL e alle Compagnie assicurative



regionale e integrativa, inserimento telematico delle denunce; • atti e adempimenti relativi all'anno di formazione e al periodo di prova del personale; convocazione e atti inerenti al Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti; • atti relativi alla richiesta di libera professione e attività di collaborazione plurima; • atti e gestione calendari docenti, relativi alle 40 ore di cui all'art. m29, c. 2 lett. a) e b) del vigente CCNL di comparto; • gestione atti relativi agli orari del personale docente e relative variazioni, sottoposizione al Dirigente degli atti di richiesta di variazione; • gestione delle graduatorie annuali e pluriennali dei supplenti docenti e ATA; • gestione dei decreti di verifica del punteggio di personale docente ed ATA al primo incarico; • utilizzo programmi SIDI e Infoschool per la gestione dei dati inerenti la propria area, compresa predisposizione, compilazione, trasmissione delle statistiche. • attività connesse con il D.Lgs. 81/2008 e relativa applicazione, compresa la formazione personale e la gestione della relativa piattaforma on line.

area contabilità-patrimonio-inventario

supporto ed elaborazione dati nelle materie di competenza del Dirigente Scolastico: - in vista delle operazioni connesse con tutti gli aspetti della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale (ex art. 6 del DPR 28 marzo 2013, n. 80 recante «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»); - collaborazione nelle materie di competenza con il 1° e 2° collaboratore del DS e con i coordinatori dei progetti/attività formative; - gestione atti relativi ai progetti; • collaborazione con il Direttore S.G.A. nella istruttoria, redazione e relativi ulteriori adempimenti degli atti amministrativi di competenza del settore assegnato, ed in particolare: - schede finanziarie POF, previa consultazione sistematica con i docenti incaricati di FF. SS., il 1° e 2° collaboratore del DS e i docenti referenti di progetto; - rendiconti progetti/finanziamenti; - rapporti di servizio con l'Istituto Cassiere, Enti e Associazioni esterne; - atti relativi alle



visite periodiche dei Revisori dei Conti; - Gestione atti inerenti ai bandi di gara ed alla scelta del contraente; - atti relativi agli acquisti: indagini di mercato (con preventiva verifica su Consip e Mepa), richieste e acquisizione offerte e preventivi, redazione prospetto comparativo delle offerte, controllo merci/servizi acquistati e gestione del magazzino (carico, scarico e giacenze), richiesta/acquisizione modelli Cig, Durc e Tracciabilità, predisposizione verbali di collaudo; - adempimenti relativi all'Inventario; • anagrafe delle prestazioni; • stipula contratti con esterni per la realizzazione/gestione dei progetti; • adempimenti amministrativi relativi alle visite e viaggi di istruzione, uscite in genere: - gestione circolari preventive e finali; - richieste di preventivi, comparazione offerte, individuazione quote e relativa gestione contabile; - documenti di assunzione di responsabilità da parte dei docenti accompagnatori; • gestione PCTO; • utilizzo programmi Sidi e Infoschool per la gestione dei dati inerenti la propria area, compresa predisposizione, compilazione, trasmissione delle statistiche; • predispone le tabelle di pagamento del Fondo di Istituto e di ogni altro finanziamento di cui si abbia la disponibilità di cassa, sia per il personale docente sia per il personale ATA, con riferimento agli adempimenti necessari per la trasmissione dei dati necessari per l'espletamento delle procedure connesse con il cedolino unico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA TUTTE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DELLE SCUOLE DI SECONDO GRADO – UDINE 1

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCUOLA-FRIULI/EUROPA"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STAND: UP ... FOR YOUR RIGHTS"**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI UDINE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto promotore

### **Approfondimento:**

---

Oggetto dell'accordo: supporto e realizzazione di progetti PCTO e stage per studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CONFCOMMERCIO IMPRESA PER L'ITALIA - UDINE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto promotore

## Approfondimento:

---

Oggetto dell'accordo: supporto e realizzazione di progetti di Alternanza scuola-lavoro e stage per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNICREDIT SPA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON ANPAL SERVIZI S.P.A.**

partner

## Approfondimento:

194



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CONFAPI FVG**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto promotore

### Approfondimento:

---

Oggetto dell'accordo: sviluppo delle seguenti iniziative rivolte alle classi del secondo biennio e quinto anno dell'Istituto.

- Attività di formazione e aggiornamento rivolte a studenti e docenti,
- Attività di supporto nella realizzazione del progetto di Alternanza scuola lavoro e accoglienza di studenti in stage
- Attività di ricerca e produzione di materiali didattici e formativi.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON JUNIOR ACHIEVEMENT ITALIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE PER RAPPORTO DI COLLABORAZIONE QUADRO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Approfondimento:

---

La collaborazione tra le parti riguarda uno o più dei seguenti ambiti:

1. attività di tirocinio presso l'Istituto di studenti universitari
2. attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto
3. sviluppo di progetti di sperimentazione didattica
4. organizzazione congiunta di attività di diffusione culturale sul territorio
5. organizzazione di attività formative per i docenti
6. formazione e sostegno agli insegnanti impegnati nei progetti di orientamento e ricerca didattica
7. monitoraggio dati relativi alla qualità del servizio e definizione degli standard disciplinari

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'A.I.C.A.  
PER IL RILASCIO DELLA PATENTE EUROPEA DEL  
COMPUTER (ECDL)**

---

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Approfondimento:

---

L'Istituto Deganutti è test center accreditato AICA (AIRQ001) per lo svolgimento degli esami ECDL ed il rilascio delle relative certificazioni.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE E PROMOZIONE SOCIALE "W&E CHAMPIONSHIP DI INFORMATICA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner

## Approfondimento:

Lo scopo del rapporto di collaborazione è l'organizzazione, realizzazione e promozione di una manifestazione nazionale a cadenza annuale, denominata "W&E Championship di informatica".

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CE.S.I. CENTRO SOLIDARIETA IMMIGRATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di progetti e interventi di educazione alla relazione interculturale e per l'inserimento di alunni stranieri

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON



## L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di tirocinio nell'ambito dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità</li></ul>
---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
--------------------	--------------------------------------------------------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner
-------------------------------------------	---------

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ADMO - ASSOCIAZIONE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di sensibilizzazione al dono del midollo osseo</li></ul>
---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE AVSI - ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività relative al Progetto di Educazione alla solidarietà

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'AFDS - ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI SANGUE UDINE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di sensibilizzazione al dono del sangue

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI UDINE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di promozione del Progetto "I Giovani e la Musica"

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner



## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE " IL PIACERE DELLA LEGALITÀ" MONDI A CONFRONTO. LEGAMI DI RESPONSABILITÀ " TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA CITTÀ**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

### **Approfondimento:**

---

L'accordo ha per oggetto iniziative nel campo della cittadinanza attiva e in particolare. Convegno sul tema della giustizia, della prevenzione dei comportamenti illegali, in collaborazione con la Casa Circondariale di Udine, l'Ufficio esecuzione penale sterna di Udine, il SERT; progettazione e realizzazione di PCTO; laboratori didattici e multidisciplinari sui temi della cittadinanza attiva;

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ITSE DEGANUTTI E STELUTED**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la realizzazione di una manifestazione con cadenza annuale denominata "Io non cado nella rete" consistente in un gioco on line a squadre sulla conoscenza dell'informatica di base, di internet e dei pericoli nascosti nell'utilizzo dei social network.

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL CENTRO DI SOLIDARIETA' GIOVANNI MICESIO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner



## Approfondimento:

---

Oggetto dell'accordo: realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE IN CAMMINO - PROGETTO BANDO EMERGENZA COVID

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- collaborazione tra scuola e famiglia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto opera lungo tre assi di intervento:

1. Fornire agli insegnanti le competenze necessarie per sviluppare dei piani didattici finalizzati al



raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento disciplinari con l'utilizzo efficace di strumenti diversificati, compresi quelli digitali, attuabili anche in condizioni di emergenza nelle quali può essere necessario il passaggio alla modalità a distanza;

2. Fornire agli studenti le abilità necessarie e le competenze metacognitive per sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace e far fronte a situazioni di apprendimento nelle quali siano richieste particolari autonomia e senso di responsabilità personale;

3. stabilire una forma di collaborazione tra scuola e famiglia fondata sulla consapevolezza dei processi che sottostanno ad un apprendimento significativo, anche in condizioni di emergenza, alla risoluzione di conflitti, al supporto motivazionale e all'orientamento formativo.

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Partecipazione ad attività formative per il personale docente organizzate dalla scuola capofila della rete di scopo, Liceo Scientifico "G.Marinelli"



## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER IL PNRR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Organizzazione di attività legate alla rete di scopo per la gestione dei fondi del PNRR.

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo rete di scopo **"RETE FORMAZIONE ATA"**, è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla Legge 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati ( mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI DI FORMAZIONE MANAGERIALE (ITEFM).

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di coordinamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della rete



## Approfondimento:

---

La rete si propone di:

1. promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici
2. elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
3. promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
4. rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
5. promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
6. sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
7. favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
8. promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
9. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI RETE DI SCOPO

Il personale docente potrà seguire i corsi attivati dalla Rete di scopo e inseriti nel Piano di formazione dei docenti. Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento Risultati scolastici Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso. Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.</li></ul></li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.</li></ul></li><li>• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.</li></ul></li></ul>
Destinatari	personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI INTERNA ALL'ISTITUTO

Formazione sulla gestione di team ad alta efficacia ed efficienza. Formazione sulle metodologie didattiche innovative con l'uso delle tecnologie. Formazione nell'uso della LIM/Videoproiettori interattivi con particolare riferimento al loro utilizzo nella didattica specifica delle diverse discipline. Formazione/Informazione sui pacchetti informatici e sugli ambienti multimediali utilizzabili per la didattica digitale integrata. Formazione nell'utilizzo del software di contabilità integrata. Formazione per la gestione e l'utilizzo della rete. Formazione sull'uso del defibrillatore. Formazione interna, inerente la gestione del Registro Elettronico durante gli scrutini di fine periodo (intermedio e finale). Formazione docenti dei Consigli di classe interessati dalla curvatura di Digital marketing con il supporto dell'Università di Udine. Formazione utilizzo dispositivi digitali innovativi (spazi STEM). Formazione CONFAO dedicata al CdC della prima classe del Professionale e a tutti i docenti interessati.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: WORKSHOP E FORMAZIONE SUI NUOVI PROFESSIONALI



Organizzazione di un percorso di formazione interno, in collaborazione con CONFAO, che abbia come finalità l'approfondimento della didattica per competenze, l'innovazione metodologica e le competenze di base all'interno dei Nuovi Istituti Professionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nelle classi dell'Istituto professionale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Nel presente a.s. è stato somministrato un questionario (Moduli google) per la rilevazione dei bisogni formativi. Le risultanze di tale monitoraggio sono state acquisite dall'ufficio di Presidenza al fine di ottimizzare gli interventi di formazione previsti, andando incontro il più possibile alle esigenze del personale.



## Piano di formazione del personale ATA

### GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### PREVENZIONE RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica rischio incendio ed evacuazione
-----------------------------------------	------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### FORMAZIONE SPECIFICA DI SETTORE



Descrizione dell'attività di  
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Nel presente a.s. è stato somministrato un questionario (Moduli google) per la rilevazione dei bisogni formativi. Le risultanze di tale monitoraggio sono state acquisite dall'ufficio di Presidenza al fine di ottimizzare gli interventi di formazione previsti, andando incontro il più possibile alle esigenze del personale.